

Firenze. Il nuovo impianto di illuminazione della Sacrestia Nuova di Michelangelo, realizzato da Mario Nanni e sostenuto da Lottomatica, cerca di riproporre la luce naturale

Buonarroti alla luce del sole

Marco Carminati



Quando gli artisti del passato realizzavano i loro manufatti, fossero essi opere di pittura, scultura o architettura, tenevano sempre in grande considerazione l'elemento della luce.

Chi realizzò la volta della cupola del Pantheon, aprendo al centro un grande oculo per far piovere la luce dall'alto, certamente aveva previsto il meraviglioso spettacolo della penetrazione obliqua dei raggi solari che "accendono" statue, nicchie e marmi colorati al passaggio del fascio luminoso. Dall'arte paleocristiana in poi, nell'edificare una chiesa, si badava ove possibile a orientare l'edificio verso est, in modo da inondare l'abside e l'altare principale della prima luce dell'aurora.

Anche gli scultori modellavano le loro statue certamente non ignari del ruolo che la luce poteva avere su di esse. In particolare, il grado di finitezza e la lucidatura dei marmi potevano essere regolate anche in funzione della ricezione della luce naturale o artificiale sulle superfici scolpite. Il celebre *Cristo Velato* di Giuseppe Sanmartino, ad esempio, (conservato nella Cappella Sansevero di Napoli), venne scolpito e dunque accuratamente lucidato già sapendo che sarebbe stato esposto non dove lo vediamo noi oggi ma in una cripta sotterranea illuminata solo da una fonte di luce artificiale, ovvero il celebre (e misterioso) «lume perpetuo» inventato dallo stesso committente della scultura, il sulfureo Raimondo di Sangro, principe di Sansevero. Inondare di luce artificiale le statue era diventato, a fine Settecento, addirittura una sorta di entusiasmante passatempo: sappiamo che tra le esperienze più emozionanti offerte ai viaggiatori del Grand Tour a Roma vi era la visione in notturna del gruppo del *Laocoonte Vaticano* illuminato dalla luce tremante delle fiacole. Si trattava di un'esperienza davvero mozzafiato (oggi

non riproponibile con le moderne illuminazioni) perché il vibrare delle fiamme faceva sembrare la statua in fluttuante movimento.

Progettare un edificio e un'opera scultorea al suo interno tenendo conto delle fonti di luce, fu una accortezza praticata anche dal grande Michelangelo Buonarroti. Nel 1519 papa Leone X de' Medici gli commissionò la costruzione della cappella funebre (detta Sacrestia Nuova) annessa alla chiesa di San Lorenzo a Firenze per ospitare le tombe di suo padre Lorenzo (il Magnifico), di suo zio Giuliano, di suo fratello Giuliano e di suo nipote Lorenzo. Nel mettere mano al progetto, Michelangelo si trovò strettamente vincolato nella pianta della cappella, perché dovette riprodurre esattamente e specularmente la pianta dell'altra cappella funebre medicea annessa a San Lorenzo, detta Sacrestia Vecchia, e già realizzata da Brunelleschi. Nella Sacrestia Nuova, però, Michelangelo fu libero di agire nell'alzato, e andò a pescare luce più in alto attraverso quattro grandi finestre trapezoidali e una lanterna posta in cima alla calotta emisferica della cupola.

A seconda delle ore del giorno, la luce sarebbe entrata dalle diverse finestre colpendo a turno le tre pareti sulle quali l'artista aveva progettato di collocare le celebri statue scolpite per il luogo: sulla parete est *Giuliano duca di Nemours* circondato dalla *Notte* e dal *Giorno*, sulla parete ovest *Lorenzo duca di Urbino* circondato dall'*Aurora* e dal *Crepuscolo*. E poi la *Madonna Medici* (una delle ultime *Virgo Lactans* della storia dell'arte) di cui però non è certa la posizione originaria voluta dal Maestro. Ciò che è certo è che, nella complessa simbologia funebre della Sacrestia Nuova, il concetto del tempo che trascorre inesorabile sia la chiave di lettura delle quattro statue giacenti, che non a caso sono la personificazione di quattro diversi "momenti" di luce: il giorno, la notte, l'aurora e il crepuscolo.

La Sacrestia Nuova di Michelangelo si è appena dotata di una nuova illuminazione, realizzata dal maestro delle luci Mario Nanni, in collaborazione con Monica Bietti, Maria Cristina Valenti, Paola D'Agostino e Antonio Forcellino (il restauratore cui si deve anche la pulitura della *Madonna Medici* e dei *Santi Cosma e Damiano*). Tale impianto ha inteso conciliare le riflessioni che Michelangelo certamente fece sulla disponibilità di luce naturale in questo luogo con la concretissima esigenza di una luce omogenea e diffusa destinata al pubblico dei visitatori di oggi (sono stati 345mila nel 2018) che deve vedere e comprendere al meglio le statue michelangiolesche. L'illuminazione - che completa un progetto biennale di manutenzione delle Tombe Medicee generosamente sostenute da Lottomatica - si basa su impianti di luci a LED a bassissimo consumo energetico posizionati sul secondo cornicione della cappella, in modo da riprodurre l'effetto dei raggi solari che durante i giorni sereni piovono dall'alto da tre diverse angolature: est, sud e ovest. Lottomatica ha contribuito anche a ideare un nuovo sistema di illuminazione per la "stanza segreta" di Michelangelo sottostante la cappella, che consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano.

Il lavoro di calibratura delle luci artificiali progettate da Mario Nanni è stato piuttosto complesso. Si son dovute mettere in dialogo le conoscenze tecniche acquisite da Antonio Forcellino durante la pulitura e l'esame delle statue, le co-



noscenze storiche di Monica Bietti, esperta d'ogni vicenda riguardante la Sacrestia Nuova, e la perizia e l'esperienza del maestro di luce Mario Nanni. E per trovare la "luce giusta" ci si è dovuti rivolgere direttamente alla natura, accordando le lampade alla luce diurna del 21 di giugno, il giorno del solstizio d'estate, il giorno più luminoso dell'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Luce per l'arte

La Sacrestia Nuova di Michelangelo a Firenze con il nuovo impianto di illuminazione realizzato con il contributo di Lottomatica



L'inaugurazione

Cappelle Medicee, nuova luce per l'arte di Michelangelo

Apparato a led, finanziato da **Lottomatica**, per la Sagrestia Nuova. «Abbiamo ottenuto un indice quasi identico a quello del solstizio d'estate»

ANDREA BULLERI

Quanto conta, quando si osserva una scultura, l'effetto che la luce ha su di essa? Se l'opera in questione è di Michelangelo, tanto. Dicono gli esperti che il Buonarroti lavorasse il marmo delle sue figure in maniera diversa a seconda dell'esposizione delle varie parti: le zone in ombra spesso venivano lasciate più grezze, mentre quelle colpite direttamente dal sole erano più levigate e lucide. Non solo: nel progettare la Sagrestia Nuova, luogo di sepoltura di Lorenzo il Magnifico e Cosimo I all'interno delle Cappelle Medicee di San Lorenzo, Michelangelo studiò attentamente la disposizione delle finestre, in modo che i monumenti funebri - tra cui la celebre Madonna Medici - ricevessero sempre la giusta quantità di luce. Un equilibrio che sarebbe andato perduto tre secoli dopo, quando fu eretta la cupola della Cappella dei Principi (la seconda più alta di Firenze), che con la sua mole in alcuni periodi dell'anno oscura parte delle vetrature della Sagrestia. Adesso però il complesso creato da Michelangelo nel 1519 torna a risplendere. Ieri è stato svelato il nuovo sistema d'illuminazione della Sagrestia, nato dalla collaborazione tra complesso museale e **Lottomatica** e frutto di quasi due anni di lavoro.

Il progetto, coordinato dallo storico dell'arte Antonio Forcellino, si è svolto in due fasi: prima le ope-

re marmoree della cappella sono state sottoposte a un'operazione di "spolveratura" e ripulite con acqua distillata, poi sono state installate le nuove lampade a led, create ad hoc da un team di specialisti guidati dall'illuminotecnico bolognese Mario Nanni. «L'intento era quello di ottenere il minor disturbo visivo possibile - spiega Nanni - Per questo i fari sono stati posti in alto, sul secondo cornicione». Per calibrare le lampade, il gruppo ha analizzato 24 ore di riprese fatte nella cappella in un giorno non casuale: il 21 giugno, solstizio d'estate, quando cioè la luce solare è più intensa. «Abbiamo ottenuto un indice di resa cromatica pari a 98 - sottolinea il tecnico - Significa che i led riproducono quasi esattamente la luce naturale». E se ricreare identiche le condizioni luminose del Cinquecento sarebbe stato impossibile, «in questo modo si facilita al pubblico la lettura dell'opera, in ogni stagione e condizione atmosferica», precisa la direttrice delle Cappelle Medicee Monica Bietti.

Addio insomma alle vecchie lampade alogene, che di sera distorcevano i colori rendendo i marmi giallastri. «Michelangelo teneva in grande considerazione gli effetti della luce - spiega Paola D'Agostino, direttrice del complesso museale del Bargello (di cui fanno parte anche le Cappelle) - Non solo i raggi diretti ma anche i riflessi che il marmo bianco delle pareti avrebbero prodotto sulle opere». Il ripristino della giusta illuminazione, sottolinea D'Agostino, non sarebbe stato possibile senza **Lottomatica**, che ha contribuito a finanziare il progetto costato in tutto poco meno di 100mila euro.

*ZXSZDSAD



Il progetto

È costato in tutto poco meno di 100 mila euro



Il restauro
Cappelle Medicee
Michelangelo
risplende
con la nuova luce
 Larcana a pag. 25

Due anni di studi per la rinnovata illuminazione delle Cappelle Medicee di San Lorenzo a Firenze. Il lavoro promosso dai Musei del Bargello ha svelato la straordinaria tecnica di "lumi secondari" usata dal maestro

Sagrestia, Nuova luce Michelangelo risplende

**I RAGGI DEL SOLE
 BATTONO SULLE PARETI
 E ARRIVANO DI RIFLESSO
 SUI PARAMENTI
 IN MARMO
 E SULL'INTONACO**

IL RESTAURO

FIRENZE

La luce naturale, quella solare, potente, calda, di mezzogiorno. E i suoi riflessi, in un gioco perfetto di rifrazioni sul marmo delle pareti che accarezzano la bellezza delle statue. Le superfici levigate delle gambe, dei volti, dei ventri, in armonia con le patine grezze di capelli e barbe avvolte dall'ombra. Per Michelangelo tutto dipende dalla luce. Una danza di effetti che va in scena ad arte nella Sagrestia Nuova del Museo delle Cappelle Medicee di San Lorenzo a Firenze, un capolavoro di Michelangelo che da oggi si racconta al pubblico con un nuovo progetto di illuminazione messo a punto sui risultati dell'intervento di restauro.

LA FORZA

Un'operazione complessa promossa dai Musei del Bargello grazie al sostegno di [Lottomatica](#). Ci son voluti due anni di lavori per restituire tutta la forza espressiva alla luce di Michelangelo che ha sempre giocato un ruolo chiave nella sua arte, e che

qui raggiunge livelli ardui. Un monumento, la Sagrestia Nuova, che orchestra potenza architettonica ed estro scultoreo in perfetta liaison, ma lasciato incompiuto dal Buonarroti nel 1534 (con le statue a terra) per tornare a Roma incalzato da papa Clemente VII che attendeva il Giudizio Universale. Quattordici anni prima, era stato papa Leone X de' Medici a commissionargli la cappella sepolcrale per le dinastie Medici: la tomba dei "magnifici" Lorenzo e Giuliano, sovrastata dalla Madonna, e quelle dei duchi Lorenzo sulla parete ovest, e Giuliano sul lato est, incorniciate dalle allegorie delle ore del giorno. Un complesso sublime, pendant della Sagrestia Vecchia del Brunelleschi. Gli occhi sono rapiti dalla Madonna Medici: «È sempre stata considerata un non-finito, ma dopo l'esperienza romana del restauro del Mosè che ci ha aperto gli occhi sulle diverse finiture che Michelangelo eseguiva sul marmo, abbiamo avuto la certezza che lui graduasse la finitura dei marmi a seconda della luce», racconta il restauratore Antonio Forcellino. Guardando la Madonna, le sue parti più esposte, le mani, il volto, il corpo del bambino, sono portati ad una finitura differente, quasi lustrati, rispetto al grezzo retrostante. «L'obiettivo di Michelangelo era dare profondità all'immagine, esattamente quello che esprime con i colori nella Cappella Sisti-

na», spiega Forcellino. Questa è una scoperta che Forcellino ha conquistato nel corso dei suoi illustri restauri sulla scultura di Michelangelo. Nel caso della Sagrestia Nuova, però, la teoria della luce svela una ulteriore particolarità: «La Madonna - avverte Forcellino - non è sottoposta ad una illuminazione diretta. La finestra principale è esposta a Nord, da cui non entra mai il sole, però ci siamo accorti che in alcune ore del giorno, i raggi solari battono su altre pareti e riflettendosi su paramenti in marmo e intonaco, la illuminano per effetto dei "lumi secondari", di riflesso». Uno spettacolo che si nota anche sulla statua del duca Lorenzo: «Ci siamo sempre chiesti perché mai Michelangelo lo avesse messo in ombra».

La verità è che la luce esegue coreografie di riflessi che investono dal basso Lorenzo, esaltandolo. Non altro che un espediente scientifico che il Buonarroti adotta dagli studi di Leonardo.

LA SORPRESA

La Madonna Medici è stata una sorpresa anche in termini di pulitura: «Sul Mosè avevo trovato



Dir. Resp.: Virman Cusenza

Tiratura: 120044 - Diffusione: 95451 - Lettori: 1066000: da enti certificatori o autocertificati

alterazioni gravi dovute ai calchi fatti in passato, qui invece, miracolo fiorentino, la superficie non è stata alterata», confessa Forcellino. E la nuova illuminazione porta ora la firma di Mario Nanni, architetto delle luce, reduce dell'allestimento per il Mosè. «Il 21 giugno del 2018 siamo rimasti per un giorno e una notte tra le mura della Sagrestia di San Lorenzo per rilevare l'intensità e la colorazione della luce, studiando il sistema di luce concepito da Michelangelo - dice Nanni - e su questo abbiamo elaborato un piano di luci naturali diffuse che non generasse le doppie ombre». «Pensando che

Michelangelo aveva solo il sole e le candele, l'effetto ricercato era quello di un ideale caldo naturale mezzogiorno», aggiunge Monica Bietti responsabile della Cappelle Medicee. Non finisce qui. La collaborazione con **Lottomatica** è strategica, come annuncia la direttrice Paola D'Agostini, pronta a svelare la "stanza segreta" di Michelangelo in un vano sottostante la Sagrestia: «Un nuovo sistema di illuminazione ci consentirà di ammirare in sicurezza i disegni che vi si conservano». Apertura tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020.

Laura Larcana

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine della Sagrestia Nuova del Museo delle Cappelle Medicee di San Lorenzo a Firenze, capolavoro di Michelangelo

Capolavori Presentato a Firenze il nuovo allestimento della Sagrestia Nuova

Sui capolavori di Michelangelo

una luce magica

Per il meraviglioso gruppo scultoreo illuminazione studiata al computer

di **Alberto Fraja**

Dal cornicione planano tenui riverberi luminescenti ad esaltare lo splendore, il virtuosismo tecnico, l'armonia volumetrica e formale di uno dei luoghi dove più la bellezza incontra la verità e vi si inverte. Un ambiente materico, un limbo "congelato" nel tempo presente.

Si apre un nuovo capitolo nella fruizione della Sagrestia Nuova, gioiello michelangiolesco incastonato nel fascinoso complesso del Museo delle Cappelle Medicee a Firenze. Grazie a un pregevole progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dai Musei del Bargello in partnership con **Lottomatica**, società storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano, questo splendido scrigno di fascinazione rinascimentale torna a disvelare al pubblico, rendendolo ancora più evidente, il segreto di quella *reductio ad*

unum di architettura, scultura e uso sapiente della luce naturale consustanziale all'arte del Buonarroti.

La Sagrestia, che ospita le tombe di Giuliano e Lorenzo de' Medici e la celeberrima Madonna dei Medici è sempre stata, del resto, esempio plastico per eccellenza di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti di luce: egli, infatti, oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni, congegnò l'edificio in guisa tale che le finestre proiettassero il proprio luore sui vari ordini architettonici esaltandoli.

La componente luminosa ideata da Michelangelo era, insomma, funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo da egli stesso concepito, in particolare per ciò che concernesse il programma iconografico delle sue splendide sculture. Col tempo, tuttavia, quelle condizioni di luce era fatale che subissero mutazioni. Di qui la nuova, tecnologicamente avanzatissima illuminazione concepita perché dialogasse, in una amalgama azzeccata, con le fonti luminose naturali.

Il progetto di restyling, presentato ieri in anteprima alla stampa, porta la firma dello storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storico dell'arte Responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti Responsabile tec-

nico dei Musei del Bargello.

«Il progetto di restauro e di installazione di una nuova illuminazione condotto con Paola D'Agostino, direttore dei Musei del Bargello e dalla professoressa Bietti ha rispettato rigorosi criteri filologici - ha detto Enrica Ronchini responsabile per le relazioni esterne di **Lottomatica** -. E' consuetudine che **Lottomatica**, società attentissima alla tutela del patrimonio artistico e monumentale del nostro Paese non si limiti alla sponsorizzazione dei lavori ma partecipi ad essi. **Lottomatica** è attenta all'arte e alla cultura nel suo insieme con uno sguardo privilegiato verso i giovani talenti e l'innovazione».

«In un lavoro di restauro non si può non partire da un'opera di pulitura con acqua distillata dell'opera interressata - ha commentato dal canto suo l'architetto Forcellino -. Prima dei lavori si è dunque reso necessario rimuovere il sudicio accumulatosi col tempo sulle sculture marmoree. Michelangelo è artista che gradua la lavorazione della superficie in funzione della fonte luminosa. Lo sporco interferisce con lo strumento poetico delle sue creazioni fondate su un mirabile equilibrio chiaroscurole».

Marco Nanni è l'esperto che ha elaborato il nuovo sistema di illuminazione.

«Per studiare la luce naturale che penetra nella Sagrestia mi sono avvalso di 4 videocamere che hanno immortalato il movimento del-



Dir. Resp.: Franco Bechis

Tiratura: 30440 - Diffusione: 18196 - Lettori: 147000: da enti certificatori o autocertificati

le luci nelle 24 ore - ha spiegato Nanni -. Le luci sono posizionate sul cornicione che corre intorno alla Sagrestia in maniera discreta, poco impattante. La mia preoccupazione è stata quella che la luce artificiale non vanificasse gli effetti di quella solare. Tanto è vero che ho voluto che il mio progetto venisse definito "Il lume incontra il sole". Il sole del più grande scultore di tutti i tempi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tecnologia

Le splendide sculture michelangellesche della Sagrestia Nuova ora illuminate grazie a un sistema che «segue» il movimento della luce solare





FIRENZE

Nuova luce nella sacrestia di Michelangelo Buonarroti

Nuova luce nella Sagrestia di Michelangelo nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze, grazie a un progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dai Musei del Bargello in partnership con Lottomatica. Il progetto è stato eseguito dallo storico e restauratore Antonio Forcellino e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione di Monica Bietti, responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e di Maria Cristina Valenti Responsabile tecnico dei Musei del Bargello.



LA TOMBA DI LORENZO IL MAGNIFICO COME NEL 1519

NELLA SAGRESTIA NUOVA DI FIRENZE TORNA LA LUCE DI MICHELANGELO

■ Nella Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee di Firenze (foto Ansa), luogo di sepoltura di Lorenzo il Magnifico e di Giuliano de' Medici, è tornata la luce originale. Quella che voleva Michelangelo quando la progettò nel 1519. L'intervento realizzato con apparati led è stato promosso dai Musei del Bargello in collaborazione con [Lottomatica](#).



La luce nelle Cappelle Medicee torna quella voluta da Leonardo

FIRENZE. Si apre da oggi un nuovo capitolo per la fruizione della Sagrestia Nuova nel Museo delle Cappelle Medicee, capolavoro del Rinascimento italiano firmato Michelangelo Buonarroti. Così grazie a un complesso progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso in partnership con **Lottomatica**, a difesa e valorizzazione del nostro patrimonio artistico, le forme monumentali e le linee architettoniche, acquistano una nuova armonia spaziale, una sorta di aureo equilibrio che mette in risalto la grandiosa bellezza e la metafisica composizione della struttura e dei suoi arredi. La tecnologia produce effetti speciali. In questo caso, per niente invasivi, anzi persino "estranei", restituire dopo oltre tre secoli le condizioni di luce, esposizione e visibilità più vicine a quelle create dall'artista. «I maggiori storici dell'arte - ha ricordato la direttrice del Bargello Paola D'Agostino - hanno evidenziato come architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente con-

nesse nell'arte di Michelangelo. La Sagrestia Nuova di San Lorenzo è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola. L'illuminazione da lui progettata era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce ormai risultavano mutate». Nel progettare nel 1519 questo spazio destinato ad accogliere le tombe dei duchi medicei, Giuliano e Lorenzo, Michelangelo fu attento nello scegliere le posizioni delle finestre, consapevole delle potenzialità della luce del sole. Ora il nuovo progetto si pone in stretta relazione con l'innalzamento della cappella dei Principi avvenuta fra il 17 e il 18° secolo che con la sua cupola intercetta per gran parte dell'anno la luce del sole. — **G.R.**



La tomba di Lorenzo de' Medici nelle Cappelle Medicee



21/02/2019 RAI 1

TG1 - 01:15 - Durata: 00.01.05



Conduttore: SCARPATI GIANPIERO - Servizio di: VOLPE VIRGINIA - Da: giapur
Firenze. Nuova illuminazione per le sculture di Michelangelo Buonarroti nelle Cappelle Medicee.

21/02/2019 RAI 1

TG1 - 01:15 - Durata: 00.01.05

Conduttore: SCARPATI GIANPIERO - Servizio di: VOLPE VIRGINIA

Firenze. Nuova illuminazione per le sculture di Michelangelo Buonarroti nelle Cappelle Medicee.

18/02/2019 RAI 3

TGR TOSCANA - 14:00 - Durata: 00.01.30



Conduttore: MADINELLI MARCO - Servizio di: PARRINI ALESSANDRA - Da:
Firenze: presentazione ufficiale della nuova illuminazione della Sagrestia Nuova nel complesso delle
Cappelle Medicee. Intervista alla direttrice del Museo del Bargello Paola D'Agostino e ad Antonio
Forcellino architetto restauratore

18/02/2019 RAI NEWS 24

RAI NEWS 24 - 19:55 - Durata: 00.02.31



Conduttore: BONCHINO EMANUELA - Servizio di: CAROVANI MONICA - Da: fedani
Firenze. Nuova illuminazione per le sculture di Michelangelo Buonarroti nelle Cappelle Medicee.
Collaborazione Lottomatica.
Int. Mario Nanni (architetto della luce); Antonio Forcellino (restauratore); Paola D'Agostino (Musei del Bargello).

18/02/2019 RAI NEWS 24

RAI NEWS 24 - 21:30 - Durata: 00.02.13



Conduttore: BONCHINO EMANUELA - Servizio di: CAROVANI MONICA - Da: tizmac
Firenze. Nuova illuminazione per le sculture di Michelangelo Buonarroti nelle Cappelle Medicee.
Collaborazione Lottomatica.
Int. Mario Nanni (architetto della luce); Antonio Forcellino (restauratore); Paola D'Agostino (Musei del Bargello)

18/02/2019 SKY TG24

SKY TG24 - 23:54 - Durata: 00.00.47



Conduttore: SPINGARDI LAVINIA - Servizio di: ... - Da: tizmac

Firenze: presentato nuovo progetto di illuminazione delle Cappelle Medicee.

18/02/2019 SKY TG24

SKY TG24 - 23:54 - Durata: 00.00.47

Conduttore: SPINGARDI LAVINIA - Servizio di: ...

Firenze: presentato nuovo progetto di illuminazione delle Cappelle Medicee.

CULTURE

A⁻ A⁺

Lunedì, 18 febbraio 2019 - 18:28:00

La Sagrestia Nuova di Michelangelo ritrova la sua luce

La Sagrestia Nuova nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze, progettata da Michelangelo, torna a splendere grazie al sostegno di Lottomatica

di Greta Rosa



La Sagrestia Nuova nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze, progettata da Michelangelo, torna a splendere grazie al sostegno di Lottomatica.

L'incanto della luce di **Michelangelo Buonarroti** torna a ravvivare la **Sagrestia Nuova** della **Basilica di San Lorenzo a Firenze**, sede del **Museo delle Cappelle Medicee**, grazie a un elaborato progetto di illuminazione, manutenzione e restauro nato dalla collaborazione dei **Musei del Bargello** e di **Lottomatica**, storicamente impegnata nella

conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano.

Il restauro della luce, protagonista della poetica di Michelangelo

"Io intendo scultura, quella che si fa per forza di levare". Così **Michelangelo Buonarroti** descriveva la sublime arte con cui, affidandosi al geniale impeto che lo rese maestro del Rinascimento, si avventava sul blocco di marmo dando vita a capolavori simbolo della storia dell'arte e del patrimonio culturale del nostro Paese. Non una materia duttile, dunque, ma un blocco da *domare*, da attaccare in un duello estenuante, avvilente, da cui l'artista usciva, però, sempre vincitore. Per realizzare le sue opere, Michelangelo utilizzava numerosi strumenti: scalpelli, gravine e lime, tuttavia, non erano in grado di produrre il risultato sperato senza l'intervento dello strumento più efficace e con maggiore valenza simbolica di cui l'artista disponeva: la **luce**.

Nella poetica di Michelangelo, la luce è legame, commento, percorso simbolico ed esaltazione del *pathos* incarnato dalle sue opere. È per il valore da essa posseduto che nasce la volontà di **restituire una nuova luce alle opere di Michelangelo** presenti nella **Sagrestia Nuova di San Lorenzo**, progettata dallo stesso artista nel **1519** come luogo di sepoltura dei duchi Medici.

L'illuminazione ideata dall'artista, generata da un connubio di luce diffusa e di luce indiretta scaturita dalla rifrazione dei raggi solari sul marmo delle pareti, era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo veicolato dalle sue opere. Con la costruzione della **Cappella dei Principi** a ridosso della Sagrestia, che intercettò parte della luce che in essa penetrava, furono modificati gli effetti delle opere di Michelangelo.

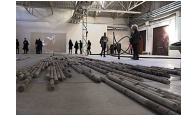
"È per tale motivo che **Lottomatica** ha deciso di sostenere questo restauro: volevamo far riscoprire con una nuova luce il meraviglioso lavoro di Michelangelo" ha dichiarato ad *Affaritaliani.it* **Enrica Ronchini**, Senior Director External Relations & Corporate Communication di **Lottomatica**. "Da sempre sosteniamo progetti nell'interesse della collettività. In ogni iniziativa cerchiamo di condividere e raccontare i valori alla base della nostra idea di crescita, come l'innovazione tecnologica, l'inclusione sociale e la valorizzazione della cultura. Lottomatica da sempre ha perseguito la strada del supporto all'arte, affiancando le Istituzioni nel tentativo di costruire un futuro solido per le nuove generazioni,

SERVIZIO RADIO E TV

Ti potrebbe interessare



L'hotel temporaneo di **Monica Marioni**: inquietudini e architettura



Pirelli HangarBicocca, l'immersione nel lavoro di **Andreotti Calò**



Andreotti Calò in **Pirelli HangarBicocca**: scultura come visione



Conte: "Industria deve fare sistema per stare al passo con la tecnologia"

Raccomandato da **Outbrain**

in evidenza



Home > arti visive > archeologia & arte antica > Firenze, alla Sagrestia Nuova di San Lorenzo ritorna la luce originaria ideata...

arti visive archeologia & arte antica

Firenze, alla Sagrestia Nuova di San Lorenzo ritorna la luce originaria ideata da Michelangelo

By **Desirée Maida** - 24 febbraio 2019



I Musei del Bargello, grazie al supporto di Lottomatica, hanno svelato la nuova illuminazione delle celebri tombe medicee progettate da Michelangelo. L'artista, oltre all'architettura e alle sculture, aveva anche "modellato" la luce all'interno degli spazi, condizionandone la fruizione

Tomba di Lorenzo de' Medici - foto Andrea Jemolo

Ritorna alla sua luce originaria la **Sagrestia Nuova di San Lorenzo** a Firenze, tra i capolavori più rappresentativi del Rinascimento italiano realizzato da **Michelangelo Buonarroti**. Nel 1519 il cardinale Giulio de' Medici, in nome di papa Leone X de' Medici, affida all'artista la costruzione della cappella sepolcrale – detta appunto Sagrestia Nuova – per i principi e duchi Medici, Giuliano e Lorenzo, rispettivamente fratello e nipote di Leone X, prematuramente scomparsi. Una commissione che rappresenta per Michelangelo una sfida: riuscire a far convivere – anzi, a far compenetrare – architettura e scultura, che diventano un tutt'uno attraverso l'azione "legante" della luce. Anche quest'ultima, infatti, rientra nei piani di progettazione dell'artista, che tiene conto dei suoi cambiamenti durante le ore della giornata; ma le condizioni di luce all'interno della Sagrestia, nel corso del tempo, hanno subito notevoli variazioni, alterando così il processo di fruizione dello spazio così come era stato concepito dall'artista. Oggi però, grazie a un progetto di manutenzione e restauro promosso dai **Musei del Bargello** in partnership con **Lottomatica**, è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova.

SOTHEBY'S INSTITUTE OF ART



ULTIMI EVENTI

evento

città (comune)

in corso e futuri

trova ricerca avanzata

INAUGURAZIONI	IN GIORNATA	FINISSAGE
IED Factory 2019 - Imponderabilia ROMA - MACRO - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROMA		
Julian Rosefeldt - Manifesto ROMA - PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI		
Mirko Basaldella - Opere 1939-1969 ROMA - DE CRESCENZO & VIESTI		
Harald Szeemann: Museum of Obsessions / museo delle ossessioni RIVOLI - CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA		
Anthony Gormley - Essere FIRENZE - GALLERIA DEGLI UFFIZI		
Anri Sala - As you go RIVOLI - CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA		
tutte le inaugurazioni di oggi >> le inaugurazioni dei prossimi giorni		

I PIÙ LETTI

Muore a Milano Alessandro Mendini, tra i più grandi autori del...

18 febbraio 2019

Notte, foto Andrea Jemolo

LA LUCE DI MICHELANGELO...

Nella progettazione della Sagrestia Nuova, Michelangelo concepisce una particolare illuminazione funzionale a dare il giusto risalto all'intero impianto: la luce arriva dall'alto attraverso la lanterna posta a chiusura della cupola e attraverso le finestre aperte al primo ordine, sui lati nord e ovest, al terzo ordine, a est e a ovest, e un finestrone sul lato sud. Da qui scaturisce l'effetto di un organismo che si presenta al fruitore come un tutt'uno, composto da sculture, con il loro programma iconografico, dalla decorazione parietale, dall'architettura e da questa peculiare illuminazione dinamica, che cambia durante le ore della giornata. E lo scorrere del Tempo – inteso, in particolare, come trapasso dalla vita terrena a quella eterna –, è il tema che lega le due tombe medicee: quella di Lorenzo è accompagnata dalle allegorie dell'*Aurora* e del *Crepuscolo*, quella di Giuliano dalle rappresentazioni del *Giorno* e della *Notte*.

...RECUPERATA

L'illuminazione naturale creata dall'artista fiorentino è l'elemento su cui si fonda la narrazione e la simbologia delle tombe Medici nella Sagrestia Nuova. Il racconto in marmo ideato e realizzato da Michelangelo, con il passare dei secoli, è stato tuttavia alterato: la costruzione della Cappella dei Principi a ridosso della Sagrestia, tra il XVII e il XVIII secolo, con la sua grande cupola intercetta per parte dell'anno il tragitto del sole, attenuando l'intensità della luce e modificando gli effetti pensati da Michelangelo. Il nuovo progetto d'illuminazione quindi nasce dalla consapevolezza di queste condizioni e tenta di recuperare il più possibile l'originaria leggibilità dell'opera.

Lo studio della Sagrestia Nuova ha messo in evidenza come Michelangelo abbia usato due diverse tipologie di luce naturale: una diffusa e una indiretta, che scaturisce dalla rifrazione dei raggi solari sul marmo bianco delle pareti. Per ripristinare, durante tutto l'anno, la continuità della luce diffusa, sul cornicione del secondo ordine della Sagrestia sono stati collocati dei fari che producono una luce di media intensità.

IL RESTAURO

Il progetto di restauro è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore **Antonio Forcellino**, cui si deve anche la pulitura della *Madonna col Bambino* e dei *Santi Cosma e Damiano*, e dal maestro delle luci **Mario Nanni**, con la collaborazione di **Monica Bietti**, storico dell'arte Responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto **Maria Cristina Valenti**, responsabile tecnico dei Musei del Bargello. In particolare, lo studio della luce naturale è stato condotto da Nanni, che il 21 giugno 2018 ha rilevato l'intensità e la colorazione della luce, come è possibile osservare dal seguente timelapse.

Vittorio Sgarbi nominato
Presidente del Mart. L'opinione di
Giorgio Bonomi

19 febbraio 2019

Le stanze della meraviglia. Nei
cinema il film che racconta le...

20 febbraio 2019

Vittorio Sgarbi risponde a Giorgio
Bonomi sulla nomina al Mart

21 febbraio 2019

Bando per artisti under 35 in
Biennale. In palio mostra nel...

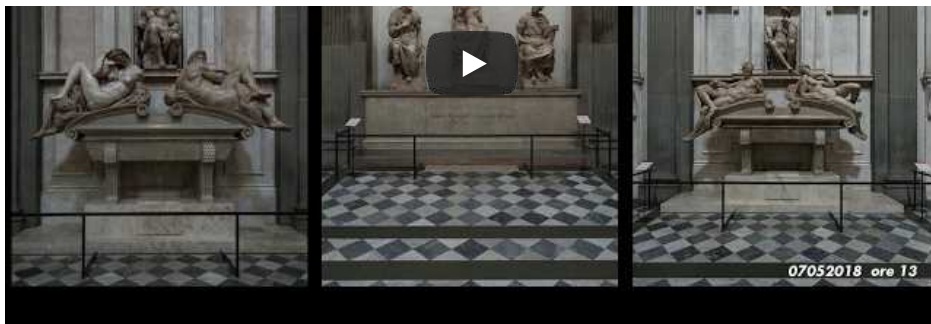
17 febbraio 2019

EDITORIALE

Social network economy. Musei, follower e partecipazione

Franco Broccardi 24 febbraio 2019



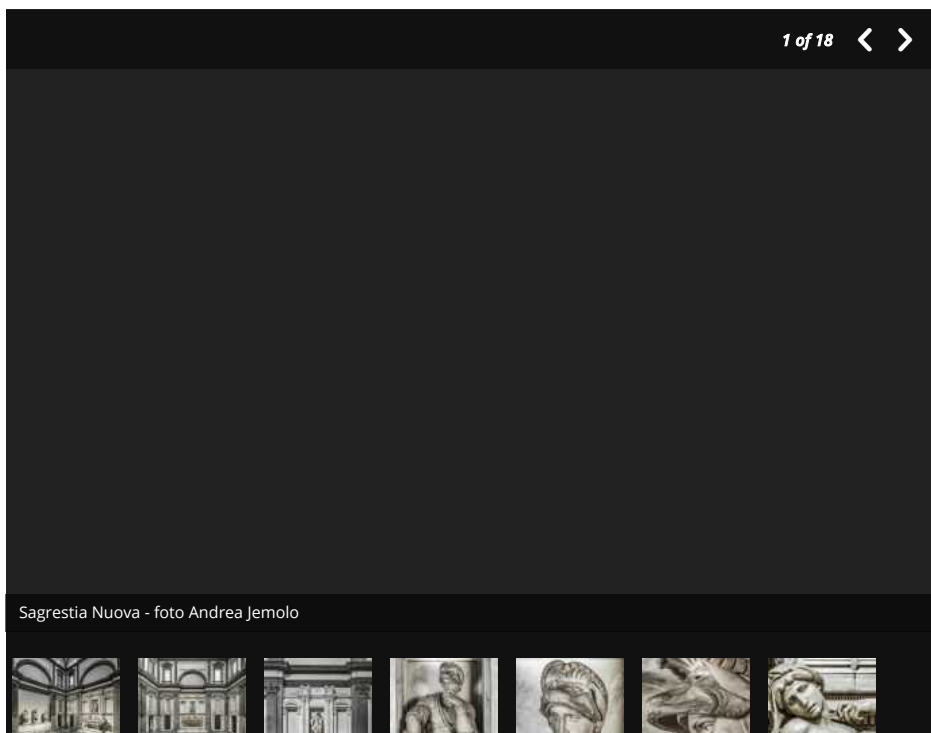


LA SINERGIA PUBBLICO-PRIVATO

“La collaborazione con Lottomatica ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia”, dichiara Paola D’Agostino, Direttore dei Musei del Bargello. “La costante cura e la tutela delle opere d’arte sono obiettivi primari dei nostri Musei. Sono inoltre grata a Lottomatica per aver contribuito anche ad ideare un nuovo sistema di illuminazione per la stanza segreta di Michelangelo, che consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano”. “Sosteniamo da sempre progetti nell’interesse della collettività”, spiega Fabio Cairolì, AD di Lottomatica. “In ogni iniziativa cerchiamo di condividere e raccontare i valori alla base della nostra idea di crescita, come l’innovazione tecnologica, l’inclusione sociale e la valorizzazione culturale. Realizzare un restauro della luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione. Per questo motivo”, conclude Cairolì, “abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo”.

– Desirée Maida

www.bargellomusei.culturali.it



Sagrestia Nuova - foto Andrea Jemolo

DATI CORRELATI

Autori

[Michelangelo Buonarroti, Mario Nanni](#)



Firenze

Cerca nel sito



METEO



Home

Cronaca

Sport

Tempo Libero

Foto

Ristoranti

Annunci Locali

Cambia Edizione

Video

Firenze, torna a risplendere la Sagrestia Nuova di Michelangelo



La nuova illuminazione sulla tomba di Lorenzo de' Medici

Un nuovo sistema di illuminazione a led per lo spazio, all'interno delle Cappelle Medicee, dove sono sepolti Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici

di ANDREA BULLERI

18 febbraio 2019

Ci sono voluti quasi due anni di lavoro. Ventiquattro mesi durante i quali un team di tecnici ha studiato le rifrazioni dei raggi solari all'interno della Sagrestia Nuova di Michelangelo, nel complesso delle Cappelle Medicee di Firenze. Obiettivo? Far risplendere le architetture e le sculture del Buonarroti, tra cui la celebre "Madonna Medici", a prescindere dalla stagione e dalle condizioni atmosferiche. Cercando di eliminare il più possibile ombre e distorsioni cromatiche causate dalla luce artificiale. Adesso, due anni dopo, è possibile ammirare il frutto di questo lungo e complicato lavoro: un sistema di illuminazione innovativo e meno "invasivo".

Sotto una nuova luce, così risplende la Sagrestia Nuova di Michelangelo

Condividi

L'impianto è stato realizzato dal museo in partnership con Lottomatica: il sistema dona nuova luce all'intero ambiente, facilitando la lettura delle opere da parte del pubblico. Opere che prima sono state sottoposte a un'operazione di "spolveramento" e ripulitura con acqua distillata: un intervento coordinato dallo storico dell'arte Antonio Forcellino e già collaudato con il restauro della tomba di Giulio II, nella basilica romana di San Pietro in Vincoli. Le nuove luci sono state installate dal team di Mario Nanni, illuminotecnico bolognese. "Abbiamo cercato di ottenere il minor disturbo possibile - ha sottolineato Nanni - piazzando i nuovi fari sul secondo cornicione, in modo che siano meno visibili. Le lampade sono state calibrate osservando l'effetto dei raggi del sole e il loro indice di resa cromatica è pari a 98: significa che riproducono quasi esattamente la luce

CASE MOTORI LAVORO ASTE

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia

TrovaRistorante a Firenze

Scegli una città

Firenze

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde

ATTIVO DA LUNEDÌ

Link al Sito Web

naturale". "L'innovazione tecnologica, l'inclusione sociale e la valorizzazione culturale sono i valori alla base della nostra idea di crescita - ha precisato **Fabio Cairoli**, amministratore delegato di Lottomatica - Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo".

Nella Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee di Firenze, progettata da Michelangelo nel 1519, sono sepolti **Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici**. "Nel realizzare le sue opere, Michelangelo teneva in grande considerazione l'effetto della luce - ha spiegato la direttrice del complesso museale, **Paola D'Agostino** - Spesso lasciava più grezze le zone del marmo che sarebbero rimaste in ombra. Non solo: veniva tenuta in conto anche la cosiddetta luce secondaria, cioè i riflessi che i marmi bianchi delle pareti avrebbero prodotto sull'opera". Rifrazioni che tuttavia sarebbero mutate irrimediabilmente nel 1808, dopo la costruzione della Cappella dei Principi (la seconda più alta di Firenze), che in alcuni periodi dell'anno oscura parte delle finestre della Sagrestia.

[Firenze illuminazione led luci Medici](#) [Cappelle Medicee](#)

© Riproduzione riservata

18 febbraio 2019

ARTICOLI CORRELATI



Progetto Fiorentina, squadra low cost e uno stadio più piccolo

DI GIUSEPPE CALABRESE



Sanità, nasce la federazione Cimo-Fesmed



Elisabeth Johann: Così farete rinascere i boschi sui monti Pisani

DI VALERIA STRAMBI



In piazza Duomo solo tavoli e sedie, il Tar dà ragione al Comune di Firenze sul piano dehors

DI CARMELA ADINOLFI



[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

ILMIOLIBRO

NARRATIVA, POESIA, FUMETTI, SAGGISTICA

**Stampare un libro risparmiando:
ecco come fare**

Storiebrevi | Premi letterari

Fai di Repubblica Firenze la tua homepage [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Rss/xml](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#)

Divisione Stampa Nazionale — [GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

Dir. Resp.: Norma Rangeri

Tiratura: 36146 - Diffusione: 11275 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati



CAPPELLE MEDICEE Un nuovo capitolo nella fruizione della Sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel museo delle Cappelle Medicee a Firenze, grazie a un progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dai Musei del Bargello con [Lottomatica](#). Come accaduto per il

Mosé, è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre due secoli, le «fonti» originali. Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino, cui si deve anche la pulitura della Madonna col Bambino e dei Santi Cosma e Damiano, e da Mario Nanni.



CAPPELLE MEDICEE

Sacrestia Nuova
Tornano le luci
di Michelangelo

L'IMPIANTO

I led realizzati su misura rispecchiano fedelmente il progetto originario

MICHELANGELO aveva concepito la Sacrestia Nuova di fianco alla Basilica di San Lorenzo armonizzando le architetture e le sculture, il marmo e la pietra serena. Un ambiente che ancora oggi emana raccoglimento e spiritualità, equilibrio e prospettiva, visione terrena e sguardo teso all'aldilà. Era il 1534 quando il Buonarroti parte per Roma e lascia incompiuta la cappella sepolcrale per i principi e duchi Giuliano e Lorenzo dei Medici, rispettivamente fratello e nipote del Papa Leone X. Ma per quanto incompleta, era chiara la visione luminosa che aveva voluto dare alla sacrestia, con la luce naturale e diffusa che cade all'alto, attraverso le finestre che aveva scrupolosamente progettato in quella posizione, tenendo conto della potenzialità del sole e del suo mutare nel corso del giorno. Ed è calibrando tutto questo che è stato realizzato il progetto di illuminazione, manutenzione e restauro, presentato ieri e promosso dai Musei del Bargello in partnership con **Lottomatica**, storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano.

«**I MAGGIORI** storici dell'arte hanno evidenziato come architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente connesse nell'arte di Michelangelo – ha spiegato la direttrice Paola D'Agostino –. Capolavoro del Rinascimento

italiano, la Sagrestia Nuova di San Lorenzo è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola».

Grazie alle nuove tecnologie è stata così realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova. Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino, cui si deve anche un'attenta pulitura della Madonna col Bambino e dei santi Cosma e Damiano, e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione di Monica Bietti, storica dell'arte responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti, responsabile tecnico dei Musei del Bargello.

«La collaborazione con **Lottomatica** ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee – ha aggiunto D'Agostino – e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia».

«Realizzare un restauro della luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, possibile grazie alle più innovative tecniche d'illuminazione – ha detto **Fabio Cairoli**, Ad di **Lottomatica** –. Per questo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo».

Olga Mugnaini



La presentazione dell'illuminazione alle Cappelle Medicee

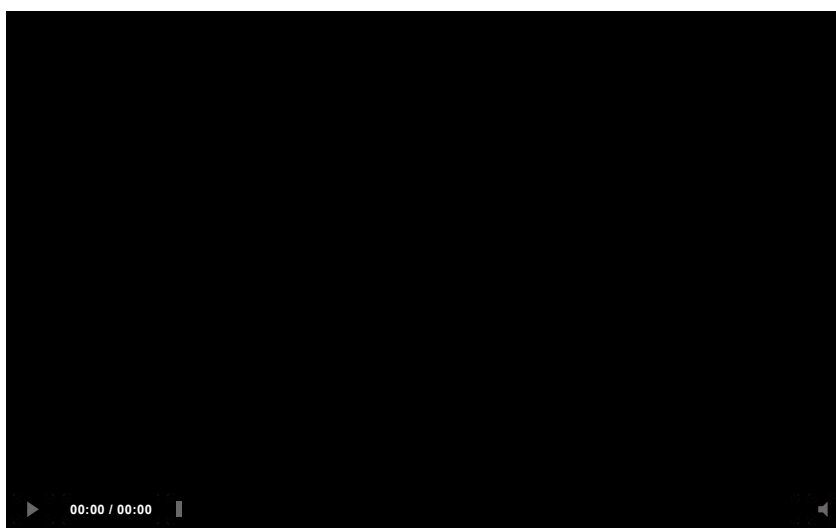


SEI IN » TV NEWS

Timelapse: gli studi sulla luce della Sagrestia Nuova a Firenze

Su questa base creato il nuovo impianto di illuminazione

18 Febbraio 2019



Roma, 18 feb. (askanews) - Michelangelo e le magie della luce: un gigantesco lavoro effettuato alla Sagrestia Nuova di San Lorenzo a Firenze, Pantheon delle tombe dei Medici creato dall'artista. Qui, in collaborazione con Lottomatica, i Musei del Bargello hanno ripensato un impianto di illuminazione perché i tre meravigliosi gruppi marmorei possano risplendere come l'artista li aveva pensati. È stato necessario un lungo studio; questo timelapse descrive l'indagine sulla luce 'naturale' della Sagrestia, con tutti gli impianti spenti, effettuata dalle 8 alle 19 del 21 giugno 2018, solstizio d'estate.

Lo studio ha mostrato le rifrazioni della luce naturale nell'arco della giornata estiva. Michelangelo giocava con la luce primaria e con le cosiddette luci secondarie, gli effetti dei raggi rifratti dalla superficie del marmo levigato; per questo certe parti delle statue sono lucidate a piombo e altre rimaste quasi grezze.

Per esempio, al secondo 0:05 del timelapse si vede la luce di una finestra che batte sulla spalla di una statua del gruppo marmoreo di Lorenzo, duca d'Urbino (a destra dello schermo); Michelangelo levigò anche la parte posteriore della spalla, perché se ne dipartisse un raggio di luce secondaria.

L'opera di nuova illuminazione è frutto della stessa squadra che ha lavorato attorno al Mosè di Michelangelo a San Pietro in Vincoli a Roma, sempre con Lottomatica, storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano; lo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino e il maestro delle luci Mario Nanni hanno collaborato a Firenze con la dottoressa Monica Bietti, responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e di Maria Cristina Valenti, responsabile tecnico dei Musei del Bargello,

IGT-LOTTOMATICA

ILTEMPO RUBRICHE

GUSTO



"Con il menu al buio seduco il palato"

SPORT



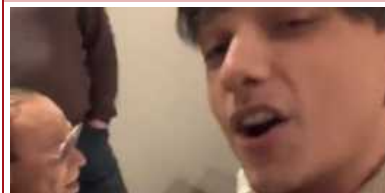
Wanda Nara piange: "Non vogliamo andare via dall'Inter". E arriva la telefonata di Marotta

SALUTE



Sciroppi e pasticche antitosse, ecco la lista nera

GOSSIP



Venditti va a cena con Ultimo e sentite cosa gli dice

MOTORI



Una Citroen C3 per soli uomini

diretti da Paola D'Agostino. La nuova illuminazione vuole ricreare le condizioni luminose vicine a quelle che Michelangelo aveva studiato progettando la Sagrestia.

Commenti

Titolo

Testo

INVIA

Caratteri rimanenti: 1500

MODA



Sanremo 2019, dittature cromatiche aspettando Virginia Raffaele e le sue paillettes

HITECH



Generazione sparattutto
Ora Fortnite fa paura

ROMA CAPITALE



Il genio romano che inventa il futuro



Bettarini beccato dalle telecamere. Guarda cosa fa all'Isola dei Famosi...



Attacco ai militari vicino al Colosseo. In corso i rilievi della scientifica



All'Isola tutti contro tutti. E Bettarini diventa una furia



Roma est senza acqua per 24 ore. Ecco tutti i quartieri coinvolti



Soleil leader con l'imbroglione. Chi l'accusa di aver barato



Mia Martini è morta stroncata da un infarto



Zaniolo-mania, tutti pazzi anche per la mamma wag



Quanto si è ridotta la corte dei renzini!

CULTURE

A⁻ A⁺

Lunedì, 18 febbraio 2019 - 18:28:00

La Sagrestia Nuova di Michelangelo ritrova la sua luce

La Sagrestia Nuova nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze, progettata da Michelangelo, torna a splendere grazie al sostegno di Lottomatica

di Greta Rosa



La Sagrestia Nuova nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze, progettata da Michelangelo, torna a splendere grazie al sostegno di Lottomatica.

L'incanto della luce di **Michelangelo Buonarroti** torna a ravvivare la **Sagrestia Nuova** della **Basilica di San Lorenzo a Firenze**, sede del **Museo delle Cappelle Medicee**, grazie a un elaborato progetto di illuminazione, manutenzione e restauro nato dalla collaborazione dei **Musei del Bargello** e di **Lottomatica**, storicamente impegnata nella

conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano.

Il restauro della luce, protagonista della poetica di Michelangelo

"Io intendo scultura, quella che si fa per forza di levare". Così **Michelangelo Buonarroti** descriveva la sublime arte con cui, affidandosi al geniale impeto che lo rese maestro del Rinascimento, si avventava sul blocco di marmo dando vita a capolavori simbolo della storia dell'arte e del patrimonio culturale del nostro Paese. Non una materia duttile, dunque, ma un blocco da *domare*, da attaccare in un duello estenuante, avvilente, da cui l'artista usciva, però, sempre vincitore. Per realizzare le sue opere, Michelangelo utilizzava numerosi strumenti: scalpelli, gravine e lime, tuttavia, non erano in grado di produrre il risultato sperato senza l'intervento dello strumento più efficace e con maggiore valenza simbolica di cui l'artista disponeva: la **luce**.

Nella poetica di Michelangelo, la luce è legame, commento, percorso simbolico ed esaltazione del *pathos* incarnato dalle sue opere. È per il valore da essa posseduto che nasce la volontà di **restituire una nuova luce alle opere di Michelangelo** presenti nella **Sagrestia Nuova di San Lorenzo**, progettata dallo stesso artista nel **1519** come luogo di sepoltura dei duchi Medici.

L'illuminazione ideata dall'artista, generata da un connubio di luce diffusa e di luce indiretta scaturita dalla rifrazione dei raggi solari sul marmo delle pareti, era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo veicolato dalle sue opere. Con la costruzione della **Cappella dei Principi** a ridosso della Sagrestia, che intercettò parte della luce che in essa penetrava, furono modificati gli effetti delle opere di Michelangelo.

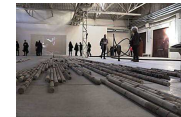
"È per tale motivo che **Lottomatica** ha deciso di sostenere questo restauro: volevamo far riscoprire con una nuova luce il meraviglioso lavoro di Michelangelo" ha dichiarato ad *Affaritaliani.it* **Enrica Ronchini**, Senior Director External Relations & Corporate Communication di **Lottomatica**. "Da sempre sosteniamo progetti nell'interesse della collettività. In ogni iniziativa cerchiamo di condividere e raccontare i valori alla base della nostra idea di crescita, come l'innovazione tecnologica, l'inclusione sociale e la valorizzazione della cultura. Lottomatica da sempre ha perseguito la strada del supporto all'arte, affiancando le Istituzioni nel tentativo di costruire un futuro solido per le nuove generazioni,

IGT-LOTTOMATICA

Ti potrebbe interessare



L'hotel temporaneo di **Monica Marioni**: inquietudini e architettura



Pirelli HangarBicocca, l'immersione nel lavoro di **Andreotti Calò**



Andreotta Calò in **Pirelli HangarBicocca**: scultura come visione



Conte: "Industria deve fare sistema per stare al passo con la tecnologia"

Raccomandato da **Outbrain**

in evidenza



senza mai perdere di vista gli insegnamenti del passato"



Video: Ronchini, Lottomatica: "Da sempre a sostegno della valorizzazione dell'arte"

"Nel giorno dell'anniversario della morte di Michelangelo e di Anna Maria Luisa de' Medici, che donò alla città di Firenze il patrimonio artistico posseduto dalla nobile famiglia, presentiamo il nuovo impianto di illuminazione della Sagrestia Nuova, che è stato riportato alla luce grazie al contributo di Lottomatica", ha spiegato **Paola D'Agostino**, Direttore dei **Musei del Bargello**. "Nella Sagrestia si percepisce quanto Michelangelo meditasse l'impaginazione delle sue sculture all'interno di una grammatica architettonica minuziosa, tutto questo adottando lo strumento principale dello scultore e architetto, ovvero l'uso della luce. La cupola della Cappella dei Principi, costruita a inizio Seicento, mise in ombra lo studio della luce concepito da Michelangelo. Con uno studio attento si è riusciti a rievocare la luce solare iniziale, che è la condizione ideale per percepire la singolare superficie delle sculture".



Video: Paola D'Agostino racconta il restauro della Sagrestia di Michelangelo

La realizzazione dell'opera di restauro: la squadra

Il progetto di restauro della luce della Sagrestia Nuova è stato realizzato dallo storico dell'arte e restauratore **Antonio Forcellino**, cui si deve anche un'attenta pulitura della *Madonna col Bambino* e dei *Santi Cosma e Damiano*, e dal maestro delle luci **Mario Nanni**, con la collaborazione di **Monica Bietti**, storico dell'arte e Responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto **Maria Cristina Valenti**, Responsabile tecnico dei Musei del Bargello.

"Quello presentato oggi è il mio terzo restauro di un'opera Michelangiolesca, che è profondo motivo di orgoglio per me", ha dichiarato **Antonio Forcellino**. "In questo lungo processo di approccio alle opere di Michelangelo, ho compreso che l'artista rifinì le superfici delle sue opere scultoree in funzione della luce che esse dovevano accogliere. Nel caso della Sagrestia Nuova, progettata interamente dallo stesso Michelangelo, è stato possibile comprendere le intenzioni dell'artista nel voler graduare la luce, grazie a un collocamento strategico delle finestre, realizzato per sua stessa volontà. Lo studio della Sagrestia ha messo in evidenza come Michelangelo abbia usato **due diverse tipologie di luce naturale**: una diffusa dalle finestre e una indiretta, prodotta dalle rifrazioni dei rivestimenti marmorei dell'ambiente, che hanno un peso rilevante nella lettura generale delle opere e che furono tematizzate da **Leonardo** nel *Trattato della Pittura*, a cui Michelangelo si era fortemente ispirato. Una meravigliosa scoperta in grado di rivoluzionare l'interpretazione non solo delle opere della Sagrestia, bensì di tutta l'architettura rinascimentale".



IGT-LOTTOMATICA



Spettacoli

**"Copperman", supereroe autistico
Argentero superbo al cinema**

f t g+ in s

i più visti

NEWS	FOTO	VIDEO
Più visti del giorno	Più visti della settimana	Più visti del mese
		Bankitalia, Giorgetti: "Direttorio non lo rinnoviamo noi ma la Banca d'Italia"
		Sesso sulla piramide: il video che ha fatto infuriare l'Egitto
		Cristina Comencini: "Molto fiera di mio figlio Carlo Calenda"
		Imprenditore non trova dipendenti: "manca la voglia di lavorare"
		Albania, scontri a Tirana per il corteo contro il premier Rama
		"Tramonto sardo, De André e sigarette" La dedica di Salvini ai suoi follower
		Salvini interrotto da contestatori con fischietti durante comizio: "Prendetevi 10 migranti"
		Diciotti, Giorgetti: "Voto M5s? Governare vuol dire assumersi responsabilità"
		San Valentino 2019, dal regalo di Fedez per la Ferragni alla malinconia di Salvini
		Di Maio e Di Battista viaggiatori alla stazione di Pescara. "6 ore per arrivare a Roma? Incredibile"

Ti potrebbe interessare



Video: Forcellino racconta il restauro della Sagrestia Nuova di Michelangelo

Mario Nanni, maestro delle luci, ha illustrato ai microfoni di *Affaritaliani.it* le fasi che hanno costituito la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione della Sagrestia: "Il primo approccio che ho avuto nei confronti della Sagrestia è stato cercare di capire come si relazionasse quotidianamente il sole con le opere presenti all'interno della Cappella. Il mio primo intento è stato dunque quello di **scoprire, studiare e ascoltare il luogo**. Ho filmato per le ventiquattro ore consecutive che compongono una giornata il muoversi della luce solare all'interno delle Cappelle, rilevando il cambiamento della stessa nei differenti momenti del giorno e captando la diversa intensità con cui colpiva le opere esaltandone la bellezza. Da ciò ho dedotto che era necessario posizionare, sul cornice del secondo ordine, dei fari in grado di produrre una luce di media intensità che andasse ad accompagnare quella naturale e che fosse di massima qualità, con una resa cromatica uguale a 98 e con una temperatura di colore pari a 4.000 gradi kelvin".



Video: Mario Nanni racconta il restauro della luce della Sagrestia di Michelangelo

È da tale intuizione di Nanni che prende forma il progetto da lui intitolato *Il lume incontra il sole*: un supporto non invasivo all'illuminazione naturale, nel rispetto delle intenzioni di Michelangelo, che non elimina tuttavia le alterazioni prodotte dalla storia con la costruzione della Cappella dei Principi.

"La luce proposta con il nuovo impianto di illuminazione - ha spiegato ad *Affaritaliani.it* **Monica Bietti** - esalta l'autentica bellezza delle opere di Michelangelo con grande naturalezza: i visitatori le osserveranno con uno sguardo nuovo, incapace quasi di captarne l'artificialità. Questo luogo è uno dei principali capolavori raccontati da tutti i libri di storia dell'arte: per questo motivo, abbiamo avvertito l'esigenza di restituirgli la sua originaria bellezza, facendolo conoscere sempre di più e donandogli una nuova luce. Attraverso l'operato dei maestri Forcellino e Nanni, si è compresa l'esigenza di illuminarlo adeguatamente: né troppo, né troppo poco. In questo modo, si è voluta considerare la natura della Sagrestia in quanto luogo di sepoltura senza tuttavia trascurare l'iniziale disposizione delle finestre operata da Michelangelo".



Nuova SEAT Tarraco. Tua da 199€ al mese. TAN 3,99% - TAEG 4,98%. Why not...
SEAT Italia



Pochi conoscono questo trucco per eliminare il fastidioso russamento
salutebenessere2019.com



Come prevenire la caduta dei capelli? Con il casco Tricoglam Professional
www.cesareragazzi.com



Arriva in Italia l'orologio tattico che sta andando a ruba negli USA
oggiBenessere.com

Contenuti Sponsorizzati da **Outbrain** |▶

in vetrina



INTER-ICARDI: le lacrime di Wanda Nara a Tiki Taka. Le parole di Marotta. E Paratici...



Zurich Connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. Scopri la polizza auto e fai un preventivo

Cronaca / Centro Storico / Piazza di Madonna degli Aldobrandini

Cappelle Medicee: nuova illuminazione della Sagrestia di Michelangelo / FOTO

Realizzata in partnership con Lottomatica



Redazione
18 FEBBRAIO 2019 18:11



Foto di Andrea Jemolo

Nuova illuminazione per la Sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze.

Il tutto è stato realizzato anche grazie alla manutenzione e restauro promosso dai Musei del Bargello in **partnership con Lottomatica**, che è storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano.

I maggiori storici dell'arte hanno evidenziato come architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente connesse nell'arte di Michelangelo. Capolavoro del rinascimento italiano, la Sagrestia Nuova di San Lorenzo è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose.

L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce risultavano mutate. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le **condizioni luminose vicine** a quelle create da **Michelangelo** per la Sagrestia Nuova.

Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e **restauratore Antonio Forcellino**, cui si deve anche un'attenta pulitura della Madonna col Bambino e dei Santi Cosma e Damiano, e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storico dell'arte Responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti Responsabile tecnico dei Musei del Bargello.

Paola D'Agostino, Direttore dei Musei del Bargello spiega che: "La collaborazione con Lottomatica ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia. Sono inoltre grata a Lottomatica per aver contribuito anche ad ideare un nuovo sistema di illuminazione per la **stanza segreta di Michelangelo**, che consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che qui si conservano".

APPROFONDIMENTI

Dittico del XIV secolo: un convegno dopo il restauro
21 novembre 2018

Piazza Signoria: i bronzi del Biancone 'volano' verso il restauro / VIDEO
7 novembre 2018

I più letti di oggi

- 1 Tramvia: linea 2 strapiena, la protesta di un fiorentino
- 2 Incendio all'Uci Cinemas di Campi Bisenzio: evacuate 1200 persone
- 3 Morto Salvatore Spera: il re della pizza a Firenze
- 4 Rapina con coltello alla gelateria di piazza dei Frescobaldi: rubato l'incasso della giornata / FOTO - VIDEO

LA NAZIONE FIRENZE

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI ▾

BIMBI MALTRATTATI RISSA GUERRINA

SPECIALI ▾ 🔍

HOME > FIRENZE > CULTURA

Pubblicato il 18 febbraio 2019

Firenze, alle Cappelle Medicee torna a risplendere la luce di Michelangelo

L'intervento sull'illuminazione sostenuto da Musei del Bargello e Lottomatica

Ultimo aggiornamento il 18 febbraio 2019 alle 18:41

f Condividi

🐦 Tweet

✉ Invia tramite email

Firenze, 18 febbraio 2019 - Si apre un nuovo capitolo nella fruizione della **Sagrestia di Michelangelo Buonarroti** nel Museo delle **Cappelle Medicee** a **Firenze**, grazie a un progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dai **Musei del Bargello** in partnership con **Lottomatica**, che è storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano. I maggiori storici dell'arte hanno evidenziato come architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente connesse nell'arte di **Michelangelo**.

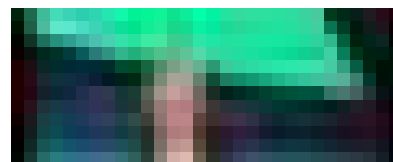
Capolavoro del rinascimento italiano, la Sagrestia Nuova di **San Lorenzo** è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose:

Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola. L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce risultavano mutate. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova.

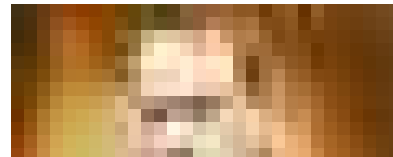
Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino, cui si deve anche un'attenta pulitura della Madonna col Bambino e dei Santi Cosma e Damiano, e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storico dell'arte Responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti Responsabile tecnico dei Musei del Bargello.

Paola D'Agostino, direttore dei Musei del Bargello spiega che "la collaborazione con Lottomatica ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia. La costante cura e la tutela delle opere d'arte sono obiettivi primari dei nostri Musei. Sono inoltre grata a Lottomatica per aver contribuito anche ad ideare un nuovo sistema di illuminazione per la stanza segreta di Michelangelo, che

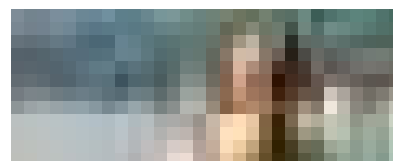
POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



L'acqua ha sete. Margherita Guidacci

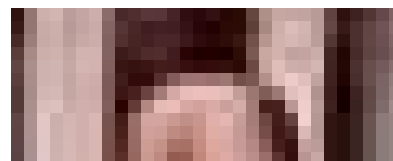


Festa del Gatto con Charles Baudelaire



Il primo caduto bocconi sulla spiaggia normanna. Vittorio Sereni

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Totò poeta

Il coraggio e le lacrime (il caso Pamela)



consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano".



San Valentino con William Shakespeare

"Sosteniamo da sempre progetti nell'interesse della collettività - ha dichiarato **Fabio Cairoli**, ad di Lottomatica. In ogni iniziativa cerchiamo di condividere e raccontare i valori alla base della nostra idea di crescita, come l'innovazione tecnologica, l'inclusione sociale e la valorizzazione culturale. Realizzare un restauro della luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione. Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo".

Un restauro della luce come nuova frontiera, che testimonia un'evoluzione nella tutela dei beni culturali: alla conservazione e al restauro si affianca anche una sensibilità filologica alle condizioni di fruizione e quindi all'interpretazione delle opere del nostro passato.

© Riproduzione riservata



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOTIZIE DI FIRENZE

Monrif.net Srl
A Company of **Monrif Group**
Dati societari **ISSN** **Privacy**

Copyright© 2019 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti
Lavora con noi
Concorsi

ABBONAMENTI










Digitale
Cartaceo
Offerte promozionali
Emozioni quotidiane

PUBBLICITÀ

Speed ADV
Network
Annunci
Aste E Gare
Codici Sconto

LA SICILIA

Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | **Spettacoli** | Tech | Gallery | Altre sezioni

 Salone Libro, marchio passa a fornitori	 Tintoretto, arriva il film di Sky Arte	 Arriva serie di libri del pesce-zombie
 I vincitori del Bologna Ragazzi Award	 Dillon, psicopatico in inferno Von Trier	 Matera 2019, in scena il 'Purgatorio'
 A Julia Roberts premio Eastman carriera	 "Fronte del porto", Alessandro Gassmann...	 Bonisoli, teatro Deledda si può salvare
 Shade debutta live a maggio	 Il 28 marzo esce Bentornato presidente!	 8 attori candidati per la prima volta

sei in » **Spettacoli**

FIRENZE

Per il Magnifico torna luce Michelangelo

18/02/2019 - 14:30

A Cappelle Medicee led ricreano condizioni progetto Buonarroti



FIRENZE, 18 FEB - La Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee di Firenze, luogo di sepoltura di Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici, torna a condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo che la progettò nel 1519. Apparati led realizzati su misura offrono una luce morbida così come nel progetto originario del Buonarroti, alterato poi dalla costruzione, fra il '500 e il '600, della Cappella dei Principi che intercetta per parte dell'anno il tragitto del sole. L'intervento è stato promosso dai Musei del Bargello in collaborazione con Lottomatica.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE DI OGGI

Sfogliala

Abbonati

I TITOLI del GIORNO

I VIDEO





🏠 / TV NEWS

Timelapse: gli studi sulla luce della Sagrestia Nuova a Firenze

Su questa base creato il nuovo impianto di illuminazione

18 Febbraio 2019



Roma, 18 feb. (askanews) - Michelangelo e le magie della luce: un gigantesco lavoro effettuato alla Sagrestia Nuova di San Lorenzo a Firenze, Pantheon delle tombe dei Medici creato dall'artista. Qui, in collaborazione con Lottomatica, i Musei del Bargello hanno ripensato un impianto di illuminazione perché i tre meravigliosi gruppi marmorei possano risplendere come l'artista li aveva pensati. È stato necessario un lungo studio; questo timelapse descrive l'indagine sulla luce 'naturale' della Sagrestia, con tutti gli impianti spenti, effettuata dalle 8 alle 19 del 21 giugno 2018, solstizio d'estate.

Lo studio ha mostrato le rifrazioni della luce naturale nell'arco della giornata estiva. Michelangelo giocava con la luce primaria e con le cosiddette luci secondarie, gli effetti dei raggi rifratti dalla superficie del marmo levigato; per questo certe parti delle statue sono lucidate a piombo e altre rimaste quasi grezze.

Per esempio, al secondo 0:05 del timelapse si vede la luce di una finestra che batte sulla spalla di una statua del gruppo marmoreo di Lorenzo, duca d'Urbino (a destra dello schermo); Michelangelo levigò anche la parte posteriore della spalla,



perché se ne dipartisse un raggio di luce secondaria.

L'opera di nuova illuminazione è frutto della stessa squadra che ha lavorato attorno al Mosè di Michelangelo a San Pietro in Vincoli a Roma, sempre con Lottomatica, storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano; lo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino e il maestro delle luci Mario Nanni hanno collaborato a Firenze con la dottoressa Monica Bietti, responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e di Maria Cristina Valenti, responsabile tecnico dei Musei del Bargello, diretti da Paola D'Agostino. La nuova illuminazione vuole ricreare le condizioni luminose vicine a quelle che Michelangelo aveva studiato progettando la Sagrestia.

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA



Renzi inferisce sulla Mogherini, lei lo mette spalle al muro: "Quando parlerò di lui"



Diciotti, Giancarlo Giorgetti: "Il governo va avanti per fare le cose fatte bene"



L'ultima follia cinese: l'autista del bus si accorge di aver mancato l'uscita in autostrada: occhio a cosa fa

I PIÙ LETTI



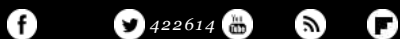
Disastrosa entrata in porto della Norwegian Epic: la gigantesca nave da crociera travolge e distrugge tutto



Mia Martini umiliata anche dalla Rai: l'ultima volta in tv, pochi giorni prima del suicidio



Roba mai vista in tv: la giornalista si apre la camicia. Topless brutale in diretta (e senza censura)



sfoglia le notizie

Newsletter Chi siamo

METEO



Milano



SEGUI IL TUO
OROSCOPO



[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) **Cultura** [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)

Musei On Line Musa TV

Home . Cultura .

Nuova luce per la Sagrestia di Michelangelo a Firenze

CULTURA

[Tweet](#)



(Foto di Andrea Jemolo)

Publicato il: 18/02/2019 18:16

Nuova luce nella Sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze, grazie a un progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dai Musei del Bargello in partnership con Lottomatica, da tempo impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano.

Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino, cui si deve anche un'attenta pulitura della Madonna col Bambino e dei Santi Cosma e Damiano, e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica

Bietti, storico dell'arte responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti Responsabile tecnico dei Musei del Bargello.

I maggiori storici dell'arte hanno evidenziato come architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente connesse nell'arte di Michelangelo. Capolavoro del rinascimento italiano, la Sagrestia Nuova di San Lorenzo è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola.

L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce risultavano mutate. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova.

Paola D'Agostino, direttore dei Musei del Bargello, ha spiegato che "la collaborazione con Lottomatica ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia. La costante cura e la tutela delle opere d'arte sono obiettivi primari dei nostri Musei. Sono inoltre grata a Lottomatica per aver contribuito anche ad ideare un nuovo sistema di illuminazione per la stanza segreta di Michelangelo, che consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano".

"Sosteniamo da sempre progetti nell'interesse della collettività - ha dichiarato Fabio Cairoli, Ad di Lottomatica - In ogni iniziativa cerchiamo di condividere e raccontare i valori alla base della nostra idea di crescita, come l'innovazione tecnologica, l'inclusione sociale e la valorizzazione culturale. Realizzare un restauro della luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione. Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo".

adnkronosTV

Tg Adnkronos, 18 febbraio 2019

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Lega: "In radio una canzone italiana ogni 3"
2. Violenta la figlia per anni, militare arrestato e sospeso
3. Giachetti vs D'Alema
4. Nuovo ddl Pillon: "Stop a turismo riproduttivo, rischio carcere"
5. Icardi in lacrime, il post di Wanda Nara

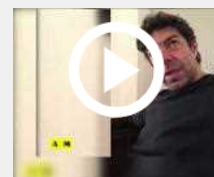
Video



Blitz anticamorra a Napoli, 30 arresti



Maestra picchia bimbi del nido, il video



Auguri Dottore, l'omaggio per i 40 anni di Valentino Rossi



CULTURE

Timelapse: gli studi sulla luce della Sagrestia Nuova a Firenze

Lunedì, 18 febbraio 2019 - 17:11:32

Timelapse: gli studi sulla luce della Sagrestia Nuova a Firenze



Roma, 18 feb. (askanews) - Michelangelo e le magie della luce: un gigantesco lavoro effettuato alla Sagrestia Nuova di San Lorenzo a Firenze, Pantheon delle tombe dei Medici creato dall'artista. Qui, in collaborazione con Lottomatica, i Musei del Bargello hanno ripensato un impianto di illuminazione perché i tre meravigliosi gruppi marmorei possano risplendere come l'artista li aveva pensati. È stato necessario un lungo studio; questo timelapse descrive l'indagine sulla luce 'naturale' della Sagrestia, con tutti gli impianti spenti, effettuata dalle 8 alle 19 del 21 giugno 2018, solstizio d'estate. Lo studio ha mostrato le rifrazioni della luce naturale nell'arco della giornata estiva. Michelangelo giocava con la luce primaria e con le cosiddette luci secondarie, gli effetti dei raggi rifratti dalla superficie del marmo levigato; per questo certe parti delle statue sono lucidate a piombo e altre rimaste quasi grezze. Per esempio, al secondo 0:05 del timelapse si vede la luce di una finestra che batte sulla spalla di una statua del gruppo marmoreo di Lorenzo, duca d'Urbino (a destra dello schermo); Michelangelo levigò anche la parte posteriore della spalla, perché se ne dipartisse un raggio di luce secondaria. L'opera di nuova illuminazione è frutto della stessa squadra che ha lavorato attorno al Mosè di Michelangelo a San Pietro in Vincoli a Roma, sempre con Lottomatica, storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano; lo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino e il maestro delle luci Mario Nanni hanno collaborato a Firenze con la dottoressa Monica Bietti, responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e di Maria Cristina Valenti, responsabile tecnico dei Musei del Bargello, diretti da Paola D'Agostino. La nuova illuminazione vuole ricreare le condizioni luminose vicine a quelle che Michelangelo aveva studiato progettando la Sagrestia.



Scopri i migliori investimenti immobiliari finora riservati a pochi operatori professionali

CONCRETE

Vedi Anche



Il nuovo doccia che gli Italiani adorano
 Hyper Tech



Come risolvere anomalie del capello come prurito, forfora e seborrea?
www.cesareragazzi.com



Migranti, Trump va a El Paso in Texas: "Oggi cominciamo a costruire..."



Diciotti, Berlusconi: "Begli alleati che si è trovato Salvini, ci rifletta su"



Abruzzo, Salvini: "E' bizzarro vedere festeggiare il Pd perchè..."

Raccomandato da **Outbrain** |▶



Prima Pagina	Scommesse Sportive	Scommesse Ippiche	eSport	Poker	Poker on line	Casinò	Casinò on line	Giochi on line	Totocalcio e Totogol	GrattaeVinci	MillionDAY				
Lotterie	Lotto	SuperEnalotto	WinForLife	VLT	Newslot	Bingo	Diritto	Personaggi	Politica	Eventi	Estero	Quote	Dati	Esercenti e Giocatori	Agimeg Europe

A Firenze inaugurata la Sagrestia Nuova dopo il restauro e il progetto di illuminazione curati da Lottomatica e Musei del Bargello

18/02/2019

dal nostro inviato a Firenze – La Sagrestia Nuova nel Museo delle Cappelle Medicee riprende vita dopo il progetto di illuminazione e restauro promosso dai Musei del Bargello e Lottomatica. “Un’azienda attenta come Lottomatica è orgogliosa di aver dato il proprio contributo”, ha detto Enrica Ronchini, direttore delle relazioni esterne di Lottomatica,

intervenendo alla conferenza stampa che si è svolta questa mattina a Firenze per illustrare il progetto. “Abbiamo lavorato al fianco dalle istituzioni per il restauro di un bene di cui possa beneficiare la comunità”, ha detto ancora Ronchini. Riferendosi alla Madonna Medici, una delle maggiori opere di Michelangelo esposte nella Sagrestia, Paola d’Agostino, direttore dei Musei del Bargello, ha sottolineato che: “Nemmeno per un giorno la Madonna Medici è stata sottratta al pubblico, il restauro è avvenuto mentre la Sagrestia era aperta, nei normali orari di visita”. La direzione dei lavori è stata affidata all’architetto Antonio Forcellino, ormai un esperto di Michelangelo: “Ho avuto la possibilità di confrontarmi con Michelangelo nelle sue diverse età” e scherzando, “Anche grazie a Lottomatica che è ormai il mio sponsor personale”. Forcellino ha infatti curato grazie al sostegno della compagnia il primo restauro del Mosè, e il progetto di illuminazione di alcuni anni fa. “La prima cosa che ho fatto è studiare la luce naturale, ho quindi piazzato – il 21 giugno, giorno del solstizio, per avere le maggiori ore di luce – delle telecamere per capire come si mutasse l’illuminazione nelle varie ore del giorno”, ha spiegato Mario Nanni che ha curato le luci della Cappella. gr/AGIMEG

Articoli recenti

Decretono: si allungano i tempi al Senato, sconvocata la seduta in Commissione Lavoro

Scommesse, Tar Liguria: licenza di polizia può essere rilasciata solo tramite i concessionari

EGBA: “L’Intelligenza Artificiale può avere un ruolo fondamentale per la protezione dei giocatori online”

eSports, Overwatch League: Philadelphia Fusion, Hangzhou Spark e New York Excelsior al comando della Fase 1

Vercelli: utilizzavo la tecnica del “pesciolino” per svuotare le slot delle sale giochi, denunciati due uomini per furto aggravato

Champions: Roma e Juve favorite per i quarti. Rischiano le squadre tedesche

Rapina a mano armata in una sala slot di Oppeano (VR)

Bergamo: prevista entro marzo l’approvazione del regolamento sul gioco nei 18 Comuni della Bassa. Nel testo limiti orari per gli apparecchi

Gioco online, aggiornata la “black list”: sono 7.948 i siti oscurati dai Monopoli

Giarre (CT): rapina a mano armata in un centro scommesse. Sul caso indagano i carabinieri

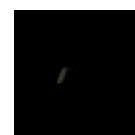
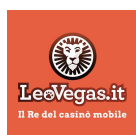
Mi piace 1

Articolo precedente

Peirone (Ist. Friedman): “I giochi in Italia tassati il doppio che in altri Paesi europei”

Prossimo articolo

ADM, proroga concessioni Bingo: dal 4 marzo al via la registrazione dei versamenti



ANSA.it > ViaggiArt > Toscana > Per il Magnifico torna luce Michelangelo

Per il Magnifico torna luce Michelangelo

A Cappelle Medicee led ricreano condizioni progetto Buonarroti



Redazione ANSA FIRENZE 18 febbraio 2019 14:08

 Scrivi alla redazione  Stampa



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE 

(ANSA) - FIRENZE, 18 FEB - La Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee di Firenze, luogo di sepoltura di Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici, torna a condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo che la progettò nel 1519. Appartati led realizzati su misura offrono una luce morbida così come nel progetto originario del Buonarroti, alterato poi dalla costruzione, fra il '500 e il '600, della Cappella dei Principi che intercetta per parte dell'anno il tragitto del sole. L'intervento è stato promosso dai Musei del Bargello in collaborazione con Lottomatica.

DALLA HOME ANSA VIAGGIART



Tintoretto il ribelle, arriva il film di Sky Arte
Bellezza



The Onigiri Art, il sushi diventa opera d'arte
Gusto



Colosseo, Pompei, Uffizi top visite 2018
Bellezza



Santo Domingo, tra ristoranti gourmet e cioccolato
Gusto



E' San Faustino, ecco i viaggi giusti per i single
Evasioni

PRESSRELEASE



Il Maestro Lucarelli: «Turismo e orchestre private? Reciproci vantaggi»

Pagine SII! SpA



Aeroporto di Venezia, BEI firma il finanziamento da 150 milioni per l'ampliamento
FATTORETTO SII

LUOGHI D'ARTE NEI PRESSI DI "FIRENZE"

MOSTRA ALTRI >



PIAZZA DELLA SIGNORIA



GUCCI MUSEO



GALLERIE DEGLI UFFIZI - GABINETTO DEI DISEGNI E DELLE STAMPE



LOGGIA DEI LANZI

ANSA.it > Ultima Ora > **Per il Magnifico torna luce Michelangelo**

Per il Magnifico torna luce Michelangelo

A Cappelle Medicee led ricreano condizioni progetto Buonarroti

Redazione ANSA

FIRENZE

18 febbraio 2019

14:08

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

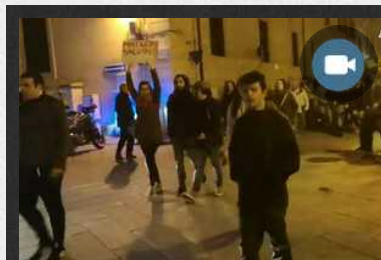
(ANSA) - FIRENZE, 18 FEB - La Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee di Firenze, luogo di sepoltura di Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici, torna a condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo che la progettò nel 1519. Apparatì led realizzati su misura offrono una luce morbida così come nel progetto originario del Buonarroti, alterato poi dalla costruzione, fra il '500 e il '600, della Cappella dei Principi che intercetta per parte dell'anno il tragitto del sole. L'intervento è stato promosso dai Musei del Bargello in collaborazione con Lottomatica.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi | Suggestisci

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

VIDEO ANSA



18 FEBBRAIO, 20:23

SALVINI CONTESTATO A SASSARI, GIOVANI CANTA BELLA CIAO



18 febbraio, 20:21

Diciotti, Renzi: se votano no lo fanno per salvare poltrone





Milano, incontro con l'artista Andrea Fogli

Lunedì, 18 Febbraio 2019 15:28

Nuova illuminazione per la Sagrestia di Michelangelo nel Museo delle Cappelle Medicee

Scritto da [Redazione](#)
[Stampa](#) | [Email](#) | [Commenta per primo!](#)

Ventiquattro mesi per la realizzazione del progetto promosso dai Musei del Bargello in partnership con Lottomatica, da tempo impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano



FIRENZE - Nuova luce per le Cappelle dove sono sepolti Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici a Firenze. Il progetto per la nuova illuminazione delle Sagrestia di Michelangelo Buonarroti, nel Museo delle Cappelle Medicee, è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino, dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storico dell'arte responsabile del Museo delle Cappelle Medicee e dell'architetto Maria Cristina Valenti Responsabile tecnico dei Musei del Bargello. Ci sono voluti circa due anni per ricreare le condizioni luminose vicine a quelle previste dallo stesso Michelangelo.

La Sagrestia Nuova di San Lorenzo è un capolavoro del Rinascimento italiano ed è esemplare in particolare per l'illuminazione pensata dallo stesso Michelangelo nel 1519, funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo da lui ideato. Michelangelo, oltre ai gruppi scultorei, aveva infatti progettato l'edificio con le finestre sui vari ordini architettonici e la lanterna della cupola.

"La costante cura e la tutela delle opere d'arte sono obiettivi primari dei nostri Musei - ha detto Paola D'Agostino, direttore dei Musei del Bargello - sottolineando l'importanza della collaborazione con Lottomatica che ha permesso di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia.

Fabio Cairoli, Ad di Lottomatica, ha invece evidenziato come l'azienda cerchi di sostenere progetti nell'interesse della collettività. *"Realizzare un restauro della luce significa - ha aggiunto Cairoli - sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione. Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo".*

Ultima modifica il Lunedì, 18 Febbraio 2019 16:03

[Tweet](#)

FLASH NEWS

Banksy, sarà esposta in Germania l'opera autodistrutta all'asta da Sotheby's

LONDRA - La "Ragazza con il palloncino", rinominata "Love is in the Bin", in seguito all'autodistruzione avvenuta all'asta da Sotheby's...

A Palazzo Ducale di Venezia la mostra su Tintoretto chiude con 130 mila presenze

La mostra "Tintoretto 1519 - 1594" allestita a Palazzo Ducale di Venezia è stata visitata da oltre 130mila persone. Le...

Milano, record di ingressi a Palazzo Pirelli nel giorno dell'Epifania

MILANO - Sono stati oltre 10 mila i visitatori registrati a Palazzo Pirelli, sede del Consiglio regionale della Lombardia in...

MOSTRE*



Kiki Smith, la monografica a Palazzo Pitti

Fino al 2 giugno

2019, nell'Andito degli Angiolini, ormai consacrato alle grandi protagoniste dell'arte al

ARTE Lunedì 18 febbraio 2019 - 15:39

A Firenze risplende la Sagrestia Nuova di Michelangelo

Il nuovo impianto luci con Lottomatica



Roma, 18 feb. (askanews) – Si apre un nuovo capitolo nella fruizione della Sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel Museo delle Cappelle Medicee, a Firenze, grazie a un progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dai Musei del Bargello in partnership con Lottomatica.

Capolavoro del Rinascimento italiano, la Sagrestia Nuova di San Lorenzo è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola. L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue sculture: ma le condizioni di luce risultavano mutate. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova. Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e

restauratore Antonio Forcellino, cui si deve anche un'attenta pulitura della "Madonna col Bambino e dei Santi Cosma e Damiano", e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storica dell'arte responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti, responsabile tecnico dei Musei del Bargello.

"La collaborazione con Lottomatica ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia – ha spiegato Paola D'Agostino, direttrice dei Musei del Bargello – sono inoltre grata a Lottomatica per aver contribuito anche a ideare un nuovo sistema d'illuminazione per la stanza segreta di Michelangelo, che consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano". "Sosteniamo da sempre progetti nell'interesse della collettività – ha aggiunto Fabio Cairoli, ad di Lottomatica – realizzare un restauro della luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione. Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo".



Su questa base creato il nuovo impianto di illuminazione

timelapse: Video file not found

Roma, 18 feb. (askanews) – Michelangelo e le magie della luce: un gigantesco lavoro effettuato alla Sagrestia Nuova di San Lorenzo a Firenze, Pantheon delle tombe dei Medici creato dall'artista. Qui, in collaborazione con Lottomatica, i Musei del Bargello hanno ripensato un impianto di illuminazione perché i tre meravigliosi gruppi marmorei possano risplendere come l'artista li aveva pensati. È stato necessario un lungo studio; questo timelapse descrive l'indagine sulla luce 'naturale' della Sagrestia, con tutti gli impianti spenti, effettuata dalle 8 alle 19 del 21 giugno 2018, solstizio d'estate.

Lo studio ha mostrato le rifrazioni della luce naturale nell'arco della giornata estiva. Michelangelo giocava con la luce primaria e con le cosiddette luci secondarie, gli effetti dei raggi rifratti dalla superficie del marmo levigato; per questo certe parti delle statue sono lucidate a piombo e altre rimaste quasi grezze.

Per esempio, al secondo 0:05 del timelapse si vede la luce di una finestra che batte sulla spalla di una statua del gruppo marmoreo di Lorenzo, duca d'Urbino (a destra dello schermo); Michelangelo levigò anche la parte posteriore della spalla, perché se ne dipartisse un raggio di luce secondaria.

L'opera di nuova illuminazione è frutto della stessa squadra che ha lavorato

attorno al Mosè di Michelangelo a San Pietro in Vincoli a Roma, sempre con Lottomatica, storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano; lo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino e il maestro delle luci Mario Nanni hanno collaborato a Firenze con la dottoressa Monica Bietti, responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e di Maria Cristina Valenti, responsabile tecnico dei Musei del Bargello, diretti da Paola D'Agostino. La nuova illuminazione vuole ricreare le condizioni luminose vicine a quelle che Michelangelo aveva studiato progettando la Sagrestia.



REALIZZATA DA LOTTOMATICA

FIRENZE: NUOVA ILLUMINAZIONE DELLE STATUE DI MICHELANGELO NELLA SACRESTIA NUOVA ALLE CAPPELLE MEDICEE

DI REDAZIONE - LUNEDÌ, 18 FEBBRAIO 2019 18:24 - CRONACA

 Stampa



FIRENZE – La Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee di Firenze, luogo di sepoltura di Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici, torna a condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo che la progettò nel 1519. Apparecchi led realizzati su misura offrono una luce morbida così come nel progetto originario del Buonarroti, alterato poi dalla costruzione, fra il '500 e il '600, della Cappella dei Principi che intercetta per parte dell'anno il tragitto del sole. L'intervento è stato promosso dai Musei del Bargello in collaborazione con Lottomatica.

Tag: illuminazione, Michelangelo, sacrestia nuova

LASCIA UN COMMENTO

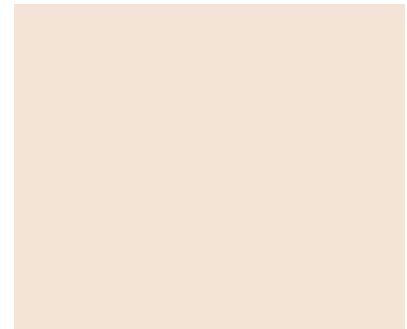
Nome *

email *

Sito web

INSERISCI COMMENTI

sei + = 7



ARTICOLI CORRELATI



Firenze, anteprima di Pitti Uomo: Bocelli dà nuova luce al Ponte Vecchio



Cinema: al via le riprese del kolossal su Michelangelo di Andrei Konchalovsky. Girato in buona parte in Toscana



Firenze, Nardella elettricista: sostituisce le vecchie lampade nel viale Guidoni



Timelapse: gli studi sulla luce della Sagrestia Nuova a Firenze

Su questa base creato il nuovo impianto di illuminazione

18.02.2019 - 17:00

Roma, 18 feb. (askanews) - Michelangelo e le magie della luce: un gigantesco lavoro effettuato alla Sagrestia Nuova di San Lorenzo a Firenze, Pantheon delle tombe dei Medici creato dall'artista. Qui, in collaborazione con Lottomatica, i Musei del Bargello hanno ripensato un impianto di illuminazione perché i tre meravigliosi gruppi marmorei possano risplendere come l'artista li aveva pensati. È stato necessario un lungo studio; questo timelapse descrive l'indagine sulla luce 'naturale' della Sagrestia, con tutti gli impianti spenti, effettuata dalle 8 alle 19 del 21 giugno 2018, solstizio d'estate.

Lo studio ha mostrato le rifrazioni della luce naturale nell'arco della giornata estiva.

Michelangelo giocava con la luce primaria e con le cosiddette luci secondarie, gli effetti dei raggi rifratti dalla superficie del marmo levigato; per questo certe parti delle statue sono lucidate a piombo e altre rimaste quasi grezze.

Per esempio, al secondo 0:05 del timelapse si vede la luce di una finestra che batte sulla spalla di una statua del gruppo marmoreo di Lorenzo, duca d'Urbino (a destra dello schermo); Michelangelo levigò anche la parte posteriore della spalla, perché se ne dipartisse un raggio di luce secondaria.

L'opera di nuova illuminazione è frutto della stessa squadra che ha lavorato attorno al Mosè di Michelangelo a San Pietro in Vincoli a Roma, sempre con Lottomatica, storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano; lo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino e il maestro delle luci Mario Nanni hanno collaborato a Firenze con la dottoressa Monica Bietti, responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e di Maria Cristina Valenti, responsabile tecnico dei Musei del Bargello, diretti da Paola D'Agostino. La nuova illuminazione vuole ricreare le condizioni luminose vicine a quelle che Michelangelo aveva studiato progettando la Sagrestia.



Timelapse: gli studi sulla luce della Sagrestia Nuova a Firenze

Su questa base creato il nuovo impianto di illuminazione

18.02.2019 - 17:00

Roma, 18 feb. (askanews) - Michelangelo e le magie della luce: un gigantesco lavoro effettuato alla Sagrestia Nuova di San Lorenzo a Firenze, Pantheon delle tombe dei Medici creato dall'artista. Qui, in collaborazione con Lottomatica, i Musei del Bargello hanno ripensato un impianto di illuminazione perché i tre meravigliosi gruppi marmorei possano risplendere come l'artista li aveva pensati. È stato necessario un lungo studio; questo timelapse descrive l'indagine sulla luce 'naturale' della Sagrestia, con tutti gli impianti spenti, effettuata dalle 8 alle 19 del 21 giugno 2018, solstizio d'estate.

Lo studio ha mostrato le rifrazioni della luce naturale nell'arco della giornata estiva.

Michelangelo giocava con la luce primaria e con le cosiddette luci secondarie, gli effetti dei raggi rifratti dalla superficie del marmo levigato; per questo certe parti delle statue sono lucidate a piombo e altre rimaste quasi grezze.

Per esempio, al secondo 0:05 del timelapse si vede la luce di una finestra che batte sulla spalla di una statua del gruppo marmoreo di Lorenzo, duca d'Urbino (a destra dello schermo); Michelangelo levigò anche la parte posteriore della spalla, perché se ne dipartisse un raggio di luce secondaria.

L'opera di nuova illuminazione è frutto della stessa squadra che ha lavorato attorno al Mosè di Michelangelo a San Pietro in Vincoli a Roma, sempre con Lottomatica, storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano; lo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino e il maestro delle luci Mario Nanni hanno collaborato a Firenze con la dottoressa Monica Bietti, responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e di Maria Cristina Valenti, responsabile tecnico dei Musei del Bargello, diretti da Paola D'Agostino. La nuova illuminazione vuole ricreare le condizioni luminose vicine a quelle che Michelangelo aveva studiato progettando la Sagrestia.



Timelapse: gli studi sulla luce della Sagrestia Nuova a Firenze

Su questa base creato il nuovo impianto di illuminazione

18.02.2019 - 17:00

Roma, 18 feb. (askanews) - Michelangelo e le magie della luce: un gigantesco lavoro effettuato alla Sagrestia Nuova di San Lorenzo a Firenze, Pantheon delle tombe dei Medici creato dall'artista. Qui, in collaborazione con Lottomatica, i Musei del Bargello hanno ripensato un impianto di illuminazione perché i tre meravigliosi gruppi marmorei possano risplendere come l'artista li aveva pensati. È stato necessario un lungo studio; questo timelapse descrive l'indagine sulla luce 'naturale' della Sagrestia, con tutti gli impianti spenti, effettuata dalle 8 alle 19 del 21 giugno 2018, solstizio d'estate.

Lo studio ha mostrato le rifrazioni della luce naturale nell'arco della giornata estiva.

Michelangelo giocava con la luce primaria e con le cosiddette luci secondarie, gli effetti dei raggi rifratti dalla superficie del marmo levigato; per questo certe parti delle statue sono lucidate a piombo e altre rimaste quasi grezze.

Per esempio, al secondo 0:05 del timelapse si vede la luce di una finestra che batte sulla spalla di una statua del gruppo marmoreo di Lorenzo, duca d'Urbino (a destra dello schermo); Michelangelo levigò anche la parte posteriore della spalla, perché se ne dipartisse un raggio di luce secondaria.

L'opera di nuova illuminazione è frutto della stessa squadra che ha lavorato attorno al Mosè di Michelangelo a San Pietro in Vincoli a Roma, sempre con Lottomatica, storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano; lo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino e il maestro delle luci Mario Nanni hanno collaborato a Firenze con la dottoressa Monica Bietti, responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e di Maria Cristina Valenti, responsabile tecnico dei Musei del Bargello, diretti da Paola D'Agostino. La nuova illuminazione vuole ricreare le condizioni luminose vicine a quelle che Michelangelo aveva studiato progettando la Sagrestia.



Il gioco con vincita è vietato ai minori di 18 anni e può causare dipendenza. Consulta probabilità di vincita su www.aams.gov.it

HOME POLITICA NEWSLOT / VLT SCOMMESSE ONLINE LOTTERIE MOBILE GAMING VIDEO ENGLISH POKER PLAYER CASINO ESPORTS LOG IN

LOTTOMATICA: 'RESTAURO CAPPELLE MEDICEE VICINO AI NOSTRI VALORI'

Febbraio 18, 2019 Scritto da Ca



Stampa



Email

Categoria principale:
Cronache



Fabio Cairoli (Ad Lottomatica) e i Musei del Bargello presentano il restauro della sagrestia di Michelangelo nelle Cappelle Medicee a Firenze.

“Sosteniamo da sempre progetti nell’interesse della collettività. In ogni iniziativa cerchiamo di condividere e raccontare i valori alla base della nostra idea di crescita, come l’innovazione tecnologica, l’inclusione sociale e la valorizzazione culturale”.

Parola di **Fabio Cairoli, amministratore delegato di Lottomatica**, alla presentazione del **progetto di illuminazione, manutenzione e restauro della sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel museo delle Cappelle Medicee a Firenze**, presentato a Firenze oggi, 18 febbraio, e promosso dai **Musei del Bargello** in partnership proprio con l’azienda in questione. Lottomatica, infatti, è storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano.

Follow us



ESPORTSMAG

Ultimi eventi

25 FEB "2° SPICE India"
Goa Marriott Resort & Spa, India

[Visualizza Calendario Completo](#)

I maggiori storici dell'arte hanno evidenziato come architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente connesse nell'arte di **Michelangelo**. Capolavoro del Rinascimento italiano, la **sagrestia nuova di San Lorenzo** è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola.

L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce risultavano mutate. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la sagrestia nuova.



Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino, cui si deve anche un'attenta pulitura della Madonna col Bambino e dei Santi Cosma e Damiano, e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storico dell'arte Responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti Responsabile tecnico dei Musei del Bargello.



Paola D'Agostino, direttore dei Musei del Bargello spiega che "la collaborazione con Lottomatica ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della sagrestia. La costante cura e la tutela delle opere d'arte sono obiettivi primari dei nostri musei. Sono inoltre grata a Lottomatica per aver contribuito anche ad ideare **un nuovo**

sistema di illuminazione per la stanza segreta di Michelangelo, che consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano”.

E Cairoli ha proseguito: “Realizzare un restauro della luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione. Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo”.

[Tweet](#)[Pin.it](#)[Share](#)[^ BACK TO TOP](#)[Eventi](#) | [Chi siamo](#) | [Contatti](#) | [Termini e Condizioni](#) | [Privacy](#) | [Registrati](#) | [FAQ](#) | [Abbonamenti](#) | [Newsletter](#)

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

[Ok](#)[Informazioni](#)

Cerca un articolo

Cerca

Ricerca Avanzata



(../public/articoli/QAeditoria_636861599608810702_cappellemedicee.jpg)

Cappelle Medicee. Nella Sagrestia Nuova la luce come progettata da Michelangelo

Arte e Cultura 19/02/2019

Federico Maria Santilli

Condividi

Dopo quasi due anni di lavoro, all'interno della Sagrestia Nuova di **Michelangelo**, nel complesso delle **Cappelle Medicee** a Firenze, è stato ultimato un nuovo impianto di luci a led in grado di riprodurre le condizioni di illuminazione che lo stesso Buonarroti aveva pianificato nel progetto originale risalente al 1519 e che erano mutate nel 1808 dopo la costruzione della Cappella dei Principi. L'intervento, promosso dai Musei del Bargello in partnership con Lottomatica, è stato curato da **Mario Nanni**, illuminotecnico bolognese, sotto la guida dello storico dell'arte **Antonio Forcellino**, con la collaborazione della dottoressa **Monica Bietti**, responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto **Maria Cristina Valenti**, responsabile tecnico dei Musei del Bargello. Insieme all'installazione dell'inedito sistema di illuminazione è stata effettuata anche un'operazione di ripulitura delle sculture presenti all'interno della Sagrestia, nella quale, bisogna ricordare, sono conservati i resti di Lorenzo il Magnifico e del fratello Giuliano e anche di altri due Medici, i duchi Giuliano e Lorenzo, fratello e nipote di Leone X. L'illuminazione progettata da Michelangelo, frutto della combinazione di due tipi di luce, una diffusa e una indiretta, generata dalla rifrazione dei raggi solari sul marmo bianco delle pareti della Sagrestia, era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista all'interno dell'ambiente; il sistema di lampade a led che è stato realizzato mira proprio a riprodurre le stesse modulazioni di luci e ombre orchestrate dal Buonarroti per offrire a tutti gli avventori un'inedita esperienza fruitiva. *“Realizzare un restauro della*

luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione. Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo”, ha dichiarato Fabio Cairolì, amministratore delegato di Lottomatica.

In questo contributo video (fonte **askanews**) è possibile apprezzare gli studi sulla luce effettuati nella Sagrestia Nuova: https://youtu.be/V_wMoFriUHE (https://youtu.be/V_wMoFriUHE)

< back



(http://www.qaeditoria.it/Documenti/TdC_34/territoridellacultura34.html)



(<http://www.qaeditoria.it/Contact.aspx>)

Cappelle Medicee

Nella Sagrestia Nuova l'illuminazione evoca quella creata dal Buonarroti

Un progetto combinato con il restauro e l'indagine delle sculture

D'Agostino: valorizzeremo anche la stanza segreta che in futuro si ammirerà

LUCI AD ARTE

NEL SEGNO DI MICHELANGELO

«È come se avessimo ancora solo le candele e la luce solare. Come ai tempi di Michelangelo. Ma usando la tecnologia». È così che il maestro delle luci Mario Nanni ha pensato, progettato e realizzato la rinnovata illuminazione della Sagrestia Nuova delle Cappelle Medicee, luogo di sepoltura di Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici, che da oggi rende allo stesso tempo nuova e «antica» la visita alle Cappelle Medicee.

Lo ha fatto studiando per un anno intero come deve essersi approcciato Michelangelo nel 1519, quando la progettò. È passato esattamente mezzo millennio e attraverso apparati led realizzati su misura Nanni e il suo staff sono sicuri di aver risolto l'unico «difetto» che la precedente illuminazione si portava in dote: la creazione di «doppie ombre sulle statue» che conferivano alla visione del complesso della sagrestia «un carattere teatrale e drammatico». E lo ha fatto grazie a semplici faretto che offrono una luce morbida simile a quella del progetto originario del Buonarroti, alterato poi dalla costruzione, fra il '500 e il '600, della Cappella dei Principi che intercetta per parte dell'anno il tragitto del sole. L'intervento è stato promosso dai Musei del Bargello in collaborazione con **Lottomatica** che ha finanziato i lavori dopo un'opera di ripulitura delle statue e degli ambienti portata avanti dallo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino, anche ideatore del progetto e specialista nell'operare su Michelangelo, a cui ha dedicato gran parte della sua vita professionale di restauratore. «Dopo questo – ha detto – penso che il rapporto tra me e

Michelangelo possa dirsi concluso». Paola D'Agostino, direttore dei Musei del Bargello di cui le Cappelle Medicee fanno parte, ha spiegato che «la collaborazione con Lottomatica ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia. La costante cura e la tutela delle opere d'arte sono obiettivi primari dei nostri Musei. Il nuovo sistema di illuminazione anche per la stanza segreta di Michelangelo consentirà in futuro di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano».

Mario Nanni ha piazzato 4 videocamere in punti strategici della sagrestia «per riprendere il percorso che compie la luce naturale nell'arco delle 24 ore e dell'anno solare», per poi concentrarsi sull'idea di «far dialogare per quanto possibile le mie luci con quella naturale, nascondendo al meglio che ho potuto i faretto, di modo che il nostro intervento risultasse il meno invasivo possibile». Perché in Michelangelo – come hanno specificato Paola D'Agostino e Monica Bietti, storica dell'arte responsabile delle Cappelle Medicee – «architettura, scultura e uso della luce naturale erano profondamente connesse». Ed è soprattutto la Sagrestia Nuova a rappresentare uno degli esempi più fulgidi «di come il genio rinascimentale lavorasse sulle fonti luminose», avendo lui progettato anche le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola.

Edoardo Semmola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sapere

Un momento della presentazione delle nuove luci della Sagrestia Nuova di Michelangelo con Paola D'Agostino, Enrica Ronchini, Monica Bietti, Antonio Forcellino e Mario Nanni. Il progetto di illuminazione, manutenzione e restauro è promosso dai Musei del Bargello in partnership con

[Lottomatica](#)

**Gallery**

Dall'alto:
Antonio Forcellino durante la pulitura della «Madonna» di Michelangelo, la tomba di Lorenzo il Magnifico e la volta della Sagrestia Nuova

fanpage.it

NEWS

Roma Milano Napoli

📊 🗺️ 📧 📄 📱 YOU MEDIA



HOME SCIENZE TECH CALCIO DESIGN DONNA VIAGGI MOTORI MUSICA GOSSIP TV CINEMA LAVORO CUCINA

CRONACA ITALIANA CRONACA NERA POLITICA ITALIANA ESTERI CULTURA DIRITTO E DIRITTI OROSCOPO



COMMENTA



CONDIVIDI



8

Michelangelo a Firenze: risplende la luce nella Sagrestia Nuova di San Lorenzo

A Firenze torna a splendere la Sagrestia Nuova di San Lorenzo di Michelangelo Buonarroti. Un grande progetto di illuminazione, appositamente pensato per ricreare le condizioni dell'epoca, permettono da oggi ai visitatori un'esperienza totale nell'edificio progettato dal grande artista rinascimentale.

ARTE

19 FEBBRAIO 2019

13:22

di Redazione Cultura



La **Sagrestia Nuova di San Lorenzo**, opera inimitabile di **Michelangelo Buonarroti** e capolavoro del **Rinascimento**, torna a risplendere. E lo fa grazie a un progetto speciale di illuminazione, che ha previsto anche la manutenzione e il restauro dell'opera, realizzato dai **Musei del Bargello di Firenze** con il finanziamento di Lottomatica.

Il "**restauro della luce**" dell'opera-capolavoro di Michelangelo era dovuto, considerando il lavoro che l'artista fiorentino aveva realizzato, nel concepimento della struttura, proprio sulle fonti luminose, considerando che oltre alle sculture e alle decorazioni, Michelangelo aveva immaginato anche l'edificio, la disposizione dei punti luce, delle finestre e della lanterna presente all'interno della cupola.

Michelangelo e il restauro della Sagrestia di San Lorenzo

Non è una novità che Michelangelo lavorasse così intensamente sull'elemento luce, da grande **direttore della fotografia ante litteram** qual era. I maggiori storici dell'arte, infatti, hanno spesso sottolineato come per l'artista rinascimentale architettura, scultura e uso della luce naturale siano elementi estremamente interconnessi.

Ma perché si parla di Michelangelo Buonarroti, oltre che come artista e architetto, anche di direttore della fotografia? Perché esattamente come le condizioni del buio e della luce in un film, l'illuminazione veniva pensata dall'artista in maniera funzionale alla comprensione del percorso simbolico e

PRIMA PAGINA



Daciotti, la Giunta per le immunità del Senato salva dal processo Salvini

Salvini: "Non sono un sequestratore, meriterei una medaglia"

Salvini: "Avrei accettato qualsiasi giudizio. Siamo una squadra"

Grillo contestato al teatro Brancaccio

MOSTRA ALTRO



Silvio Berlusconi sta con Renzi dopo l'arresto dei genitori: "In Paese civile non accadrebbe"

f 40.472



"La storia infinita": il capolavoro scritto da Michael Ende compie 40 anni

f 105.456



Filippine, arrestato prete americano 77enne: avrebbe abusato di almeno 50 ragazzini

dello storytelling concepito dall'artista, in particolare per le sue splendide sculture all'interno delle **Cappelle Medicee**.

Michelangelo primo direttore della fotografia

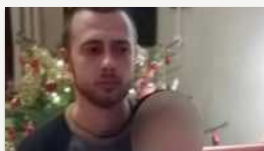
Grazie alle più recenti tecnologie e col progetto realizzato dai Musei del Bargello è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova. Un restauro della luce come nuova frontiera, che testimonia un'evoluzione nella tutela dei beni culturali: alla conservazione e al restauro si affianca anche una sensibilità filologica alle condizioni di fruizione e quindi all'interpretazione delle opere del nostro passato.

Redazione Cultura



Arte

Aggiungi un commento!



Ancona, Michelangelo muore a 35 anni dopo una visita dalla guardia medica per mal di schiena

f 3.440



Teatro Andromeda ad Agrigento: l'idea del pastore-scultore fa il giro del mondo

f 20



Napoli, la mostra su Caravaggio a Capodimonte è un caso: "Quel quadro non va spostato"

f 4



Mann, il "porcellino" della Villa dei Papiri per i tesori del Sichuan nell'antica Cina

f 57



I Luoghi del Cuore Fai: vince il Monte Pisano ferito nell'incendio del 2018

f 56



Arte e Yoga: perché meditare davanti a un capolavoro dell'arte non è solo una moda

f 478



Da Antonello da Messina a Chagall: le mostre di febbraio a Roma, Napoli e Milano (e non solo)

f 43



La Vergine delle Rocce di Leonardo torna a Milano, ma è quella del suo allievo preferito

f 42



La nostra arte in ostaggio, i Carabinieri pubblicano l'elenco delle opere trafugate

f 24



21.661



Zoo rimuove gli artigli a una leonessa affinché possano giocare i bambini

f 37.997



Matteo Renzi: "Decisione assurda, per i miei genitori umiliazione immeritata e ingiustificata"

f 29.555

Paolo Giuliano

Locazione e risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta della prestazione

Giulio Cavalli

Allo sceriffo Salvini la sicurezza sta sfuggendo di mano

Iacopo Melio

Prima l'anorexia, poi il tumore: la battaglia di Celeste che è viva e vuole vivere



segui Fanpage.it su Facebook



segui Fanpage.it su Twitter

segui Fanpage.it su Smartphone

DOWNLOAD



Usi Google Chrome?

Scarica gratis l'estensione di Fanpage.it

DOWNLOAD



Levento

DI ARTE, NEWS E CULTURA

HOMELEVENTO CHANNELMOSTRE ED ESPOSIZIONIA PORTATA DI NEWSFOCUS TEATRO & CINEMA LEVENTO + RADIO TOSCANA 104.7/88.00 CHI SIAMO CONTATTI

A PORTATA DI NEWS

Una nuova illuminazione per la “Sagrestia Nuova” di Michelangelo Buonarroti

🕒 Febbraio 19, 2019 Levento



Illuminazione, manutenzione e restauro sono le parole focus legate al progetto promosso dai Musei del Bargello in collaborazione con Lottomatica, che vede protagonista la Sagrestia Nuova nel Museo delle Cappelle Medicee, nell'intento di ricreare l'illuminazione progettata da Michelangelo Buonarroti nel 1519, tale da valorizzare al massimo le sculture dell'artista nel connubio tra arte e architettura. Restituire al luogo la sua lettura cinquecentesca, ritrovando grazie al posizionamento di elaborate lampade al led sull'ultimo cornicione della sagrestia, quel gioco tra luce primaria e secondaria dato dal suo diffondersi nell'ambiente e dal riflettere sui marmi di statue e pareti, antecedente alla costruzione della cupola della Cappella dei Principi del 1604. L'attento e delicato lavoro di scelta e di posizionamento dei led, calibrati rilevando lo spettro luminoso del sole nei pressi di San Lorenzo, eseguito da Mario Nanni, è stato preceduto dall'accurata pulitura e dal restauro a cura di Antonio Forcellino del gruppo di sculture raffiguranti la *Madonna con Bambino* e i *Santi Cosma e Damiano*, poste a fianco delle tombe dei granduchi Giuliano e Lorenzo de' Medici. I due interventi di pulitura e di illuminazione, rispettivamente del valore di 15.000 euro

Articoli recenti

Il carro d'oro di Johann Paul Schor nella mostra dedicata al carnevale Barocco

Febbraio 19, 2019

Una nuova illuminazione per la “Sagrestia Nuova” di Michelangelo Buonarroti

Febbraio 19, 2019

Tutto pronto per il “nuovo” Corridoio Vasariano, un anno e mezzo di lavori per un investimento di 10mln di euro

Febbraio 18, 2019

Le chiavi della città a Sello Hatang, amministratore delegato della Nelson Mandela Foundation

Febbraio 16, 2019

Pierfrancesco Favino porta in scena “La notte poco prima delle foreste”

Febbraio 14, 2019

Categorie

A PORTATA DI NEWS

FOCUS

PERCORSI AD ARTE

RESTAURI

il primo e 28.000 il secondo, testimoniano come detto dalla direttrice dei Musei del Bargello, Paola D'Agostino, "un'evoluzione nella tutela dei beni culturali, dovuta alla piena realizzazione di uno studio conservativo, illumino tecnico e storico artistico durato quasi due anni, reso possibile grazie ad una collaborazione tra pubblico e privato". Il progetto di pulitura e di restauro, insieme alla scelta e alla collocazione delle nuove luci a led, ha visto anche la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storica dell'arte e responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti, responsabile tecnico dei Musei del Bargello.



Test
©Le

CON
[Follow](#)

Tags: Michelangelo Buonarroti, musei del bargello, nuova illuminazione, Paola d'Agostino, Pulitura statue, Restauro, Sagrestia Nuova

Previous

Tutto pronto per il "nuovo" Corridoio Vasariano, un anno e mezzo di lavori per un investimento di 10mln di euro

STORIE DI CITTA'

STREET ART

MOSTRE ED ESPOSIZIONI

Firenze

Milano

Pisa

Venezia

TEATRO & CINEMA

Teatro della Pergola

Teatro di Rifredi

Teatro Niccolini

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

[Pubblica il commento](#)



Finestre sull'Arte

Iscriviti alla newsletter per ricevere tutti gli aggiornamenti

ISCRIVITI

CHI SIAMO NEWSLETTER CONTATTI PUBBLICITÀ



Finestre sull'Arte
ISCRIVITI
per ricevere tutti gli aggiornamenti

Finestre sull'Arte

RIVISTA ONLINE D'ARTE ANTICA E CONTEMPORANEA

Finestre sull'Arte
ISCRIVITI
per ricevere tutti gli aggiornamenti

NEWS

OPERE & ARTISTI

RECENSIONI MOSTRE

OPINIONI

SHOP

Arte Antica

'800 e '900

Arte Contemporanea

L'opera del giorno

Libri



Home > Approfondimenti > News > Firenze, la Sagrestia Nuova, capolavoro di Michelangelo, riportata a condizioni di luce simili a quelle ideate dal genio

Firenze, la Sagrestia Nuova, capolavoro di Michelangelo, riportata a condizioni di luce simili a quelle ideate dal genio

di **Redazione**, scritto il 19/02/2019, 15:55:42

Categorie: **News**



A Firenze, la Sagrestia Nuova, capolavoro di Michelangelo, è stata riportata a condizioni di luce simili a quelle ideate dal grande artista toscano grazie a un sapiente “restauro della luce” compiuto in maniera filologica e rispettosa della storia dell'edificio.

Il Museo delle Cappelle Medicee di Firenze presenta un nuovo capitolo nella storia della Sagrestia Nuova, il celeberrimo ambiente che Michelangelo Buonarroti (Caprese, 1475 - Roma, 1564) progettò nel 1519 su incarico di papa Leone X e per tramite del cardinale Giulio de' Medici: l'ambiente, speculare alla Sagrestia Vecchia di Filippo Brunelleschi, di cui ha lo stesso impianto e le stesse dimensioni (seppur un'articolazione totalmente differente), si trova nella Basilica di San Lorenzo e fu concepito dal grande scultore toscano per avere un'illuminazione funzionale a dare risalto a tutto l'impianto (in particolare, la luce arriva dall'alto tramite la lanterna che chiude la cupola, e attraverso le finestre sui lati nord, est e ovest, e il finestrone del lato sud. La Sagrestia Nuova, lasciata incompiuta nel 1534, fu poi ripresa nel 1556 (quando Michelangelo si era ormai trasferito a Roma) da Giorgio Vasari (Arezzo, 1511 - Firenze, 1574) che portò a termine il progetto di allestimento e sistemò le tombe di Lorenzo il Magnifico e di suo fratello Giuliano de' Medici nel sarcofago dove sopra avrebbe posto la Madonna di Michelangelo e i santi Cosma e Damiano realizzati il primo da Giovanni Angelo Montorsoli e il secondo da Raffaello da Montelupo (le altre tombe, quella di Lorenzo duca d'Urbino e Giuliano duca di Nemours, omonimi dei magnifici e rispettivamente fratello e nipote di Leone X, erano state sistemate da Michelangelo).



IGT-LOTTOMATICA

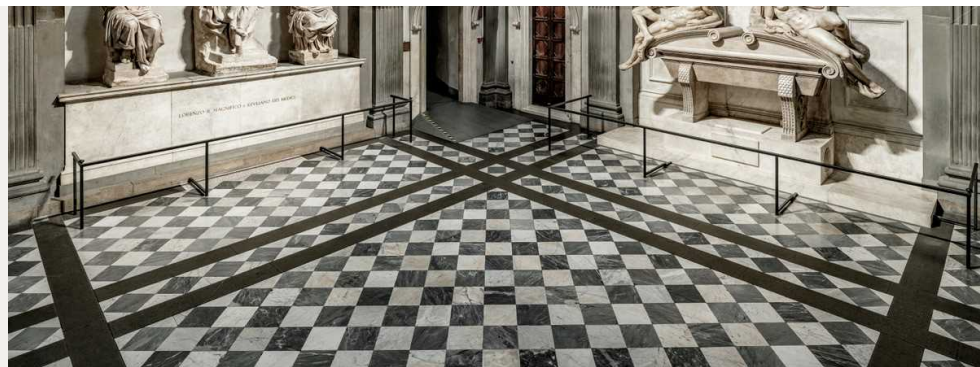
Cerca nel sito...



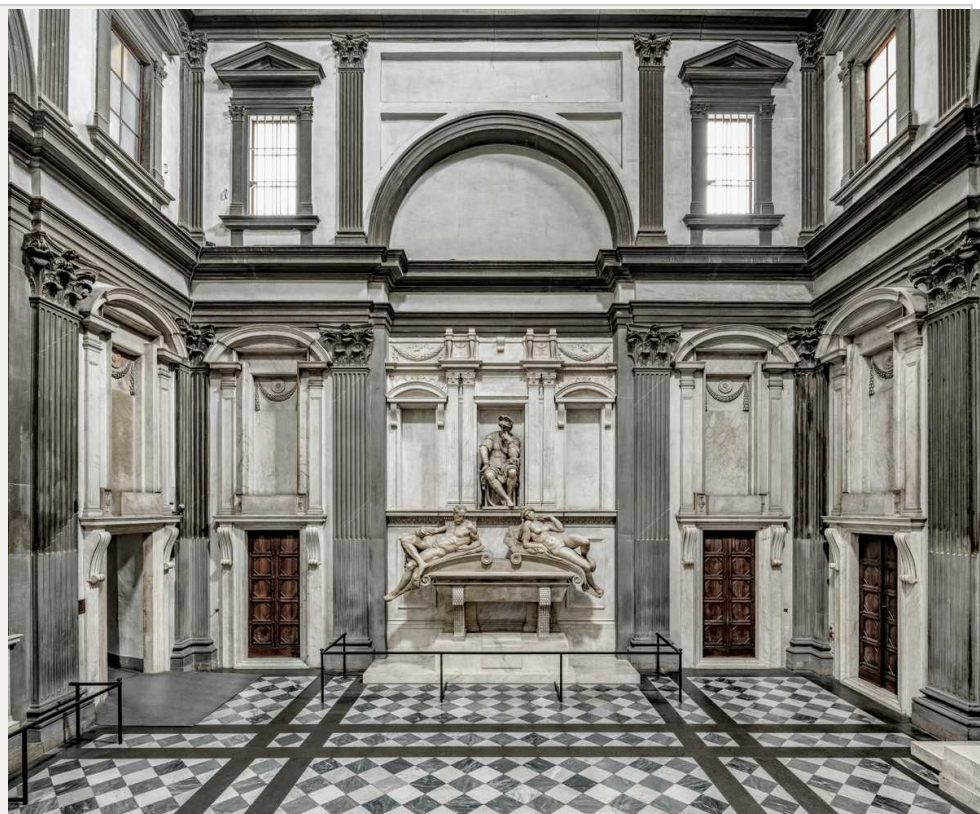
Finestre sull'Arte



Radioguide



La Sagrestia Nuova di Michelangelo. Ph. Credit Andrea Jemolo



La Sagrestia Nuova, vista con la tomba di Lorenzo duca d'Urbino. Ph. Credit Andrea Jemolo



L'opera del giorno



I più letti del mese

La "Vecchia" di Giorgione prima e dopo. Tutto sul restauro del capolavoro di Venezia



Di Redazione - scritto il 11/02/2019 alle 14:19:20 - 4 Commenti

Marc Chagall, la "Crocifissione Bianca": un grido, ancora attuale, contro la follia nazista (e di tutti gli estremismi)



Di Ilaria Baratta - scritto il 27/01/2019 alle 12:11:01 - 2 Commenti

I 10 stand da vedere ad Arte Fiera 2019 a Bologna



Di Redazione - scritto il 01/02/2019 alle 23:54:50 - 0 Commenti

La donna a cui Leonardo da Vinci non volle catturare l'anima: la Belle Ferronnière



Di Ilaria Baratta - scritto il 06/02/2019 alle 22:55:39 - 3 Commenti

Paul Klee, l'interprete del non visibile. La mostra al MuDEC di Milano



Di Federico Giannini - scritto il 03/02/2019 alle 10:07:22 - 1 Commenti

La mostra su Caravaggio e i genovesi a Genova, le foto esclusive in anteprima





La tomba di Lorenzo duca d'Urbino. Ph. Credit Andrea Jemolo

Di Redazione - scritto il 12/02/2019 alle 18:55:40 - 2
Commenti

**“Ecco come permettiamo a tutti di comprare
opere d'arte e vederle nei musei”. Parla
Francesco Bellanca, AD di Feral Horses**



Di Finestre sull'Arte - scritto il 30/01/2019 alle
22:12:39 - 0 Commenti

**Musei e autonomia finanziaria, il taglio da 2,3
milioni di euro deciso dal governo è un
campanello d'allarme?**



Di Federico Giannini - scritto il 23/01/2019 alle
12:45:44 - 1 Commenti



La tomba di Giuliano duca di Nemours. Ph. Credit Andrea Jemolo



La tomba dei Magnifici. Ph. Credit Andrea Jemolo



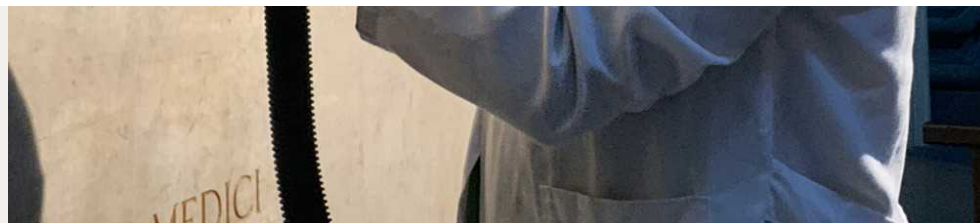


La volta della Sagrestia Nuova. Ph. Credit Andrea Jemolo

A quasi cinque secoli di distanza, la storia della Sagrestia Nuova prosegue con un **progetto di illuminazione, manutenzione e restauro** promosso dai **Musei del Bargello** in partnership con **Lottomatica**, che è storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano. I più grandi storici dell'arte hanno evidenziato come **architettura, scultura e uso della luce naturale** siano **profondamente connesse** nell'arte di Michelangelo. Capolavoro del rinascimento italiano, la Sagrestia Nuova di San Lorenzo è, come anticipato, un chiaro esempio di come l'artista fiorentino lavorasse sulle **fonti luminose**: Michelangelo infatti progettò, oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni, anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola. L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del **percorso simbolico e narrativo** ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce risultavano mutate rispetto a come le aveva concepite. Così, grazie alle nuove tecnologie e a un **sapiente uso della luce**, è stata realizzata una **nuova illuminazione che evoca**, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova.

Il progetto porta la firma dello storico dell'arte e restauratore **Antonio Forcellino**, autore di importanti restauri e anche di note pubblicazioni su Michelangelom e del maestro delle luci **Mario Nanni**, con la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storico dell'arte Responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti Responsabile tecnico dei Musei del Bargello. A Forcellino si deve anche un'attenta pulitura della *Madonna col Bambino* e dei *Santi Cosma e Damiano*.





. Ph. Credit Andrea Jemolo

L'importanza della Sagrestia Nuova di San Lorenzo per il **Rinascimento italiano** risiede anche nella non comune caratteristica della progettazione quasi interamente realizzata da un unico artista: per questo, come detto sopra, l'ambiente si presenta come un insieme integrato di architettura, scultura e decorazione in cui la luce svolge il ruolo di legame, commento, percorso simbolico, esaltazione del pathos, come hanno rilevato studiosi quali **Christoph Luitpold Frommel**, **Erwin Panofsky**, **William Wallace**, **Georg Satzinger**. Le condizioni ideate da Michelangelo con l'apertura delle finestre nella parte alta della Sagrestia e su tutte e quattro le pareti, producono **due diverse qualità di luce**, di cui una è più costante, mentre l'altra cambia in modo evidente con il trascorrere delle ore e a seconda del variare delle stagioni. Una luce diffusa cade dall'alto, sulle modanature, sulle cornici e sulle nicchie dove si sviluppano ombre orizzontali che si mantengono costanti. L'ordito plastico è sempre ben leggibile, senza eccessivo contrasto e nessuna parte della cappella rimane mai in ombra. Un'illuminazione che, pur con leggere variazioni di intensità nel tempo, consente la lettura chiarissima della complessa architettura nell'arco della giornata.

Nella Sagrestia Nuova, Michelangelo **mise a frutto l'esperienza romana**, ricordando il coro di San Pietro di Bramante, la chiesa di Sant'Eligio degli orefici di Raffaello, la Cappella Chigi a Santa Maria del Popolo, e soprattutto il grande **oculo del Pantheon** che ancora oggi dona chiara e costante leggibilità alle modanature architettoniche, sottolineate quasi esclusivamente da ombre orizzontali. Accanto alla luce diffusa, c'è poi quella prodotta dalle finestre che, con il passare del giorno, nella variazione delle stagioni, lascia penetrare luci differenti che fanno da commento ai gruppi scultorei. Questa seconda luce non interferisce troppo con quella diffusa e con la leggibilità del monumento, ma produce due tipi di effetti, uno diretto, l'altro indiretto, attraverso i rivestimenti marmorei messi in opera da Michelangelo che, dando origine a una serie di rifrazioni, hanno un peso relevantissimo nella lettura generale. In particolare, si produce una varietà di quelle che in gergo tecnico sono definite **fonti secondarie**, difficili da immaginare senza delle misurazioni oggettive (time lapse). Il risultato è **l'irraggiamento indiretto delle statue**, come avviene in quella della **Notte**, che durante certe ore è illuminata dal basso, grazie alla rifrazione sul rivestimento marmoreo inferiore destro della parete est. Più in generale, si può osservare come l'andamento dei raggi del sole, attraverso le finestre e il lanternino, produca straordinari effetti di rifrazione, tanto che al mattino la statua dell'Aurora viene illuminata anche da dietro, attraverso il riflesso dal marmo retrostante dove batte direttamente la luce.

Sembra che Michelangelo abbia usato nella scultura e nell'architettura ciò che Leonardo aveva teorizzato nel **Trattato della Pittura**. In quelle pagine l'artista di Vinci aveva evidenziato differenti tipologie di luce, oltre a quella diretta esistono anche: "Le riverberazioni causate da corpi di chiara qualità, di piana e semidensa superficie, i quali, percossi dal lume, quello, a similitudine del balzo della palla, ripercuotono nel primo obietto". Le idee di Leonardo sulla riverberazione o, come li definiva, sui "lumi secondari" oppure "derivativi", erano il risultato dei suoi esperimenti sulla diffusione della luce. Idee che Leonardo stesso aveva applicato alle sue pitture, dove è possibile constatare come dei corpi siano illuminati attraverso il riflesso di materiali colpiti dai raggi solari. Gli effetti teorizzati e applicati da Leonardo in pittura, **vengono trasferiti da Michelangelo nelle arti plastiche**, cosicché la materia e le sue volute differenze di lavorazione sono in stretta relazione con l'illuminazione: nella rifinitura delle statue, sono lasciate a una stadio più grezzo le parti dove la luce non batte, con effetti di contrasto e chiaro scuro, ma portate a lustro le altre, che non sono esposte alla luce diretta ma, come nella **Notte**, a un "lume secondario". Con questa coraggiosa innovazione Michelangelo puntava a superare alcune convenzioni rinascimentali nella diafrasi sulla superiorità delle arti. Intorno al 1492 Leonardo aveva infatti attribuito ai pittori un vantaggio essenziale: "La scultura era seconda alla pittura perché non era in grado di dare come quest'ultima lumi ed ombre a proposito". Un concetto ribadito da Baldassarre Castiglione nel 1527: "alle statue mancano molte cose che non mancano alle pitture e massimamente i lumi e le ombre". Due decenni dopo Benedetto Varchi, in una sua lezione del 1546 ribaltò il punto di vista di Leonardo: "E se alla scultura mancano i lumi e l'ombra, che dà l'artefice, vi sono quelli e quelle che fa la natura stessa, i quali e le quali si vanno variando naturalmente il che non fanno quelli dei pittori". Sono parole che sembrano coincidere con alcuni monumenti creati da Michelangelo dove la luce, e il suo variare, svolgono un ruolo fondamentale: la Sagrestia Nuova si dimostra dunque uno snodo fondamentale per Michelangelo come architetto, scultore e, non da ultimo, pittore, cioè di un artista che lavora anche

con la luce.



La Notte di Michelangelo. Ph. Credit Andrea Jemolo



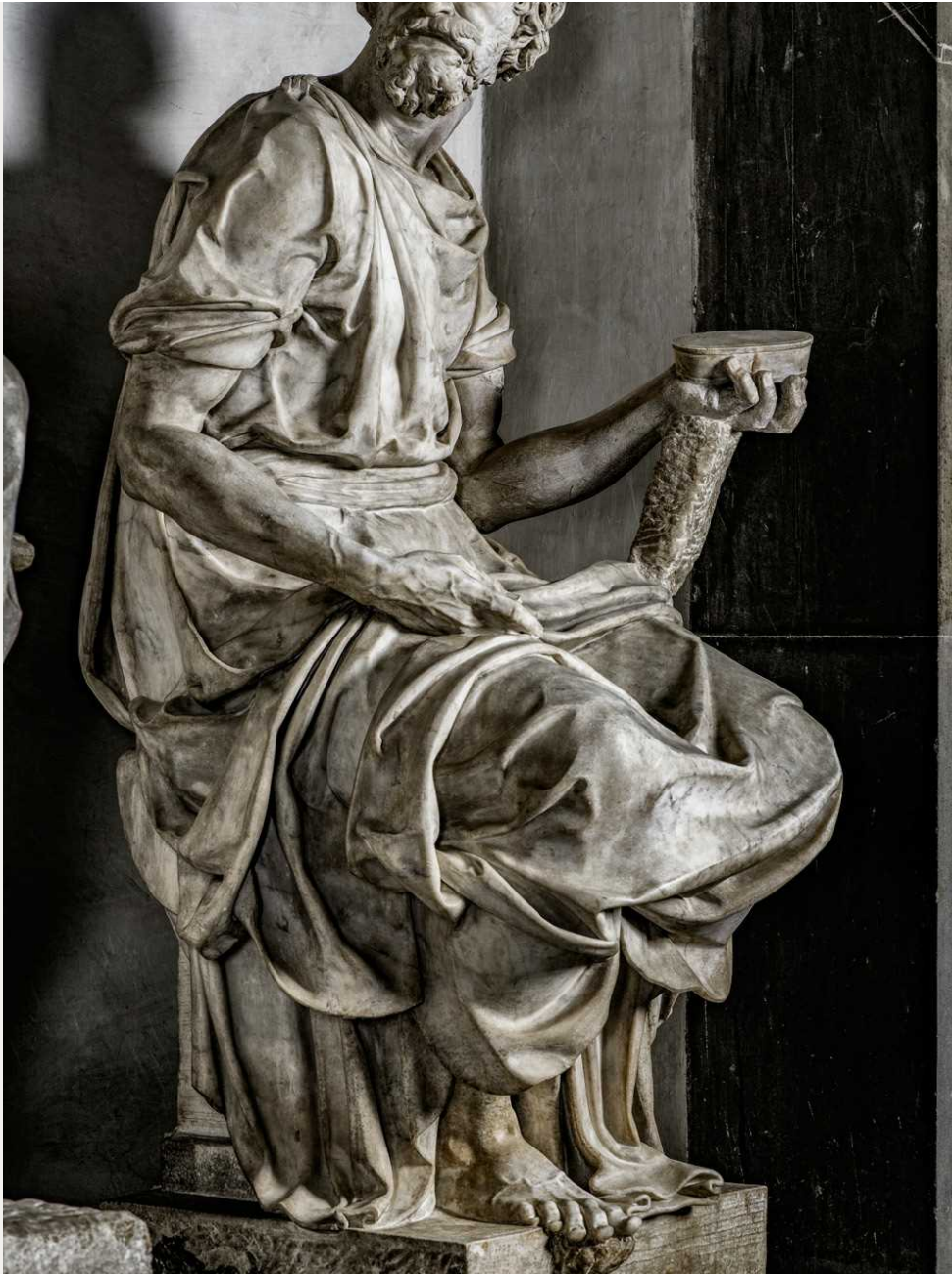


La *Madonna Medici* di Michelangelo. Ph. Credit Andrea Jemolo



Il *San Cosma* di Giovanni Angelo Montorsoli. Ph. Credit Andrea Jemolo





Il San Damiano di Raffaello da Montelupo. Ph. Credit Andrea Jemolo

Il racconto in marmo ideato e realizzato da Michelangelo nella Sagrestia Nuova con il passare dei secoli è **stato tuttavia alterato**. La costruzione della Cappella dei Principi, tra il XVII e il XVIII secolo, a ridosso della Sagrestia con la sua grande cupola intercetta per parte dell'anno il tragitto del sole, attenuando l'intensità della luce diffusa e modificando gli effetti pensati da Michelangelo. Il **nuovo progetto d'illuminazione**, senza tentare un ripristino delle condizioni luminose precedenti alla costruzione del Cappellone dei Principi, nasce dalla piena consapevolezza di queste condizioni e tenta di **recuperare la leggibilità del manufatto**. Al fine di ripristinare la **continuità durante l'anno della luce diffusa**, sul cornicione del secondo ordine della Sagrestia sono stati collocati dei fari che producono una luce di media intensità. La colorazione di queste lampade a led è stata calibrata rilevando lo spettro luminoso del sole vicino al complesso di San Lorenzo, in modo da ottenere un risultato quanto più possibile conforme alla luce naturale. Tali fari permettono di leggere senza ombre eccessive le articolazioni plastiche della Sagrestia lasciando agire però la luce solare naturale. In questo modo l'impianto d'illuminazione **non interferisce con la luce indiretta o riverberazione luminosa**. In alcune stagioni e in particolari ore della giornata (soprattutto al mattino) i raggi del sole entrano dalla grande finestra aperta sulla parete est e sono ancora in grado di esercitare gli effetti straordinari ideati da Michelangelo.

Si tratta di un supporto non invasivo all'illuminazione naturale, nel rispetto delle intenzioni di Michelangelo ma senza cancellare le alterazioni che la storia ha prodotto, con la costruzione della Cappella dei Principi. Lo studio dell'uso della luce nel Rinascimento, e delle innovazioni apportate da Michelangelo ha permesso di restituire ai visitatori e agli studiosi una percezione della Sagrestia Nuova più coerente con le intuizioni e il progetto del genio fiorentino. Si tratta quindi di un **restauro**

della luce che non pretende di sostituirsi in maniera invasiva al trascorrere della storia e delle modifiche che apporta all'opera d'arte intesa nel suo complesso, come prescrive la moderna cultura della conservazione italiana. Un restauro della luce, dunque, come nuova frontiera, che testimonia un'evoluzione nella tutela dei beni culturali: alla conservazione e al restauro si affianca anche una sensibilità filologica alle condizioni di fruizione e quindi all'interpretazione delle opere del nostro passato.

Paola D'Agostino, Direttore dei Musei del Bargello spiega che "la collaborazione con Lottomatica ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia. La costante cura e la tutela delle opere d'arte sono obiettivi primari dei nostri Musei. Sono inoltre grata a Lottomatica per aver contribuito anche ad ideare un nuovo sistema di illuminazione per la stanza segreta di Michelangelo, che consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano".

"Sosteniamo da sempre progetti nell'interesse della collettività," ha dichiarato Fabio Cairoli, AD di Lottomatica. "In ogni iniziativa cerchiamo di condividere e raccontare i valori alla base della nostra idea di crescita, come l'innovazione tecnologica, l'inclusione sociale e la valorizzazione culturale. Realizzare un restauro della luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione. Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo".

Se questo articolo ti è piaciuto o lo hai ritenuto interessante, [clicca qui per iscriverti alla nostra newsletter](#): niente spam, una sola uscita settimanale per aggiornarti su tutte le nostre novità!

1 Commenti

Devi abilitare JavaScript per poter commentare il post...

Nessun commento dal sito per questo articolo.

[Torna indietro](#)



Login

Username / Email Password

Ricordami

Login

[Password dimenticata?](#)

[Non hai ancora un account? Registrati ora!!!](#)

Tag cloud

Arte antica **Politica e beni culturali**
Patrimonio Musei **Arte**
 contemporanea **Rinascimento**
Seicento **Ottocento** **Novecento**
 Cinquecento **Barocco** **Quattrocento**
Firenze **Genova** **Roma**

Strumenti utili

Rubriche
 Donazioni
 Loghi e banner
 Note legali
 Tutti gli articoli
 Feed RSS

BREAKING NEWS 45 MINUTI FA | Paestum, con gli speleologi sotto l'antico quartiere abitativo 1 ORA FA |

Home » arte

Musei, un restauro 'illumina' la Sagrestia di Michelangelo nel Museo delle Cappelle Medicee

Alla conservazione e al restauro si affianca anche una sensibilità filologica alle condizioni di fruizione e quindi all'interpretazione delle opere del nostro passato.

By mzp · on 19 Febbraio 2019 - 16:07 · in arte, restauri, Toscana



Si apre un nuovo capitolo nella fruizione della Sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze, grazie a un progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dai Musei del Bargello in partnership con Lottomatica, che è storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano.

I maggiori storici dell'arte hanno evidenziato come architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente connesse nell'arte di Michelangelo. Capolavoro del rinascimento italiano, la Sagrestia Nuova di San Lorenzo è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola.

Un restauro della luce come nuova frontiera, che testimonia un'evoluzione nella tutela dei beni culturali: alla conservazione e al restauro si affianca anche una sensibilità filologica alle condizioni di fruizione e quindi all'interpretazione delle opere del nostro passato.

LA FORZA DELLA LUCE DI MICHELANGELO

L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce risultavano mutate. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata una nuova

ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE

"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".

FOLLOW US



PREMIO DEL PAESAGGIO



MEDIA PARTNERSHIP



MEDIA PARTNERSHIP

illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova.

Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino, cui si deve anche un'attenta pulitura della Madonna col Bambino e dei Santi Cosma e Damiano, e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storico dell'arte Responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti Responsabile tecnico dei Musei del Bargello.

D'AGOSTINO: CURA E TUTELA OPERE D'ARTE OBIETTIVI PRIMARI

Paola D'Agostino, direttore dei Musei del Bargello spiega che «la collaborazione con Lottomatica ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia. La costante cura e la tutela delle opere d'arte sono obiettivi primari dei nostri Musei. Sono inoltre grata a Lottomatica per aver contribuito anche ad ideare un nuovo sistema di illuminazione per la stanza segreta di Michelangelo, che consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano».

«Sosteniamo da sempre progetti nell'interesse della collettività – ha dichiarato **Fabio Cairolì**, AD di Lottomatica. In ogni iniziativa cerchiamo di condividere e raccontare i valori alla base della nostra idea di crescita, come l'innovazione tecnologica, l'inclusione sociale e la valorizzazione culturale. Realizzare un restauro della luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione. Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo».

IL RESTAURO DELLA LUCE

Quando nel 1519 Michelangelo progettò la Sagrestia Nuova per collocarvi le tombe dei duchi Medici, Giuliano e Lorenzo, fu attento e scrupoloso nello scegliere le posizioni delle finestre, ben consapevole delle potenzialità della luce del sole.

L'illuminazione naturale creata dall'artista fiorentino è infatti uno degli elementi, non secondari, che compongono la complessa rete narrativa e simbolica delle tombe Medici nella Sagrestia Nuova. Il racconto in marmo ideato e realizzato da Michelangelo nella Sagrestia Nuova con il passare dei secoli è stato tuttavia alterato.

La costruzione della Cappella dei Principi, tra il XVII e il XVIII secolo, a ridosso della Sagrestia con la sua grande cupola intercetta per parte dell'anno il tragitto del sole, attenuando l'intensità della luce diffusa e modificando gli effetti pensati da Michelangelo. Il nuovo progetto d'illuminazione senza tentare un ripristino delle condizioni luminose precedenti alla costruzione del Cappellone dei Principi, nasce dalla piena consapevolezza di queste condizioni e tenta di recuperare la leggibilità del manufatto.

UNA DOPPIA ILLUMINAZIONE

Lo studio della Sagrestia Nuova ha messo in evidenza come Michelangelo abbia usato due diverse tipologie di luce naturale: una diffusa e una indiretta, che scaturisce dalla rifrazione dei raggi solari sul marmo bianco delle pareti.

Al fine di ripristinare la continuità durante l'anno della luce diffusa, sul cornicione del secondo ordine della Sagrestia sono stati collocati dei fari che producono una luce di media intensità.

La colorazione di queste lampade a led è stata calibrata rilevando lo spettro luminoso del sole vicino al complesso di San Lorenzo, in modo da ottenere un risultato quanto più possibile conforme alla luce naturale. Tali fari permettono di leggere senza ombre eccessive le articolazioni plastiche della Sagrestia lasciando agire però la luce solare naturale. In questo modo l'impianto d'illuminazione non interferisce con la luce indiretta o riverberazione luminosa. In alcune stagioni e in particolari ore della giornata (soprattutto al mattino) i raggi del sole entrano dalla grande finestra aperta sulla parete est e sono ancora in grado di esercitare gli effetti straordinari ideati da Michelangelo.

Si tratta di un supporto non invasivo all'illuminazione naturale, nel rispetto delle intenzioni di Michelangelo ma senza cancellare le alterazioni che la storia ha prodotto, con la costruzione della Cappella dei Principi.

Lo studio dell'uso della luce nel Rinascimento, e delle innovazioni apportate da Michelangelo ha permesso di restituire ai visitatori e agli studiosi una percezione della Sagrestia Nuova più coerente con le intuizioni e il progetto del genio fiorentino. Si tratta quindi di un restauro della luce che non pretende di sostituirsi in



MEDIA PARTNERSHIP



FACEBOOK

[Facebook](#)

TWITTER

[I miei Cinguettii](#)

ARCHIVI

Seleziona mese

maniera invasiva al trascorrere della storia e delle modifiche che apporta all'opera d'arte intesa nel suo complesso, come prescrive la moderna cultura della conservazione italiana.

LA LUCE NEL RINASCIMENTO TRA MICHELANGELO E LEONARDO

Sembra che Michelangelo abbia usato nella scultura e nell'architettura ciò che Leonardo aveva teorizzato nel Trattato della Pittura. In quelle pagine l'artista di Vinci aveva evidenziato differenti tipologie di luce, oltre a quella diretta esistono anche: «Le riverberazioni causate da corpi di chiara qualità, di piana e semidensa superficie, i quali, percossi dal lume, quello, a similitudine del balzo della palla, ripercuotono nel primo oggetto».

Le idee di Leonardo sulla riverberazione o, come li definiva, sui «lumi secondari» oppure «derivativi», erano il risultato dei suoi esperimenti sulla diffusione della luce. Idee che Leonardo stesso aveva applicato alle sue pitture, dove è possibile constatare come dei corpi siano illuminati attraverso il riflesso di materiali colpiti dai raggi solari.

Gli effetti teorizzati e applicati da Leonardo in pittura, vengono trasferiti da Michelangelo nelle arti plastiche, cosicché la materia e le sue volute differenze di lavorazione sono in stretta relazione con l'illuminazione: nella rifinitura delle statue, sono lasciate a una stadio più grezzo le parti dove la luce non batte, con effetti di contrasto e chiaro scuro, ma portate a lustro le altre, che non sono esposte alla luce diretta ma, come nella Notte, a un «lume secondario».

Con questa coraggiosa innovazione Michelangelo puntava a superare alcune convenzioni rinascimentali nella diatriba sulla superiorità delle arti. Intorno al 1492 Leonardo aveva infatti attribuito ai pittori un vantaggio essenziale: «La scultura era seconda alla pittura perché non era in grado di dare come quest'ultima lumi ed ombre a proposito». Un concetto ribadito da Baldassarre Castiglione nel 1527: «alle statue mancano molte cose che non mancano alle pitture e massimamente i lumi e le ombre».

Due decenni dopo Benedetto Varchi, in una sua lezione del 1546 ribalterà il punto di vista di Leonardo: «E se alla scultura mancano i lumi e l'ombra, che dà l'artefice, vi sono quelli e quelle che fa la natura stessa, i quali e le quali si vanno variando naturalmente il che non fanno quelli dei pittori». Sono parole che sembrano coincidere con alcuni monumenti creati da Michelangelo dove la luce, e il suo variare, svolgono un ruolo fondamentale.

La Sagrestia Nuova si dimostra dunque uno snodo fondamentale per Michelangelo come architetto, scultore e, non da ultimo, pittore, cioè di un artista che lavora anche con la luce.


Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

Tags: Firenze Michelangelo Museo del Bargello newsletter RME

 Written by mzp

RISPONDI

La luce nelle Cappelle Medicee torna quella voluta da Leonardo

iltirreno.gelocal.it/regione/2019/02/19/news/la-luce-nelle-cappelle-medicee-torna-quella-voluta-da-leonardo-1.17770664

19 febbraio 2019



Si apre un nuovo capitolo per la fruizione della Sagrestia Nuova, capolavoro del Rinascimento italiano firmato da Michelangelo Buonarroti. Restauro e ristrutturazione con un nuovo progetto di illuminazione

FIRENZE. Si apre da oggi un nuovo capitolo per la fruizione della Sagrestia Nuova nel Museo delle Cappelle Medicee, capolavoro del Rinascimento italiano firmato Michelangelo Buonarroti. Così grazie a un complesso progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso in partnership con Lottomatica, a difesa e valorizzazione del nostro patrimonio artistico, le forme monumentali e le linee architettoniche, acquistano una nuova armonia spaziale, una sorta di aureo equilibrio che mette in risalto la grandiosa bellezza e la metafisica composizione della struttura e dei suoi arredi.

La tecnologia produce effetti speciali. In questo caso, per niente invasivi, anzi persino "estranei", restituire dopo oltre tre secoli le condizioni di luce, esposizione e visibilità più vicine a quelle create dall'artista. «I maggiori storici dell'arte - ha ricordato la direttrice del Bargello Paola D'Agostino - hanno evidenziato come architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente connesse nell'arte di Michelangelo. La Sagrestia Nuova di San Lorenzo è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola.

L'illuminazione da lui progettata era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce ormai risultavano mutate». Nel progettare nel 1519 questo spazio destinato ad accogliere le tombe dei duchi medicei, Giuliano e Lorenzo, Michelangelo fu attento nello scegliere le posizioni delle finestre, consapevole delle potenzialità della luce del sole. Ora il nuovo progetto si pone in stretta relazione con l'innalzamento della cappella dei Principi avvenuta fra il 17 e il 18° secolo che con la sua cupola intercetta per gran parte dell'anno la luce del sole.

18/02/2019 ITALIA 7

TGT - 20:30 - Durata: 00.02.41



Conduttore: SOLDI OLIVIA - Servizio di: GIULIANO GIORGIO - Da:

Firenze - Torna a risplendere la Sagrestia Nuova di Michelangelo per le Cappelle Medicee grazie ad un progetto di illuminazione a led studiato dei Musei del Bargello in partnership con Lottomatica. Ai microfoni Erica Ronchini di Lottomatica.

18/02/2019 TVR TELEITALIA 7 GOLD
OGGI IN TOSCANA - 18:00 - Durata: 00.02.37



Conduttore: SENZA CONDUTTORE - Servizio di: NIDIACI FRANCESCO - Da:
Firenze: Nuova illuminazione per le sculture di Michelangelo nelle Cappelle Medicee grazie a un progetto
del Museo del Bargello in collaborazione con Lottomatica. Intervista ad Antonio Forcellino, restauratore e
storico dell'arte e a Mario Nanni, maestro della luce.

18/02/2019 ITALIA 7

TGT - 20:30 - Durata: 00.02.41



Conduttore: SOLDI OLIVIA - Servizio di: GIULIANO GIORGIO - Da:

Firenze - Torna a risplendere la Sagrestia Nuova di Michelangelo per le Cappelle Medicee grazie ad un progetto di illuminazione a led studiato dai Musei del Bargello in partnership con Lottomatica. Ai microfoni Erica Ronchini di Lottomatica.

18/02/2019 ITALIA 7

TGT - 20:30 - Durata: 00.02.41

Conduttore: SOLDI OLIVIA - Servizio di: GIULIANO GIORGIO - Da:

Firenze - Torna a risplendere la Sagrestia Nuova di Michelangelo per le Cappelle Medicee grazie ad un progetto di illuminazione a led studiato dei Musei del Bargello in partnership con Lottomatica. Ai microfoni Erica Ronchini di Lottomatica.

18/02/2019 ITALIA 7

TGT - 20:30 - Durata: 00.02.41

Conduttore: SOLDI OLIVIA - Servizio di: GIULIANO GIORGIO - Da:

Firenze - Torna a risplendere la Sagrestia Nuova di Michelangelo per le Cappelle Medicee grazie ad un progetto di illuminazione a led studiato dei Musei del Bargello in partnership con Lottomatica. Ai microfoni Erica Ronchini di Lottomatica.

18/02/2019 RAI NEWS 24

RAI NEWS 24 - 21:30 - Durata: 00.02.13

Conduttore: BONCHINO EMANUELA - Servizio di: CAROVANI MONICA

Firenze. Nuova illuminazione per le sculture di Michelangelo Buonarroti nelle Cappelle Medicee.

Collaborazione Lottomatica.

Int. Mario Nanni (architetto della luce); Antonio Forcellino (restauratore); Paola D'Agostino (Musei del Bargello)

18/02/2019 RADIO TRE

GR 3 - 13:45 - Durata: 00.01.27

Conduttore: MORGERA DANIELE - Servizio di: PIETRANERA FEDERICO

Firenze. Sagrestia Nuova di San Lorenzo: presentato nuovo impianto di illuminazione.

Int. Monica Bietti (Cappelle Medicee).

18/02/2019 TVR TELEITALIA 7 GOLD

OGGI IN TOSCANA - 18.00 - Durata: 00.02.37

Conduttore: SENZA CONDUTTORE - Servizio di: NIDIACI FRANCESCO - Da:

Firenze: Nuova illuminazione per le sculture di Michelangelo nelle Cappelle Medicee grazie a un progetto del Museo del Bargello in collaborazione con Lottomatica. Intervista ad Antonio Forcellino, restauratore e storico dell'arte e a Mario Nanni, maestro della luce.

18/02/2019 TVR TELEITALIA 7 GOLD

OGGI IN TOSCANA - 18.00 - Durata: 00.02.37

Conduttore: SENZA CONDUTTORE - Servizio di: NIDIACI FRANCESCO - Da:

Firenze: Nuova illuminazione per le sculture di Michelangelo nelle Cappelle Medicee grazie a un progetto del Museo del Bargello in collaborazione con Lottomatica. Intervista ad Antonio Forcellino, restauratore e storico dell'arte e a Mario Nanni, maestro della luce.

18/02/2019 ITALIA 7

TGT - 20:30 - Durata: 00.02.41



Conduttore: SOLDI OLIVIA - Servizio di: GIULIANO GIORGIO - Da:

Firenze - Torna a risplendere la Sagrestia Nuova di Michelangelo per le Cappelle Medicee grazie ad un progetto di illuminazione a led studiato dei Musei del Bargello in partnership con Lottomatica. Ai microfoni Erica Ronchini di Lottomatica.

18/02/2019 RAI 3

TGR TOSCANA - 14.00 - Durata: 00.01.30

Conduttore: MADINELLI MARCO - Servizio di: PARRINI ALESSANDRA - Da:

Firenze: presentazione ufficiale della nuova illuminazione della Sagrestia Nuova nel complesso delle Cappelle Medicee. Intervista alla direttrice del Museo del Bargello Paola D'Agostino e ad Antonio Forcellino architetto restauratore

18/02/2019 RAI NEWS 24

RAI NEWS 24 - 19:55 - Durata: 00.02.31

Conduttore: BONCHINO EMANUELA - Servizio di: CAROVANI MONICA

Firenze. Nuova illuminazione per le sculture di Michelangelo Buonarroti nelle Cappelle Medicee.

Collaborazione Lottomatica.

Int. Mario Nanni (architetto della luce); Antonio Forcellino (restauratore); Paola D'Agostino (Musei del Bargello).

19/02/2019 LANAZIONE.IT

LANAZIONE.IT - 13:00 - Durata: 00.03.45



Conduttore: ... - Servizio di: MUGNAINI OLGA - Da: sildem

Firenze. Grazie a contributo Lottomatica, da oggi Sagrestia Nuova di Michelangelo gode di rinnovata illuminazione.

Int. Monica Bietti (Cappelle Medicee), Paola D'Agostino (Bargello e Cappelle Medicee)

19/02/2019 AFFARI ITALIANI.IT
AFFARI ITALIANI - 13:00 - Durata: 00.02.29



Conduttore: ... - Servizio di: ... - Da: sildem
Firenze. Grazie a contributo Lottomatica, da oggi Sagrestia Nuova di Michelangela gode di rinnovata illuminazione.
Int. Monica Bietti (Cappelle Medicee),

19/02/2019 RTV 38

TG RTV 38 - 12:30 - Durata: 00.01.58



Conduttore: VASAI NICOLA - Servizio di: MENGHINI PATRIZIA - Da:
Firenze - Arriva una nuova illuminazione per le sculture di Michelangelo nelle cappelle Medicee : è il risultato del progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dal Museo del Bargello in partnership con Lottomatica. Intervista a Paola D'Agostino, Direttrice Musei del Bargello.

19/02/2019 LANAZIONE.IT

LANAZIONE.IT - 13:00 - Durata: 00.03.45

Conduttore: ... - Servizio di: MUGNAINI OLGA

Firenze. Grazie a contributo Lottomatica, da oggi Sagrestia Nuova di Michelangelo gode di rinnovata illuminazione.

Int. Monica Bietti (Cappelle Medicee), Paola D'Agostino (Bargello e Cappelle Medicee)

19/02/2019 AFFARI ITALIANI.IT

AFFARI ITALIANI - 13:00 - Durata: 00.02.29

Conduttore: ... - Servizio di: ...

Firenze. Grazie a contributo Lottomatica, da oggi Sagrestia Nuova di Michelangelo gode di rinnovata illuminazione.

Int. Monica Bietti (Cappelle Medicee),

19/02/2019 RTV 38

TG RTV 38 - 12.30 - Durata: 00.01.58

Conduttore: VASAI NICOLA - Servizio di: MENGHINI PATRIZIA - Da:

Firenze - Arriva una nuova illuminazione per le sculture di Michelangelo nelle cappelle Medicee : è il risultato del progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dal Museo del Bargello in partnership con Lottomatica. Intervista a Paola D'Agostino, Direttrice Musei del Bargello.

19/02/2019 RTV 38

TG RTV 38 - 12:30 - Durata: 00.01.58

Conduttore: VASAI NICOLA - Servizio di: MENGHINI PATRIZIA - Da:

Firenze - Arriva una nuova illuminazione per le sculture di Michelangelo nelle cappelle Medicee : è il risultato del progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dal Museo del Bargello in partnership con Lottomatica. Intervista a Paola D'Agostino, Direttrice Musei del Bargello.

19/02/2019 RTV 38

TG RTV 38 - 12.30 - Durata: 00.01.58

Conduttore: VASAI NICOLA - Servizio di: MENGHINI PATRIZIA - Da:

Firenze - Arriva una nuova illuminazione per le sculture di Michelangelo nelle cappelle Medicee : è il risultato del progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dal Museo del Bargello in partnership con Lottomatica. Intervista a Paola D'Agostino, Direttrice Musei del Bargello.



NUOVA LUCE PER LA SAGRESTIA DI MICHELANGELO A FIRENZE

Scritto da [Fonte AdnKronos](#) il 17 febbraio 2019



(Foto di Andrea Jemolo)

Pubblicato il: 18/02/2019 18:16

Nuova luce nella Sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze, grazie a un progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dai Musei del Bargello in partnership con [Lottomatica](#), da tempo impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano.

Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino, cui si deve anche un'attenta pulitura della Madonna col Bambino e dei Santi Cosma e Damiano, e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storico dell'arte responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti Responsabile tecnico dei Musei del Bargello.

I maggiori storici dell'arte hanno evidenziato come architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente connesse nell'arte di Michelangelo. Capolavoro del rinascimento italiano, la Sagrestia Nuova di San Lorenzo è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola.

L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce risultavano mutate. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova.

Paola D'Agostino, direttore dei Musei del Bargello, ha spiegato che "la collaborazione con [Lottomatica](#) ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia. La costante cura e la tutela delle opere d'arte sono obiettivi primari dei nostri Musei. Sono inoltre grata a [Lottomatica](#) per aver contribuito anche ad ideare un nuovo sistema di illuminazione per la stanza segreta di Michelangelo, che consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano".

"Sosteniamo da sempre progetti nell'interesse della collettività - ha dichiarato [Fabio Cairoli](#). Ad di [Lottomatica](#) - In ogni iniziativa cerchiamo di condividere e raccontare i valori alla base della nostra idea di crescita, come l'innovazione tecnologica, l'inclusione sociale e la valorizzazione culturale. Realizzare un restauro della luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione. Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro

ULTIME NOTIZIE



Traffico di rifiuti, blitz nel Lazio



Rousseau salva Salvini, M5S diviso



Cellula anarchica smantellata a Trento



Europee, l'Italia rischia

IN DIRETTA



MATTINA
VERONICA

Sergio Melito

Dalle 7 alle 10, dal lunedì al venerdì,
SERGIO MELITO ogni giorno
accompagna la prima parte della...

[Leggi](#)

I PROSSIMI PROGRAMMI

Viva la Gente
10:00



Tutto Molto Radio





Prima Pagina	Scommesse Sportive	Scommesse Ippiche	eSport	Poker	Poker on line	Casinò	Casinò on line	Giochi on line	Totocalcio e Totogol	GrattaeVinci	MillionDAY				
Lotterie	Lotto	SuperEnalotto	WinForLife	VLT	Newslot	Bingo	Diritto	Personaggi	Politica	Eventi	Estero	Quote	Dati	Esercenti e Giocatori	Agimeg Europe

A Firenze inaugurata la Sagrestia Nuova dopo il restauro e il progetto di illuminazione curati da Lottomatica e Musei del Bargello

18/02/2019

dal nostro inviato a Firenze – La Sagrestia Nuova nel Museo delle Cappelle Medicee riprende vita dopo il progetto di illuminazione e restauro promosso dai Musei del Bargello e Lottomatica. “Un’azienda attenta come Lottomatica è orgogliosa di aver dato il proprio contributo”, ha detto Enrica Ronchini, direttore delle relazioni esterne di Lottomatica,

intervenendo alla conferenza stampa che si è svolta questa mattina a Firenze per illustrare il progetto. “Abbiamo lavorato al fianco dalle istituzioni per il restauro di un bene di cui possa beneficiare la comunità”, ha detto ancora Ronchini. Riferendosi alla Madonna Medici, una delle maggiori opere di Michelangelo esposte nella Sagrestia, Paola d’Agostino, direttore dei Musei del Bargello, ha sottolineato che: “Nemmeno per un giorno la Madonna Medici è stata sottratto al pubblico, il restauro è avvenuto mentre la Sagrestia era aperta, nei normali orari di visita”. La direzione dei lavori è stata affidata all’architetto Antonio Forcellino, ormai un esperto di Michelangelo: “Ho avuto la possibilità di confrontarmi con Michelangelo nelle sue diverse età” e scherzando, “Anche grazie a Lottomatica che è ormai il mio sponsor personale”. Forcellino ha infatti curato grazie al sostegno della compagnia il primo restauro del Mosè, e il progetto di illuminazione di alcuni anni fa. “La prima cosa che ho fatto è studiare la luce naturale, ho quindi piazzato – il 21 giugno, giorno del solstizio, per avere le maggiori ore di luce – delle telecamere per capire come si mutasse l’illuminazione nelle varie ore del giorno”, ha spiegato Mario Nanni che ha curato le luci della Cappella. gr/AGIMEG

Articoli recenti

VinciCasa: nessuna casa assegnata nel weekend, ma montepremi totali di oltre 178mila euro

Antiriciclaggio: pubblicate da ADM le linee guida “minime” per i concessionari. Più controlli su sale e giocatori

Capocannoniere Serie A, Piatek a 3,50. Ronaldo a 1,35

Champions League, Liverpool-Bayern Monaco: gara da Gol e Over 2,5

Antepost Serie A, la Juventus Campione scende a 1,01. Il Napoli schizza a 25,00

Champions League, Lione-Barcellona: “2” favorito a 1,77

Vibo Valentia: scoperta bisca clandestina all’interno di un circolo privato, denunciato il legale rappresentante dell’attività

Lottomatica, presentata la nuova illuminazione della Sagrestia Nuova di Michelangelo alle Cappelle Medicee a Firenze

Serie A: Roma-Bologna, giallorossi favoriti a 1,43 su Scommessitalia

Silvana Tizzano (Prefetto Imperia) ad Agimeg: “La nostra vicinanza alla frontiera porta a fenomeni di pendolarismo che, nel caso del gioco, possono costituire un problema” (video)

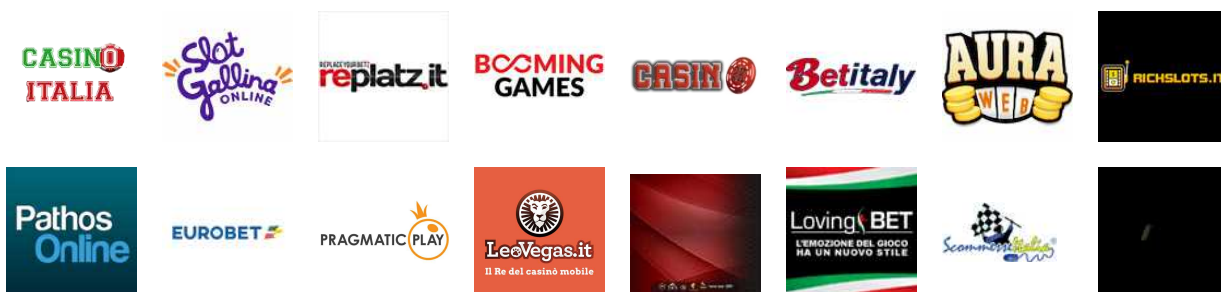
Mi piace 1

Articolo precedente

Peirone (Ist. Friedman): “I giochi in Italia tassati il doppio che in altri Paesi europei”

Prossimo articolo

ADM, proroga concessioni Bingo: dal 4 marzo al via la registrazione dei versamenti



giochi24.it GIOCA ONLINE A **Milton DAY** 10 EURO DI BONUS Registrati Gratis

ATTUALITÀ E POLITICA

18/02/2019 | 13:10

Lottomatica, a Firenze torna a splendere la Sagrestia di Michelangelo



FIRENZE - «Abbiamo iniziato questo progetto, con la direttrice Paola D'Agostino, costruendolo con i nostri partner, come facciamo sempre. Come accaduto a San Pietro in Vincoli a Roma, con la tomba di Giulio II, che abbiamo restaurato 20 anni fa e poi abbiamo in qualche modo "adottato". Siamo orgogliosi di essere qui perché siamo riusciti ad essere accanto alle istituzioni, e creare qualcosa di utile per la comunità». Lo ha spiegato Enrica Ronchini, responsabile relazioni esterne di Lottomatica, nel corso della presentazione della nuova illuminazione della Sagrestia di Michelangelo alle Cappelle Medicee, a Firenze, sostenuta da Lottomatica. «La nostra attività di sostegno all'arte - ha aggiunto - racconta quelli che sono i nostri valori come azienda. Da sempre sosteniamo l'arte, i nuovi talenti e tutto ciò che è innovazione. Oggi in questo luogo meraviglioso abbiamo innovazione grazie a questa nuova illuminazione, abbiamo creato qualcosa per i nostri figli, per il futuro, con un grande rispetto del nostro passato».

Grazie a questo progetto di manutenzione, illuminazione e restauro, promosso dai Musei del Bargello in partnership con Lottomatica, che è storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano, si apre un nuovo capitolo nella fruizione della Sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze. «Si tratta di un progetto iniziato a fine 2017, quando erano stati montati già i primi ponteggi per la "spolveratura" delle tombe medicee. Con Lottomatica si è chiuso questo progetto, e si è perfezionato con uno studio attentissimo della struttura della sagrestia, studiando la condizione di luce di inizio '500», ha chiarito Paola D'Agostino, Direttore Musei del Bargello, nel corso della presentazione.

Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino, cui si deve anche un'attenta pulitura della "Madonna col Bambino" e dei "Santi Cosma e Damiano", e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica Abietti, storico dell'arte Responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti,

BREAKING NEWS

ATTUALITÀ E POLITICA

Giochi in Piemonte, Astro ai sindacati: "Legge regionale farà perdere il posto al 75% dei lavoratori"

18/02/2019 | 13:25 ROMA - L'applicazione della legge regionale «comporterà licenziamenti da parte delle aziende di gioco legale in Piemonte per circa il 75% dei propri...

ATTUALITÀ E POLITICA

Imposta unica agenzie estere, Agnello (avv. Stanleybet): "Avviato il procedimento in Corte Ue"

18/02/2019 | 12:24 ROMA - «Il Cancelliere della Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha notificato a tutti gli Stati membri, alla Commissione, al Parlamento Europeo,...

ATTUALITÀ E POLITICA

Limiti orari a Roma, il Tar Lazio boccia ancora i ricorsi delle sale slot

18/02/2019 | 11:38 ROMA - Il Tar Lazio conferma ancora la legittimità dei limiti orari disposti a Roma per le slot machine. La sentenza pubblicata oggi boccia il ricorso presentato...

ATTUALITÀ E POLITICA

Decretone, Commissione Lavoro accoglie odg Endrizzi (M5S): tessera 'dedicata' per tutti i giochi, con limiti di orario e spesa

18/02/2019 | 11:00 ROMA - La Commissione Lavoro del Parlamento Europeo ha...

Responsabile tecnico dei Musei del Bargello. L'illuminazione progettata da Michelangelo - che iniziò a lavorare alla sagrestia nel 1519 - era funzionale alla comprensione del percorso simbolico narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce risultavano mutate. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata questa nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova.

SA/Agipro

TI POTREBBE INTERESSARE...



Vibo Valentia, blitz di carabinieri e GDF: scoperta bisca clandestina in un circolo privato, 9 denunce

18/02/2019 | 14:00 ROMA - I carabinieri e la Guardia di Finanza di Vibo Valentia hanno scoperto una bisca clandestina all'interno di un circolo privato, dove hanno colto in flagranza i giocatori seduti ai tavoli con ingenti quantitativi di gettoni...



Convegno sul gioco legale a Sanremo, Riso (FIT): "Settore sotto attacco, a rischio chiusura 54 mila tabaccherie"

18/02/2019 | 13:40 ROMA - «La rete legale è sotto attacco, nonostante sia presidio dello Stato sul territorio. Il settore del gioco lecito occupa oltre 150.000 persone, oltre a 54.000 tabaccherie che ricavano dal gioco il 40% degli introiti...



Giochi in Piemonte, Astro ai sindacati: "Legge regionale farà perdere il posto al 75% dei lavoratori"

18/02/2019 | 13:25 ROMA - L'applicazione della legge regionale «comporterà licenziamenti da parte delle aziende di gioco legale in Piemonte per circa il 75% dei propri dipendenti: si prevede la messa in mobilità di circa 3.650...

HOME

Contatti
Partners

BINGO

Regolamento

LOTTERIE

Gratta E Vinci
Lotteria Italia

POKER & CASINÒ

SCOMMESSE

Calcio
Gossip
Altri sport
Quote a confronto
Come si scommette
Come riscuotere le vincite

SLOT & VLT

RASSEGNA STAMPA

LOTTO

Ultima estrazione
Estrazioni ruota nazionale
Ritardi e frequenze
Regolamento
Come riscuotere le vincite

IPPICA E EQUITAZIONE

Regolamenti
Come riscuotere le vincite
Calendario FEI 2014 salto
Calendario FEI 2014 dressage
Ranking list

SUPERENALOTTO

Vinci casa
Win For Life
Ultima estrazione
Ultime 16 estrazioni
Numeri frequenti e ritardatari
Regolamento
Come riscuotere le vincite

ESTERO

ATTUALITÀ E POLITICA

©2002 - 2014 AGIPRO - vietata la riproduzione
Via A.Bargoni, 78 - 00153 Roma - Tel: +39 06 68308712

Informativa sui Cookie

Testata giornalistica registrata al tribunale di Roma - Autorizzazione N. 584 del 31.10.2002

POWERED BY
damicom

ANSA.it > ViaggiArt > Toscana > Per il Magnifico torna luce Michelangelo

Per il Magnifico torna luce Michelangelo

A Cappelle Medicee led ricreano condizioni progetto Buonarroti



Redazione ANSA FIRENZE 18 febbraio 2019 14:08

 Scrivi alla redazione  Stampa



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE 

(ANSA) - FIRENZE, 18 FEB - La Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee di Firenze, luogo di sepoltura di Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici, torna a condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo che la progettò nel 1519. Apparati led realizzati su misura offrono una luce morbida così come nel progetto originario del Buonarroti, alterato poi dalla costruzione, fra il '500 e il '600, della Cappella dei Principi che intercetta per parte dell'anno il tragitto del sole. L'intervento è stato promosso dai Musei del Bargello in collaborazione con [Lottomatica](#).

DALLA HOME ANSA VIAGGIART



The Onigiri Art, il sushi diventa opera d'arte
[Gusto](#)



Colosseo, Pompei, Uffici top visite 2018
[Bellezza](#)



Santo Domingo, tra ristoranti gourmet e cioccolato
[Gusto](#)



E' San Faustino, ecco i viaggi giusti per i single
[Evasioni](#)



Gerusalemme installa mangiatoie per gatti
[Nel Mondo](#)

PRESSRELEASE



Il Maestro Lucarelli: «Turismo e orchestre private? Reciproci vantaggi»

[Pagine Sii! SpA](#)



Aeroporto di Venezia, BEI firma il finanziamento da 150 milioni per l'ampliamento
[FATTORETTO S.p.A.](#)

LUOGHI D'ARTE NEI PRESSI DI "FIRENZE"

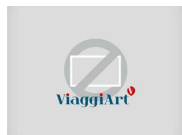
[MOSTRA ALTRI >](#)



PIAZZA DELLA SIGNORIA



GUCCI MUSEO



GALLERIE DEGLI UFFIZI - GABINETTO DEI DISEGNI E DELLE STAMPE



LOGGIA DEI LANZI

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



 [Scrivi alla redazione](#)  [Stampa](#)

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

Ait AnsaViaggiArt

[ANSA.it](#) • [Contatti](#) • [Disclaimer](#) • [Privacy](#) • [Copyright](#)

P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

ANSA.it > Cultura > Arte > **Per il Magnifico torna luce Michelangelo**

Per il Magnifico torna luce Michelangelo

A Cappelle Medicee led ricreano condizioni progetto Buonarroti

Redazione ANSA

FIRENZE

18 febbraio 2019

14:08

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - FIRENZE, 18 FEB - La Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee di Firenze, luogo di sepoltura di Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici, torna a condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo che la progettò nel 1519. Apparatì led realizzati su misura offrono una luce morbida così come nel progetto originario del Buonarroti, alterato poi dalla costruzione, fra il '500 e il '600, della Cappella dei Principi che intercetta per parte dell'anno il tragitto del sole. L'intervento è stato promosso dai Musei del Bargello in collaborazione con Lottomatica.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi

Suggerisci

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

VIDEO ANSA



18 FEBBRAIO, 15:27

SALVINI: CONCRETEZZA LEGA PRESTO ANCHE IN SARDEGNA



18 febbraio, 14:45

Si fingeva geometra comunale e derubava anziani



Home • **Spettacoli**

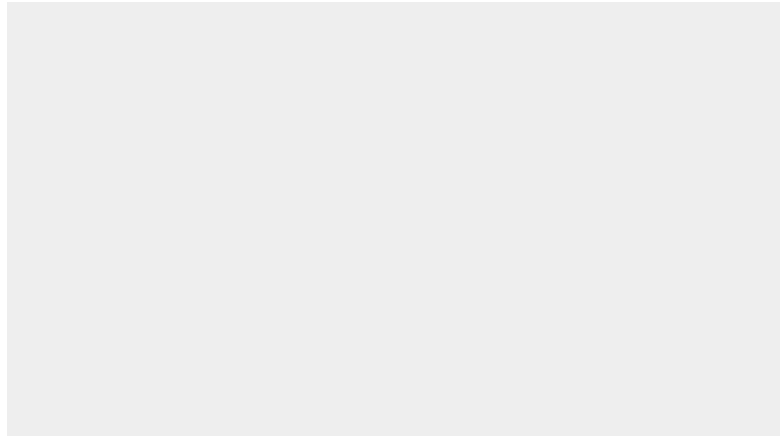
OGGI IN SPETTACOLI



18.02.2019

Tags: FIRENZE , Per il Magnifico torna luce Michelangelo

Per il Magnifico torna luce Michelangelo



- Aumenta
- Diminuisci
- Stampa

(ANSA) - FIRENZE, 18 FEB - La Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee di Firenze, luogo di sepoltura di Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici, torna a condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo che la progettò nel 1519. Apparatì led realizzati su misura offrono una luce morbida così come nel progetto originario del Buonarroti, alterato poi dalla costruzione, fra il '500 e il '600, della Cappella dei Principi che intercetta per parte dell'anno il tragitto del sole. L'intervento è stato promosso dai Musei del Bargello in collaborazione con Lottomatica.

YAD-CG

PUOI LEGGERE ANCHE

- + [Basket:C.Italia,a Firenze tutto esaurito](#)
- + [Fiamme in cinema 1200, evacuati](#)
- + [Fiorentina: a Ferrara Chiesa-capitano](#)
- + [Sport: Valente, vitale investire scuola](#)
- + [Basket: Petrucci, successo finali Firenze](#)

COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

IL METEO

Brescia

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
M 13° m 2°	M 12° m 2°	M 10° m 6°

SONDAGGIO

Dopo gli attentati dei terroristi islamici a Parigi, quali misure andrebbero adottate dall'Italia?

- Chiusura delle frontiere
- Espulsione di tutti gli stranieri clandestini
- Ricerca di un dialogo più intenso con i musulmani integrati che condannano il terrorismo
- Controlli a tappeto in tutte le moschee e nei luoghi di ritrovo dei musulmani
- Una grande manifestazione comune cristiani-musulmani
- Maggiore salvaguardia delle tradizioni cristiane, anche a costo di penalizzare i non cristiani

OK

ALTRI SONDAGGI

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

INVIA

Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali: per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre [Informazioni sulla Privacy](#) e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web.

PAGINE 1 DI 1



[Contatti](#) > [Informazioni sulla Privacy](#) > [Pubblicità](#) > [Mappa del sito](#) > [Abbonati](#) > [Fai un necrologio](#)

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per offrire un'esperienza di navigazione sempre migliore, servizi innovativi ed una comunicazione pubblicitaria in linea con i tuoi interessi. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Per personalizzare il tracciamento pubblicitario [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o scorrendo questa pagina acconsenti all'uso dei cookie.

NOVOMATIC
ITALIA

BET SELLER I miti dal passato al presente: il viaggio di Ulisse e i misteri dei templi piramide, l'epopea del Far west e la trasgressione in chiave moderna tra vampiri e night club.

NAZIONALE ELETTRONICA
Italian Gaming

NEW 68%

Login / Registrati Fiere e Convegni Servizi Contratto Privacy Storico Contatti

f G+ in ✉ p 📺 📷



JAMMA.it
IL PRIMO QUOTIDIANO DEL GIOCO PUBBLICO



HOME ADI SCOMMESSE ONLINE ALTRI GIOCHI JAMMA EUROPE MAGAZINE MERCATINO VIDEO



Home > Lotto > 10&Lotto > Fabio Cairoli, AD di Lottomatica: "Sosteniamo da sempre progetti nell'interesse della collettività"

Lotto 10&Lotto Attualità SX Altri Giochi Gratta&Vinci

Fabio Cairoli, AD di Lottomatica: "Sosteniamo da sempre progetti nell'interesse della collettività"

18 Febbraio 2019



LA SAGRESTIA NUOVA NEL MUSEO DELLE CAPPELLE MEDICEE
LA FORZA DELLA LUCE DI MICHELANGELO

Si apre un nuovo capitolo nella fruizione della Sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze, grazie a un progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dai Musei del Bargello in partnership con Lottomatica, che è storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano.



Prossimi eventi

FEB 26 Mar 2019	giorno intero SPICE India @ Goa, India
MAR 12 Mar 2019	giorno intero Prague Gaming Summit 3
MAR 13 Mer 2019	giorno intero Enada Primavera 2019 @ Rimini
MAR 19 Mar 2019	giorno intero Betting on Football 2019 @ Stamford Bridge, sede del Chelsea FC, Londra
MAR 22 Ven 2019	giorno intero @ Blockchain & Bitcoin Conference Prague
MAR 25 Lun 2019	giorno intero BiG Africa SuperShow @ Johannesburg, Sud Africa
APR 9 Mar 2019	16:03 Sports Betting East Africa @ Kampala, Uganda
APR 23 Mar 2019	16:09 Betting on Sports America @ New York, USA
MAG 9 Gio 2019	giorno intero Asia Amusement&Attractions Expo ... @ China Import&Export Fair Complex



I maggiori storici dell'arte hanno evidenziato come architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente connesse nell'arte di Michelangelo. Capolavoro del rinascimento italiano, la Sagrestia Nuova di San Lorenzo è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola.

L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce risultavano mutate. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova.

Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino, cui si deve anche un'attenta pulitura della Madonna col Bambino e dei Santi Cosma e Damiano, e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storico dell'arte Responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti Responsabile tecnico dei Musei del Bargello.

Paola D'Agostino, Direttore dei Musei del Bargello spiega che «la collaborazione con [Lottomatica](#) ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia. La costante cura e la tutela delle opere d'arte sono obiettivi primari dei nostri Musei. Sono inoltre grata a [Lottomatica](#) per aver contribuito anche ad ideare un nuovo sistema di illuminazione per la stanza segreta di Michelangelo, che consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano».

«Sosteniamo da sempre progetti nell'interesse della collettività – ha dichiarato [Fabio Cairoli](#), AD di [Lottomatica](#). In ogni iniziativa cerchiamo di condividere e raccontare i valori alla base della nostra idea di crescita, come l'innovazione tecnologica, l'inclusione sociale e la valorizzazione culturale. Realizzare un restauro della luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione. Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo».



Un restauro della luce come nuova frontiera, che testimonia un'evoluzione nella tutela dei beni culturali: alla conservazione e al restauro si affianca anche una sensibilità filologica alle condizioni di fruizione e quindi all'interpretazione delle opere del nostro passato.

[Commenta su Facebook](#)

Mi piace 3

[Articolo precedente](#)

[Articolo successivo](#)

[giorno intero](#) GBE2019 @ China Import & Export Fair Complex

[Visualizza Calendario](#) →

Febbraio: 2019

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28			

« Gen

ALTRE NOTIZIE DI OGGI



Decreto RdC, accolto ordine del giorno M5S: "Introdurre tesserino dedicato per servizi di gioco d'azzardo"

18 Febbraio 2019

Nell'ambito dell'esame del disegno di legge "Conversione in legge del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" è...



Emergenza occupazione in Piemonte, AsTro scrive ai sindacati

18 Febbraio 2019

Questa mattina è stata inviata a Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs Piemonte, una nota associativa di approfondimento in ordine agli effetti conseguenti all'applicazione della Legge regionale n.9 del...



Fabio Cairoli, AD di Lottomatica: "Sosteniamo da sempre progetti nell'interesse della collettività"

18 Febbraio 2019

Si apre un nuovo capitolo nella fruizione della Sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze, grazie a un progetto...

- Ronchini ([Lottomatica](#)): "Da sempre a sostegno dell'arte, nostre attività rispecchiano i valori dell'azienda"



Mancato rispetto limiti orari, sospesa licenza sala scommesse a Roma

18 Febbraio 2019

A seguito di controlli effettuati da parte del Corpo di Polizia Roma Capitale è stata riscontrata attività di gioco durante l'orario previsto di sospensione del servizio, con apparecchi in...



Ronchini ([Lottomatica](#)): "Da sempre a sostegno dell'arte, nostre attività rispecchiano i valori dell'azienda"

NOVOMATIC
ITALIA

BET SELLER I miti dal passato al presente: il viaggio di Ulisse e i misteri dei templi piramide, l'epopea del Far west e la trasgressione in chiave moderna tra vampiri e night club.

NAZIONALE ELETTRONICA
Italian Gaming

NEW 68%

Login / Registrati Fiere e Convegni Servizi Contratto Privacy Storico Contatti

f G+ in ✉ p 📶 🐦 📺



JAMMA.it
IL PRIMO QUOTIDIANO DEL GIOCO PUBBLICO



HOME ADI SCOMMESSE ONLINE ALTRI GIOCHI JAMMA EUROPE MAGAZINE MERCATINO VIDEO



Home > Aziende > Ronchini (Lottomatica): "Da sempre a sostegno dell'arte, nostre attività rispecchiano i valori..."

Aziende Cronache

Ronchini (Lottomatica): "Da sempre a sostegno dell'arte, nostre attività rispecchiano i valori dell'azienda"

18 Febbraio 2019




"Abbiamo restaurato 20 anni fa il Mosè di Michelangelo nella Tomba di Giulio II a San Pietro in Vincoli e per 20 anni abbiamo, scherzosamente, adottato quel monumento. Ci sembra doveroso poter dare come azienda, un'azienda attenta come Lottomatica, il nostro contributo, e siamo contenti e orgogliosi oggi di essere qua". E' quanto dichiarato da **Enrica Ronchini** (Senior Director External Relations & Corporate Communication Lottomatica) durante la presentazione della nuova illuminazione della Sagrestia di Michelangelo alle Cappelle Medicee di Firenze.

"Siamo riusciti ad essere accanto alle istituzioni e con loro a creare qualcosa di utile per la comunità. Qualcosa che tutti possono vedere. Ritengo che le nostre attività di sostegno all'arte raccontino un po' i valori della nostra azienda, rispecchino la nostra crescita responsabile e sostenibile. Da sempre sosteniamo l'arte. Da sempre sosteniamo, in ambito artistico, lo sviluppo dei giovani talenti, tramite i progetti che facciamo con l'Università e promuoviamo tutto ciò che è innovazione. Oggi in questo luogo meraviglioso abbiamo l'innovazione dell'illuminazione, che ci aiuta a costruire e progettare un futuro per i nostri figli, le generazioni che seguiranno, con un grande rispetto, sempre, per il nostro passato" ha concluso.





[Commenta su Facebook](#)

Prossimi eventi

FEB 26 Mar 2019	giorno intero SPICE India @ Goa, India
MAR 12 Mar 2019	giorno intero Prague Gaming Summit 3
MAR 13 Mer 2019	giorno intero Enada Primavera 2019 @ Rimini
MAR 19 Mar 2019	giorno intero Betting on Football 2019 @ Stamford Bridge, sede del Chelsea FC, Londra
MAR 22 Ven 2019	giorno intero @ Blockchain & Bitcoin Conference Prague
MAR 25 Lun 2019	giorno intero BiG Africa SuperShow @ Johannesburg, Sud Africa
APR 9 Mar 2019	16:03 Sports Betting East Africa @ Kampala, Uganda
APR 23 Mar 2019	16:09 Betting on Sports America @ New York, USA
MAG 9 Gio 2019	giorno intero Asia Amusement&Attractions Expo ... @ China Import&Export Fair Complex


Home > benvenuti!
Tutte le News > categorie
Contatti > chi siamo
Partners > i nostri brand
Login > accedi

Ultimo aggiornamento il 18/02/2019 alle ore 14:41

Seguici su:    

Home > Attualità E Politica > [Lottomatica](#), Cairoli (AD): "Siamo sensibili ai progetti per la collettività: ora riscopriamo la Sagrestia di Michelangelo"



ATTUALITÀ E POLITICA

18/02/2019 | 14:41

Lottomatica, Cairoli (AD): "Siamo sensibili ai progetti per la collettività: ora riscopriamo la Sagrestia di Michelangelo"



ROMA - «Sosteniamo da sempre progetti nell'interesse della collettività. In ogni iniziativa cerchiamo di condividere e raccontare i valori alla base della nostra idea di crescita, come l'innovazione tecnologica, l'inclusione sociale e la valorizzazione culturale». Così Fabio Cairoli, AD di Lottomatica, nel corso della presentazione della nuova illuminazione della Sagrestia di Michelangelo alle Cappelle Medicee, a Firenze, sostenuta dalla società. «Realizzare un restauro della luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione - ha continuato - Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo».

Si apre dunque un nuovo capitolo nella fruizione della Sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze, grazie al restauro promosso dai Musei del Bargello in partnership con Lottomatica, storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano.

I maggiori storici dell'arte, si legge in una nota, hanno evidenziato come architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente connesse nell'arte di Michelangelo. Capolavoro del Rinascimento italiano, la Sagrestia Nuova di San Lorenzo è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola. L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce risultavano mutate. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova.

BREAKING NEWS

ATTUALITÀ E POLITICA

Giochi in Piemonte, Astro ai sindacati: "Legge regionale farà perdere il posto al 75% dei lavoratori"

18/02/2019 | 13:25 ROMA - L'applicazione della legge regionale «comporterà licenziamenti da parte delle aziende di gioco legale in Piemonte per circa il 75% dei propri...

ATTUALITÀ E POLITICA

Lottomatica, a Firenze torna a splendere la Sagrestia di Michelangelo

18/02/2019 | 13:10 FIRENZE - «Abbiamo iniziato questo progetto, con la direttrice Paola D'Agostino, costruendolo con i nostri partner, come facciamo sempre. Come accaduto...

ATTUALITÀ E POLITICA

Imposta unica agenzie estere, Agnello (avv. Stanleybet): "Avviato il procedimento in Corte Ue"

18/02/2019 | 12:24 ROMA - «Il Cancelliere della Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha notificato a tutti gli Stati membri, alla Commissione, al Parlamento Europeo,...

ATTUALITÀ E POLITICA

Limiti orari a Roma, il Tar Lazio bocchia ancora i ricorsi delle sale slot

18/02/2019 | 11:38 ROMA - Il Tar Lazio conferma ancora la legittimità dei limiti orari disposti a Roma per le slot machine. La

Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino, cui si deve anche un'attenta pulitura della Madonna col Bambino e dei Santi Cosma e Damiano, e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storico dell'arte Responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti Responsabile tecnico dei Musei del Bargello.

Paola D'Agostino, Direttore dei Musei del Bargello ha spiegato che «la collaborazione con Lottomatica ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia. La costante cura e la tutela delle opere d'arte sono obiettivi primari dei nostri Musei. Sono inoltre grata a Lottomatica per aver contribuito anche ad ideare un nuovo sistema di illuminazione per la stanza segreta di Michelangelo, che consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano».

Un restauro della luce come nuova frontiera, che testimonia un'evoluzione nella tutela dei beni culturali: alla conservazione e al restauro si affianca anche una sensibilità filologica alle condizioni di fruizione e quindi all'interpretazione delle opere del nostro passato. RED/Agipro

TI POTREBBE INTERESSARE...



Antiriciclaggio, arriva la stretta dei Monopoli: controlli su giocatori e gestori di sale

18/02/2019 | 14:24 ROMA - Si alza il livello dei controlli antiriciclaggio nel settore giochi. La stretta arriva con le linee guida dei Monopoli che impongono delle modifiche alle procedure di analisi, verifica e conservazione dei dati dei giocatori...



Vibo Valentia, blitz di carabinieri e GDF: scoperta bisca clandestina in un circolo privato, 9 denunce

18/02/2019 | 14:00 ROMA - I carabinieri e la Guardia di Finanza di Vibo Valentia hanno scoperto una bisca clandestina all'interno di un circolo privato, dove hanno colto in flagranza i giocatori seduti ai tavoli con ingenti quantitativi di gettoni...



Convegno sul gioco legale a Sanremo, Riso (FIT): "Settore sotto attacco, a rischio chiusura 54 mila tabaccherie"

18/02/2019 | 13:40 ROMA - «La rete legale è sotto attacco, nonostante sia presidio dello Stato sul territorio. Il settore del gioco lecito occupa oltre 150.000 persone, oltre a 54.000 tabaccherie che ricavano dal gioco il 40% degli introiti...

HOME

Contatti
 Partners

BINGO

Regolamento

LOTTERIE

Gratta E Vinci
 Lotteria Italia

POKER & CASINÒ

SCOMMESSE

Calcio
 Gossip
 Altri sport
 Quote a confronto
 Come si scommette
 Come riscuotere le vincite

SLOT & VLT

RASSEGNA STAMPA

LOTTO

Ultima estrazione
 Estrazioni ruota nazionale
 Ritardi e frequenze
 Regolamento
 Come riscuotere le vincite

IPPICA E EQUITAZIONE

Regolamenti
 Come riscuotere le vincite
 Calendario FEI 2014 salto
 Calendario FEI 2014 dressage
 Ranking list

SUPERENALOTTO

Vinci casa
 Win For Life
 Ultima estrazione
 Ultime 16 estrazioni
 Numeri frequenti e ritardatari
 Regolamento
 Come riscuotere le vincite

ESTERO

ATTUALITÀ E POLITICA

©2002 - 2014 AGIPRO - vietata la riproduzione
 Via A.Bargoni, 78 - 00153 Roma - Tel: +39 06 68308712

Informativa sui Cookie

Testata giornalistica registrata al tribunale di Roma - Autorizzazione N. 584 del 31.10.2002

POWERED BY
damicom



Firenze

Cerca nel sito



METEO



Home

Cronaca

Sport

Tempo Libero

Foto

Ristoranti

Annunci Locali

Cambia Edizione

Video

Firenze, torna a risplendere la Sagrestia Nuova di Michelangelo



La nuova illuminazione sulla tomba di Lorenzo de' Medici

Un nuovo sistema di illuminazione a led per lo spazio, all'interno delle Cappelle Medicee, dove sono sepolti Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici

di ANDREA BULLERI

18 febbraio 2019

Ci sono voluti quasi due anni di lavoro. Ventiquattro mesi durante i quali un team di tecnici ha studiato le rifrazioni dei raggi solari all'interno della Sagrestia Nuova di Michelangelo, nel complesso delle Cappelle Medicee di Firenze. Obiettivo? Far risplendere le architetture e le sculture del Buonarroti, tra cui la celebre "Madonna Medici", a prescindere dalla stagione e dalle condizioni atmosferiche. Cercando di eliminare il più possibile ombre e distorsioni cromatiche causate dalla luce artificiale. Adesso, due anni dopo, è possibile ammirare il frutto di questo lungo e complicato lavoro: un sistema di illuminazione innovativo e meno "invasivo".

Sotto una nuova luce, così risplende la Sagrestia Nuova di Michelangelo

Condividi

L'impianto è stato realizzato dal museo in partnership con Lottomatica: il sistema dona nuova luce all'intero ambiente, facilitando la lettura delle opere da parte del pubblico. Opere che prima sono state sottoposte a un'operazione di "spolveramento" e ripulitura con acqua distillata: un intervento coordinato dallo storico dell'arte Antonio Forcellino e già collaudato con il restauro della tomba di Giulio II, nella basilica romana di San Pietro in Vincoli. Le nuove luci sono state installate dal team di Mario Nanni, illuminotecnico bolognese. "Abbiamo cercato di ottenere il minor disturbo possibile - ha sottolineato Nanni - piazzando i nuovi fari sul secondo cornicione, in modo che siano meno visibili. Le lampade sono state calibrate osservando l'effetto dei raggi del sole e il loro indice di resa cromatica è pari a 98: significa che riproducono quasi esattamente la luce

CASE MOTORI LAVORO ASTE

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia

TrovaRistorante a Firenze

Scegli una città

Firenze

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde

ATTIVO DA LUNEDÌ

naturale".

Nella Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee di Firenze, progettata da Michelangelo nel 1519, sono sepolti Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici. "Nel realizzare le sue opere, Michelangelo teneva in grande considerazione l'effetto della luce - ha spiegato la direttrice del complesso museale, Paola D'Agostino - Spesso lasciava più grezze le zone del marmo che sarebbero rimaste in ombra. Non solo: veniva tenuta in conto anche la cosiddetta luce secondaria, cioè i riflessi che i marmi bianchi delle pareti avrebbero prodotto sull'opera". Rifrazioni che tuttavia sarebbero mutate irrimediabilmente nel 1808, dopo la costruzione della Cappella dei Principi (la seconda più alta di Firenze), che in alcuni periodi dell'anno oscura parte delle finestre della Sagrestia.

 [Firenze illuminazione led luci Medici](#)  [Cappelle Medicee](#)

© Riproduzione riservata

18 febbraio 2019

800 700800 A DOMENICA DALLE ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

ILMIOLIBRO



NARRATIVA, POESIA, FUMETTI, SAGGISTICA

Stampare un libro risparmiando: ecco come fare

Storiebrevi | Premi letterari

ARTICOLI CORRELATI



Progetto Fiorentina, squadra low cost e uno stadio più piccolo

DI GIUSEPPE CALABRESE



Sanità, nasce la federazione Cimo-Fesmed



Elisabeth Johann: Così farete rinascere i boschi sui monti Pisani

DI VALERIA STRAMBI



In piazza Duomo solo tavoli e sedie, il Tar dà ragione al Comune di Firenze sul piano dehors

DI CARMELA ADINOLFI

[Fai di Repubblica Firenze la tua homepage](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Rss/xml](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#)

Divisione Stampa Nazionale — [GEDi Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA



Il gioco con vincita è vietato ai minori di 18 anni e può causare dipendenza. Consulta probabilità di vincita su www.aams.gov.it

HOME POLITICA NEWSLOT / VLT SCOMMESSE ONLINE LOTTERIE MOBILE GAMING VIDEO ENGLISH POKER PLAYER CASINò ESPORTS LOG IN

CAIROLI (LOTTOMATICA): 'RESTAURO CAPPELLE MEDICEE VICINO AI NOSTRI VALORI'

Febbraio 18, 2019 Scritto da Ca



Stampa



Email

Categoria
principale:
Cronache



Lottomatica e i Musei del Bargello hanno presentato il risultato della loro partnership col restauro della sagrestia di Michelangelo nelle Cappelle Medicee a Firenze.

“Sosteniamo da sempre progetti nell’interesse della collettività. In ogni iniziativa cerchiamo di condividere e raccontare i valori alla base della nostra idea di crescita, come l’innovazione tecnologica, l’inclusione sociale e la valorizzazione culturale”. Ha parlato così oggi, 18 febbraio, **Fabio Cairoli, AD di Lottomatica**, alla presentazione del **progetto di illuminazione, manutenzione e restauro della Sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze**, promosso dai **Musei del Bargello** in partnership proprio con l’azienda in questione. Lottomatica, infatti, è storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano.

I maggiori storici dell’arte hanno evidenziato come architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente connesse nell’arte di **Michelangelo**. Capolavoro del rinascimento italiano, la **Sagrestia Nuova di San Lorenzo** è esemplare di come l’artista

WEB

Follow us



Ultimi eventi

25 FEB "2° SPICE India"
Goa Marriott Resort & Spa, India

[Visualizza Calendario Completo](#)

fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola.

L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce risultavano mutate. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova.



Il progetto è stato eseguito dallo **storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino**, cui si deve anche un'**attenta pulitura della Madonna col Bambino e dei Santi Cosma e Damiano**, e dal **maestro delle luci Mario Nanni**, con la collaborazione della **dottorssa Monica Bietti**, **storico dell'arte Responsabile del Museo delle Cappelle Medicee**, e dell'**architetto Maria Cristina Valenti** Responsabile tecnico dei Musei del Bargello.



Paola D'Agostino, Direttore dei Musei del Bargello spiega che "la collaborazione con Lottomatica ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia. La costante cura e la tutela delle opere d'arte sono obiettivi primari dei nostri

Musei. Sono inoltre grata a [Lottomatica](#) per aver contribuito anche ad ideare un nuovo sistema di illuminazione per la stanza segreta di Michelangelo, che consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano”.

E Cairoli ha proseguito: “Realizzare un restauro della luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione. Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo”.

Tweet

Pin.it

Share

^ BACK TO TOP

[Eventi](#) | [Chi siamo](#) | [Contatti](#) | [Termini e Condizioni](#) | [Privacy](#) | [Registrati](#) | [FAQ](#) | [Abbonamenti](#) | [Newsletter](#)

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

Ok

Informazioni

Home • **Spettacoli**

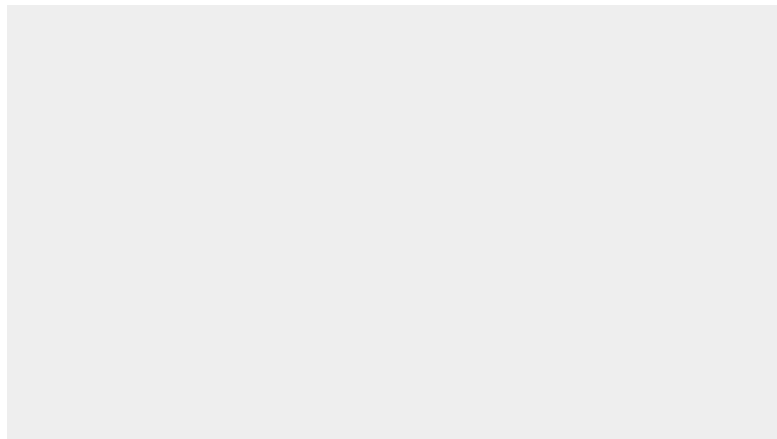
OGGI IN SPETTACOLI



18.02.2019

Tags: FIRENZE , Per il Magnifico torna luce Michelangelo

Per il Magnifico torna luce Michelangelo



- A+ Aumenta
- A- Diminuisci
- Stampa

(ANSA) - FIRENZE, 18 FEB - La Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee di Firenze, luogo di sepoltura di Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici, torna a condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo che la progettò nel 1519. Apparati led realizzati su misura offrono una luce morbida così come nel progetto originario del Buonarroti, alterato poi dalla costruzione, fra il '500 e il '600, della Cappella dei Principi che intercetta per parte dell'anno il tragitto del sole. L'intervento è stato promosso dai Musei del Bargello in collaborazione con Lottomatica.

YAD-CG

PUOI LEGGERE ANCHE

- + **Basket:C.Italia, a Firenze tutto esaurito**
- + **Fiamme in cinema 1200, evacuati**
- + **Fiorentina: a Ferrara Chiesa-capitano**
- + **Sport: Valente, vitale investire scuola**
- + **Basket: Petrucci, successo finali Firenze**

COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

SCRIVICI

PARTECIPA ANCHE TU
manda le tue segnalazioni a
spettacoli@ilgiornaledivicenza.it

IL METEO

Vicenza

OGGI • M 13° • m 2°	DOMANI • M 7° • m 4°	DOPODOMANI • M 9° • m 5°
----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

VERDI LONIGO



TUTTE LE AREE

Link al Sito Web

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

INVIA

Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali: per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre [Informazioni sulla Privacy](#) e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web.

PAGINE 1 DI 1



[Contatti](#) > [Informazioni sulla Privacy](#) > [Pubblicità](#) > [Mappa del sito](#) > [Abbonati](#) > [Fai un necrologio](#)

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per offrire un'esperienza di navigazione sempre migliore, servizi innovativi ed una comunicazione pubblicitaria in linea con i tuoi interessi. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Per personalizzare il tracciamento pubblicitario [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o scorrendo questa pagina acconsenti all'uso dei cookie.

sei in » Italia e Mondo » Spettacolo

— FIRENZE —

Per il Magnifico torna luce Michelangelo

A Cappelle Medicee led ricreano condizioni progetto Buonarroti

18 Febbraio 2019



FIRENZE, 18 FEB - La Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee di Firenze, luogo di sepoltura di Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici, torna a condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo che la progettò nel 1519. Apparati led realizzati su misura offrono una luce morbida così come nel progetto originario del Buonarroti, alterato poi dalla costruzione, fra il '500 e il '600, della Cappella dei Principi che intercetta per parte dell'anno il tragitto del sole. L'intervento è stato promosso dai Musei del Bargello in collaborazione con [Lottomatica](#).

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

NEWS DALLA SEZIONE

MILANO



Scala: biennio di tour da Arabia a Cina

MONACO DI BAVIERA



Ramazzotti, nel mondo con circo musicale

ROMA



arriva legal drama ispirato Amanda Knox

FIRENZE



Per il Magnifico torna luce Michelangelo

Home • **Spettacoli**

OGGI IN SPETTACOLI



IL METEO

Verona

OGGI
• M 14°
• m 2°



DOMANI
• M 12°
• m 2°



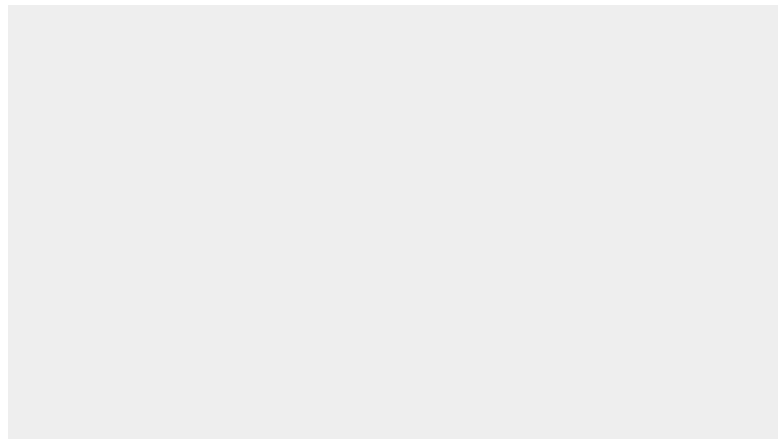
DOPODOMANI
• M 11°
• m 6°



18.02.2019

Tags: FIRENZE , Per il Magnifico torna luce Michelangelo

Per il Magnifico torna luce Michelangelo



A+ Aumenta

A- Diminuisci

Stampa

(ANSA) - FIRENZE, 18 FEB - La Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee di Firenze, luogo di sepoltura di Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici, torna a condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo che la progettò nel 1519. Apparati led realizzati su misura offrono una luce morbida così come nel progetto originario del Buonarroti, alterato poi dalla costruzione, fra il '500 e il '600, della Cappella dei Principi che intercetta per parte dell'anno il tragitto del sole. L'intervento è stato promosso dai Musei del Bargello in collaborazione con Lottomatica.

YAD-CG

PUOI LEGGERE ANCHE

- + [Basket:C.Italia, a Firenze tutto esaurito](#)
- + [Fiamme in cinema 1200, evacuati](#)
- + [Fiorentina: a Ferrara Chiesa-capitano](#)
- + [Sport: Valente, vitale investire scuola](#)
- + [Basket: Petrucci, successo finali Firenze](#)

COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

INVIA

Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali: per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre [Informazioni sulla Privacy](#) e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web.

PAGINE 1 DI 1



[Contatti](#) > [Informazioni sulla Privacy](#) > [Pubblicità](#) > [Mappa del sito](#) > [Abbonati](#) > [Fai un necrologio](#)

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per offrire un'esperienza di navigazione sempre migliore, servizi innovativi ed una comunicazione pubblicitaria in linea con i tuoi interessi. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Per personalizzare il tracciamento pubblicitario [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o scorrendo questa pagina acconsenti all'uso dei cookie.

Per il Magnifico torna luce Michelangelo



Tweet

di Ansa

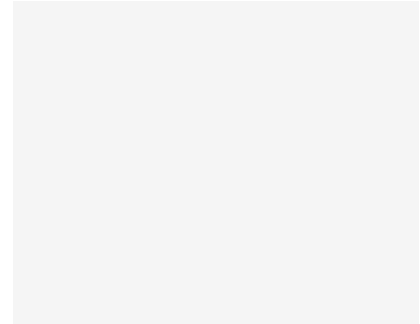
(ANSA) - FIRENZE, 18 FEB - La Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee di Firenze, luogo di sepoltura di Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici, torna a condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo che la progettò nel 1519. Appareti led realizzati su misura offrono una luce morbida così come nel progetto originario del Buonarroti, alterato poi dalla costruzione, fra il '500 e il '600, della Cappella dei Principi che intercetta per parte dell'anno il tragitto del sole. L'intervento è stato promosso dai Musei del Bargello in collaborazione con [Lottomatica](#).

18 febbraio 2019

Diventa fan di Tiscali su Facebook Mi piace 255.040

Commenti

[Leggi la Netiquette](#)



Taglia le bollette

Confronta tutte le Offerte:
Luce da 0,039€ e Gas da 0,251€

[ComparaSemplice.it](#)

10 ANNI DI
Sanremo
CHE NUMERI!
L'INFOGRAFICA SULLE CURIOSITÀ
DEGLI ULTIMI 10 ANNI DEL FESTIVAL

I più recenti



Michele Placido strizza l'occhio a Salvini: "Deluso dalla sinistra, credo nel..."



Raggi, riapre area sacra Largo Argentina



Scala: biennio di tour da Arabia a Cina



Virginia Raffaele, la polemica assurda e la replica



Firenze, torna a risplendere la Sagrestia Nuova di Michelangelo

stranotizie 18 Febbraio 2019 Cronaca No Comment

Ci sono voluti quasi due anni di lavoro. Ventiquattro mesi durante i quali un team di tecnici ha studiato le rifrazioni dei raggi solari all'interno della Sagrestia Nuova di Michelangelo, nel complesso delle Cappelle Medicee di Firenze. Obiettivo? Far risplendere le architetture e le sculture del Buonarroti, tra cui la celebre "Madonna Medici", a prescindere dalla stagione e dalle condizioni atmosferiche. Cercando di eliminare il più possibile ombre e distorsioni cromatiche causate dalla luce artificiale. Adesso, due anni dopo, è possibile ammirare il frutto di questo lungo e complicato lavoro: un sistema di illuminazione innovativo e meno "invasivo".

Sotto una nuova luce, così risplende la Sagrestia Nuova di Michelangelo



in riproduzione....

L'impianto è stato realizzato dal museo in partnership con Lottomatica: il sistema dona nuova luce all'intero ambiente, facilitando la lettura delle opere da parte del pubblico. Opere che prima sono state sottoposte a un'operazione di "spolveramento" e ripulitura con acqua distillata: un intervento coordinato dallo storico dell'arte Antonio Forcellino e già collaudato con il restauro della tomba di Giulio II, nella basilica romana di San Pietro in Vincoli. Le nuove luci sono state installate dal team di Mario Nanni, illuminotecnico bolognese. "Abbiamo cercato di ottenere il minor disturbo possibile – ha sottolineato Nanni – piazzando i nuovi fari sul secondo cornicione, in modo che siano meno visibili. Le lampade sono state calibrate osservando l'effetto dei raggi del sole e il loro indice di resa cromatica è pari a 98: significa che riproducono quasi esattamente la luce naturale".

Nella Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee di Firenze, progettata da Michelangelo nel 1519, sono sepolti Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici. "Nel realizzare le sue opere, Michelangelo teneva in grande considerazione l'effetto della luce – ha spiegato la direttrice del

Notizie Recenti


 **INGEGNERE CHIMICO DI PROCESSO**
18 Febbraio 2019 - No Comment

 **Firenze, torna a risplendere la Sagrestia Nuova di Michelangelo**
18 Febbraio 2019 - No Comment

 **Eleonora e Oscar: lei spiega perché non erano presenti a 'Uomini e Donne La Scelta'**
18 Febbraio 2019 - No Comment

 **Lavoro: arriva il personal storytelling per 'riscrivere' la carriera**
18 Febbraio 2019 - No Comment

 **Acer - Pc desktop veriton vm2640g intel core i7-7700 quad core 3.6 ghz ram 8gb ssd 256gb dvd±rw 4xusb 3.1 windows 10 pro**
18 Febbraio 2019 - No Comment

 **oodji Ultra Uomo T-Shirt Basic**
18 Febbraio 2019 - No Comment

 **Simone Cisticchi attacca la giuria d'onore di Sanremo 2019**
18 Febbraio 2019 - No Comment

 **Commesso settore retail**
18 Febbraio 2019 - No Comment

 **De André faceva poesia anche con le parolacce**
18 Febbraio 2019 - No Comment

 **Mahmood svela cosa gli ha scritto Matteo Salvini per sms**
18 Febbraio 2019 - No Comment

 **Samsung EVO Plus Micro SD SDXC Scheda di memoria 128G 128GB UHS U3 100MB/s**
18 Febbraio 2019 - No Comment

 **Soldi di Mahmood cantata in Chiesa prima della messa (VIDEO)**
18 Febbraio 2019 - No Comment

 **Le dichiarazioni di Al Bano sulla musica italiana in radio e su Sanremo**
18 Febbraio 2019 - No Comment

complesso museale, Paola D'Agostino – Spesso lasciava più grezze le zone del marmo che sarebbero rimaste in ombra. Non solo: veniva tenuta in conto anche la cosiddetta luce secondaria, cioè i riflessi che i marmi bianchi delle pareti avrebbero prodotto sull'opera". Rifrazioni che tuttavia sarebbero mutate irrimediabilmente nel 1808, dopo la costruzione della Cappella dei Principi (la seconda più alta di Firenze), che in alcuni periodi dell'anno oscura parte delle finestre della Sagrestia.

[Fonte](#)



MOSCHINO OROLOGIO CHEAP & CHIC PLASTIC FANTASTIC MW0300

18 Febbraio 2019 - No Comment



Mahmood gay? Il cantante replica, ma fa una gaffe

18 Febbraio 2019 - No Comment



Con 3718 trapianti e 1680 donatori, il 2018 è il secondo miglior anno di sempre

18 Febbraio 2019 - No Comment

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Di Maio e Conte a Pomigliano: apre il Campus di Leonardo



Rifiuti a Roma, revocato il Cda dell'Ama: "Disservizi e obiettivi mancati". Raggi silura Bagnacani



Inverno ko (per ora)



Trovata la spazzina anonima di Pesaro: è una cantante giapponese di famiglia nobile



Bari, avances sulle studentesse all'Università: chiuse le indagini sul professore di Giurisprudenza



Nella periferia di Mahmood: "È il mio mondo, io resto qui"

No Comments Yet

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

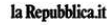
Sito web

Please switch on Javascript to enable commenting

Pubblica il commento

« Eleonora e Oscar: lei spiega perché non erano presenti a 'Uomini e Donne La Scelta' »

INGEGNERE CHIMICO DI PROCESSO »



Prima Pagina	Scommesse Sportive	Scommesse Ippiche	eSport	Poker	Poker on line	Casinò	Casinò on line	Giochi on line	Totocalcio e Totogol	GrattaeVinci	MillionDAY				
Lotterie	Lotto	SuperEnalotto	WinForLife	VLT	Newslot	Bingo	Diritto	Personaggi	Politica	Eventi	Estero	Quote	Dati	Esercenti e Giocatori	Agimeg Europe

Lottomatica, presentata la nuova illuminazione della Sagrestia Nuova di Michelangelo alle Cappelle Medicee a Firenze

18/02/2019

Si apre un nuovo capitolo nella fruizione della Sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze, grazie a un progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dai Musei del Bargello in partnership con [Lottomatica](#), che è storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano. I maggiori storici dell'arte hanno

evidenziato come architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente connesse nell'arte di Michelangelo. Capolavoro del rinascimento italiano, la Sagrestia Nuova di San Lorenzo è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola. L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce risultavano mutate. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova. Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino, cui si deve anche un'attenta pulitura della *Madonna col Bambino* e dei *Santi Cosma e Damiano*, e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storico dell'arte Responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti Responsabile tecnico dei Musei del Bargello. Paola D'Agostino, Direttore dei Musei del Bargello spiega che «la collaborazione con [Lottomatica](#) ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia. La costante cura e la tutela delle opere d'arte sono obiettivi primari dei nostri Musei. Sono inoltre grata a [Lottomatica](#) per aver contribuito anche ad ideare un nuovo sistema di illuminazione per la *stanza segreta* di Michelangelo, che consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano». «Sosteniamo da sempre progetti nell'interesse della collettività – ha dichiarato [Fabio Cairoli](#), AD di [Lottomatica](#). In ogni iniziativa cerchiamo di condividere e raccontare i valori alla base della nostra idea di crescita, come l'innovazione tecnologica, l'inclusione sociale e la valorizzazione culturale. Realizzare un restauro della luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione. Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo». cdn/AGIMEG

Articoli recenti

VinciCasa: nessuna casa assegnata nel weekend, ma montepremi totali di oltre 178mila euro

Antiriciclaggio: pubblicate da ADM le linee guida "minime" per i concessionari. Più controlli su sale e giocatori

Capocannoniere Serie A, Piatek a 3,50. Ronaldo a 1,35

Champions League, Liverpool-Bayern Monaco: gara da Gol e Over 2,5

Antepost Serie A, la Juventus Campione scende a 1,01. Il Napoli schizza a 25,00

Champions League, Lione-Barcellona: "2" favorito a 1,77

Vibo Valentia: scoperta bisca clandestina all'interno di un circolo privato, denunciato il legale rappresentante dell'attività

[Lottomatica](#), presentata la nuova illuminazione della Sagrestia Nuova di Michelangelo alle Cappelle Medicee a Firenze

Serie A: Roma-Bologna, giallorossi favoriti a 1,43 su Scommessitalia

Silvana Tizzano (Prefetto Imperia) ad Agimeg: "La nostra vicinanza alla frontiera porta a fenomeni di pendolarismo che, nel caso del gioco, possono costituire un problema" (video)

👍 Mi piace 1

Articolo precedente

Serie A: Roma-Bologna, giallorossi favoriti a 1,43 su Scommessitalia

Prossimo articolo

Vibo Valentia: scoperta bisca clandestina all'interno di un circolo privato, denunciato il legale rappresentante dell'attività



HOME MOSTRE ▾ ATTUALITÀ ▾ ISTITUZIONI OPINIONI DAL TERRITORIO

Milano, incontro con l'artista Andrea Fogli

Lunedì, 18 Febbraio 2019 15:28

Nuova illuminazione per la Sagrestia di Michelangelo nel Museo delle Cappelle Medicee

Scritto da [Redazione](#)
[Stampa](#) | [Email](#) | [Commenta per primo!](#)

Ventiquattro mesi per la realizzazione del progetto promosso dai Musei del Bargello in partnership con [Lottomatica](#), da tempo impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano



FIRENZE - Nuova luce per le Cappelle dove sono sepolti Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici a Firenze. Il progetto per la nuova illuminazione delle Sagrestia di Michelangelo Buonarroti, nel Museo delle Cappelle Medicee, è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino, dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storico dell'arte responsabile del Museo delle Cappelle Medicee e dell'architetto Maria Cristina Valenti Responsabile tecnico dei Musei del Bargello. Ci sono voluti circa due anni per ricreare le condizione luminose vicine a quelle previste dallo stesso Michelangelo.

La Sagrestia Nuova di San Lorenzo è un capolavoro del Rinascimento italiano ed è esemplare in particolare per l'illuminazione pensata dallo stesso Michelangelo nel 1519, funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo da lui ideato. Michelangelo, oltre ai gruppi scultorei, aveva infatti progettato l'edificio con le finestre sui vari ordini architettonici e la lanterna della cupola.

"La costante cura e la tutela delle opere d'arte sono obiettivi primari dei nostri Musei - ha detto Paola D'Agostino, direttore dei Musei del Bargello - sottolineando l'importanza della collaborazione con [Lottomatica](#) che ha permesso di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia.

[Fabio Cairoli](#), Ad di [Lottomatica](#), ha invece evidenziato come l'azienda cerchi di sostenere progetti nell'interesse della collettività. "Realizzare un restauro della luce significa - ha aggiunto Cairoli - sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione. Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo".

Ultima modifica il Lunedì, 18 Febbraio 2019 16:03

[Tweet](#)

FLASH NEWS

Banksy, sarà esposta in Germania l'opera autodistrutta all'asta da Sotheby's

LONDRA - La "Ragazza con il palloncino", rinominata "Love is in the Bin", in seguito all'autodistruzione avvenuta all'asta da Sotheby's...

A Palazzo Ducale di Venezia la mostra su Tintoretto chiude con 130 mila presenze

La mostra "Tintoretto 1519 - 1594" allestita a Palazzo Ducale di Venezia è stata visitata da oltre 130mila persone. Le...

Milano, record di ingressi a Palazzo Pirelli nel giorno dell'Epifania

MILANO - Sono stati oltre 10 mila i visitatori registrati a Palazzo Pirelli, sede del Consiglio regionale della Lombardia in...

MOSTRE*



Kiki Smith, la monografica a Palazzo Pitti

Fino al 2 giugno 2019, nell'Andito degli Angiolini, ormai consacrato alle grandi protagoniste dell'arte al

ARTE Lunedì 18 febbraio 2019 - 15:39

A Firenze risplende la Sagrestia Nuova di Michelangelo

Il nuovo impianto luci con [Lottomatica](#)



Roma, 18 feb. (askanews) – Si apre un nuovo capitolo nella fruizione della Sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel Museo delle Cappelle Medicee, a Firenze, grazie a un progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dai Musei del Bargello in partnership con [Lottomatica](#).

Capolavoro del Rinascimento italiano, la Sagrestia Nuova di San Lorenzo è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola. L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue sculture: ma le condizioni di luce risultavano mutate. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova. Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e

restauratore Antonio Forcellino, cui si deve anche un'attenta pulitura della "Madonna col Bambino e dei Santi Cosma e Damiano", e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storica dell'arte responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti, responsabile tecnico dei Musei del Bargello.

“La collaborazione con [Lottomatica](#) ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia – ha spiegato Paola D'Agostino, direttrice dei Musei del Bargello – sono inoltre grata a [Lottomatica](#) per aver contribuito anche a ideare un nuovo sistema d'illuminazione per la stanza segreta di Michelangelo, che consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano”. “Sosteniamo da sempre progetti nell'interesse della collettività – ha aggiunto [Fabio Cairoli](#), ad di [Lottomatica](#) – realizzare un restauro della luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione. Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo”.



Su questa base creato il nuovo impianto di illuminazione

timelapse: Video file not found

Roma, 18 feb. (askanews) – Michelangelo e le magie della luce: un gigantesco lavoro effettuato alla Sagrestia Nuova di San Lorenzo a Firenze, Pantheon delle tombe dei Medici creato dall'artista. Qui, in collaborazione con Lottomatica, i Musei del Bargello hanno ripensato un impianto di illuminazione perché i tre meravigliosi gruppi marmorei possano risplendere come l'artista li aveva pensati. È stato necessario un lungo studio; questo timelapse descrive l'indagine sulla luce 'naturale' della Sagrestia, con tutti gli impianti spenti, effettuata dalle 8 alle 19 del 21 giugno 2018, solstizio d'estate.

Lo studio ha mostrato le rifrazioni della luce naturale nell'arco della giornata estiva. Michelangelo giocava con la luce primaria e con le cosiddette luci secondarie, gli effetti dei raggi rifratti dalla superficie del marmo levigato; per questo certe parti delle statue sono lucidate a piombo e altre rimaste quasi grezze.

Per esempio, al secondo 0:05 del timelapse si vede la luce di una finestra che batte sulla spalla di una statua del gruppo marmoreo di Lorenzo, duca d'Urbino (a destra dello schermo); Michelangelo levigò anche la parte posteriore della spalla, perché se ne dipartisse un raggio di luce secondaria.

L'opera di nuova illuminazione è frutto della stessa squadra che ha lavorato

attorno al Mosè di Michelangelo a San Pietro in Vincoli a Roma, sempre con Lottomatica, storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano; lo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino e il maestro delle luci Mario Nanni hanno collaborato a Firenze con la dottoressa Monica Bietti, responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e di Maria Cristina Valenti, responsabile tecnico dei Musei del Bargello, diretti da Paola D'Agostino. La nuova illuminazione vuole ricreare le condizioni luminose vicine a quelle che Michelangelo aveva studiato progettando la Sagrestia.

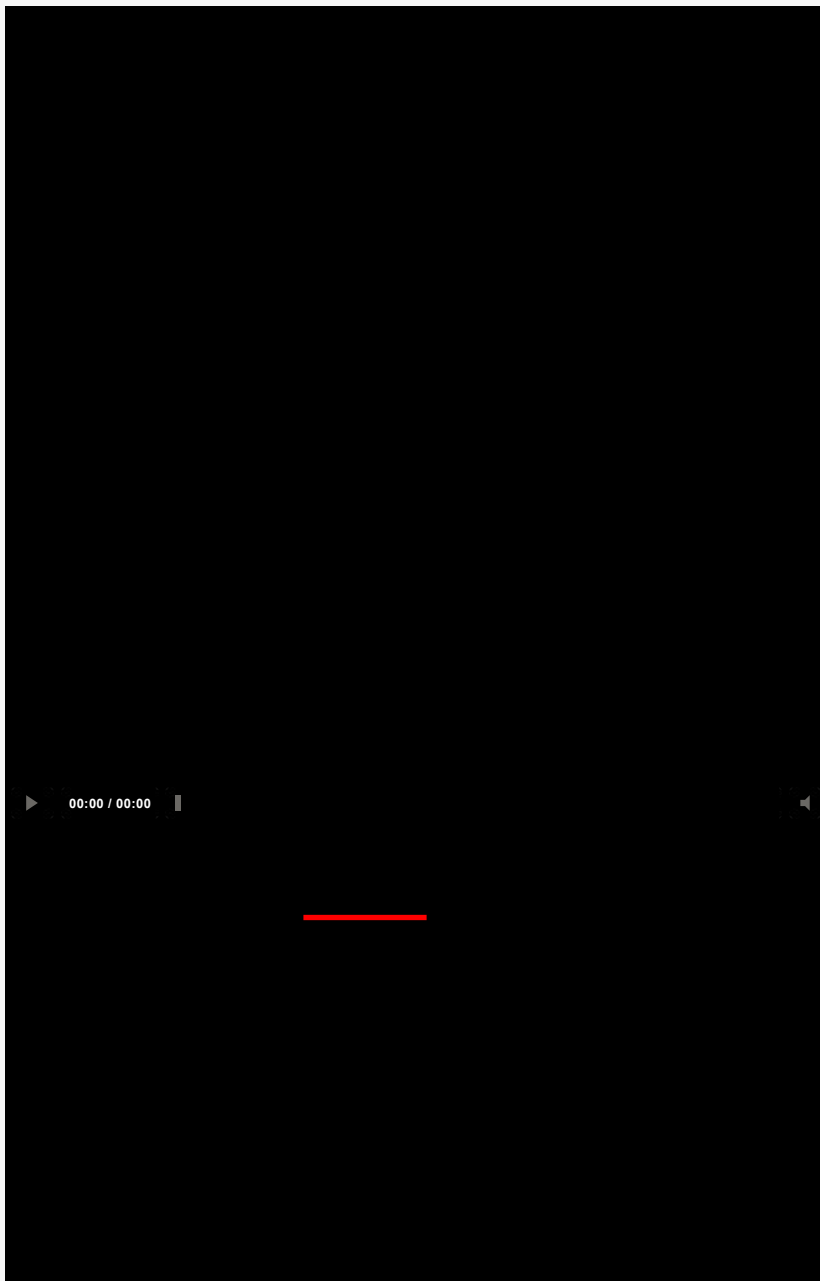


CORRIERE DELL'UMBRIA.it

HOME SONDAGGI CRONACA SPORT POLITICA ITALIA/MONDO ATTUALITÀ IMOTORI VIAGGI NOI CHE IL CALCIO

Perugia Terri Foligno Città di Castello Gubbio Trasimeno Spoleto Gualdo Tadino Assisi/Bastia Umbertide Todi/Marsciano Narni/Amelia Orvieto

TV NEWS



Per esempio, al secondo 0:05 del timelapse si vede la luce di una finestra che batte sulla spalla di una statua del gruppo marmoreo di Lorenzo, duca d'Urbino (a destra dello schermo); Michelangelo levigò anche la parte posteriore della spalla, perché se ne dipartisse un raggio di luce secondaria.

L'opera di nuova illuminazione è frutto della stessa squadra che ha lavorato attorno al Mosè di Michelangelo a San Pietro in Vincoli a Roma, sempre con Lottomatica, storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano; lo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino e il maestro delle luci Mario Nanni hanno collaborato a Firenze con la dottoressa Monica Bietti, responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e di Maria Cristina Valenti, responsabile tecnico dei Musei del

CORRIERE DELL'UMBRIA.it

TV



Leader catalani Puigdemont e Torra in conferenza a Bruxelles, l'applauso dei presenti al loro arrivo



Terra dei Fuochi, Costa: "Fabrizio Curcio a capo della cabina di regia nazionale"



Area sacra Largo Argentina, da Bulgari 1mln di euro per restauro. Raggi visita il sito



Venezuela, Mogherini: "Nessun appoggio Ue a soluzione militare"



Moavero a Bruxelles stringe la mano al ministro degli Affari Esteri francese

PIÙ LETTI OGGI



Ascolta Soldi, la canzone con cui ha vinto Mahmood - [Il video](#)



Incredibile a Cuneo: la Pro Piacenza gioca in 7 e perde 20-0 [IL VIDEO DEI GOL](#)



Auto con tre giovani a bordo si ribalta all'alba, due sono gravi



[Link al Sito Web](#)

Bargello, diretti da Paola D'Agostino. La nuova illuminazione vuole ricreare le condizioni luminose vicine a quelle che Michelangelo aveva studiato progettando la Sagrestia.

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

InvestTalk. La risposta a tutti i tuoi progetti per il futuro.

SCOPRI DI PIÙ >

SFOGLIA LATITUDES

LATITUDES
with So Assan

SOUTH CAROLINA
AMAZZONIA
COSTA AZZURRA
OLANDA
INDONESIA

I VIAGGI PIÙ BELLI DA SFOGLIARE

FREE TRAVEL MAGAZINE

Università San Raffaele
Roma

LA TUA UNIVERSITÀ
DOVE VUOI, QUANDO VUOI!

www.unisanraffaele.gov.it f t YouTube

MEDIAGALLERY



Leader catalani Puigdemont e Torra in conferenza a Bruxelles, l'applauso dei presenti al loro arrivo

(Agenzia Vista) Bruxelles, 18 febbraio 2019 L'evento dal titolo 'Catalogna e il processo sul referendum: una sfida per la Ue' era stato organizzato al Parlamento europeo ma è stato spostato in un hotel di Bruxelles dopo la decisione del presidente del Parlamento Ue, Antonio Tajani, di cancellarlo sotto richiesta degli eurodeputati spagnoli. Il presidente della Catalogna Quim Torra e l'ex ...



Manuel Bortuzzo uscito dall'ospedale: "O... l'allenamento"



"La casa di Jack", Dillon: un serial killer solo per Von Trier



Leonardo, nasce a Pomigliano l'hub aerospaziale Aero... Campus

SPETTACOLI E GOSSIP >

TELEVISIONE

Fox Crime, arriva la serie

MUSICA

Ronn Moss "Ridge" can.

SFIDA DI CUCINA

Bastianich all'opera a

Ultimo aggiornamento: 18/02/2019 19:49 | Ingressi ieri: 32.537 (Google Analytics)



#gonews.it®

Firenze

TOSCANA
HOME

EMPOLESE
VALDELSA

ZONA DEL
CUOIO

FIRENZE E
PROVINCIA

CHIANTI
VALDELSA

PONTERA
VOLTERRA

PISA
CASCINA

PRATO
PISTOIA

SIENA
AREZZO

LUCCA
VERSILIA

LIVORNO
GROSSETO

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

Nuovo progetto di illuminazione alle Cappelle Medicee

🕒 18 febbraio 2019 15:49 📁 Cultura 📍 Firenze



Cappelle Medicee a Firenze

Si apre un nuovo capitolo nella fruizione della Sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze, grazie a un progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dai Musei del Bargello in partnership con Lottomatica, che è storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano.

I maggiori storici dell'arte hanno evidenziato come architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente connesse nell'arte di Michelangelo. Capolavoro del rinascimento italiano, la Sagrestia Nuova di San Lorenzo è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola.

gonews.tv Photogallery



[Empoli] Spaccate nei saloni di bellezza, inchiodati tre ventenni dai carabinieri di Empoli

pubblicità

L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce risultavano mutate. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova.

Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino, cui si deve anche un'attenta pulitura della Madonna col Bambino e dei Santi Cosma e Damiano, e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storico dell'arte Responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti Responsabile tecnico dei Musei del Bargello.

Paola D'Agostino, Direttore dei Musei del Bargello spiega che «la collaborazione con [Lottomatica](#) ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia. La costante cura e la tutela delle opere d'arte sono obiettivi primari dei nostri Musei. Sono inoltre grata a [Lottomatica](#) per aver contribuito anche ad ideare un nuovo sistema di illuminazione per la stanza segreta di Michelangelo, che consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano».

«Sosteniamo da sempre progetti nell'interesse della collettività – ha dichiarato [Fabio Cairoli](#), AD di [Lottomatica](#). In ogni iniziativa cerchiamo di condividere e raccontare i valori alla base della nostra idea di crescita, come l'innovazione tecnologica, l'inclusione sociale e la valorizzazione culturale. Realizzare un restauro della luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione. Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo».

Un restauro della luce come nuova frontiera, che testimonia un'evoluzione nella tutela dei beni culturali: alla conservazione e al restauro si affianca anche una sensibilità filologica alle condizioni di fruizione e quindi all'interpretazione delle opere del nostro passato.

Fonte: Ufficio stampa

[Tutte le notizie di Firenze](#)

[<< Indietro](#)

Empoli, previsioni meteo a 7 giorni BB

[Italia](#) > [Toscana](#) > [Meteo Empoli](#)

lun 18	mar 19	mer 20	gio 21	ven 22	sab 23	dom 24
6°C 14°C	6°C 13°C	2°C 15°C	1°C 14°C	4°C 18°C	4°C 10°C	2°C 11°C

stampa PDF
3BMeteo.com

[Meteo Empoli](#)

I tweets di Radio Lady

[Tweets di @RadioLady977](#)










Mappa del sito

- **Toscana**
- Cronaca
- Attualità
- Politica e Opinioni
- Economia e Lavoro
- Sanità
- Scuola e Università
- Front Office
- **Empolese Valdelsa**
- Cronaca
- Attualità
- Politica e Opinioni
- Economia e Lavoro
- Sanità
- Scuola e Università
- Front Office
- **Zona del Cuoio**
- Cronaca
- Attualità
- Politica e Opinioni
- Economia e Lavoro
- Sanità
- Scuola e Università
- Front Office
- **Firenze e Provincia**
- Cronaca
- Attualità
- Politica e Opinioni
- Economia e Lavoro
- Sanità
- Scuola e Università
- Front Office
- **Altre zone**
- Chianti Valdelsa
- Pontedera Volterra
- Pisa Cascina
- Prato Pistoia
- Siena Arezzo
- Lucca Versilia
- Livorno Grosseto

LA SICILIA

Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | **Spettacoli** | Tech | Gallery | Altre sezioni

 Salone Libro, marchio passa a fornitori	 Tintoretto, arriva il film di Sky Arte	 Arriva serie di libri del pesce-zombie
 I vincitori del Bologna Ragazzi Award	 Dillon, psicopatico in inferno Von Trier	 Matera 2019, in scena il 'Purgatorio'
 A Julia Roberts premio Eastman carriera	 "Fronte del porto", Alessandro Gassmann...	 Bonisoli, teatro Deledda si può salvare
 Shade debutta live a maggio	 Il 28 marzo esce Bentornato presidente!	 8 attori candidati per la prima volta

sei in » **Spettacoli**

FIRENZE

Per il Magnifico torna luce Michelangelo

18/02/2019 - 14:30

A Cappelle Medicee led ricreano condizioni progetto Buonarroti



FIRENZE, 18 FEB - La Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee di Firenze, luogo di sepoltura di Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici, torna a condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo che la progettò nel 1519. Apparati led realizzati su misura offrono una luce morbida così come nel progetto originario del Buonarroti, alterato poi dalla costruzione, fra il '500 e il '600, della Cappella dei Principi che intercetta per parte dell'anno il tragitto del sole. L'intervento è stato promosso dai Musei del Bargello in collaborazione con Lottomatica.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE DI OGGI

Sfogliala

Abbonati

I TITOLI del GIORNO

I VIDEO



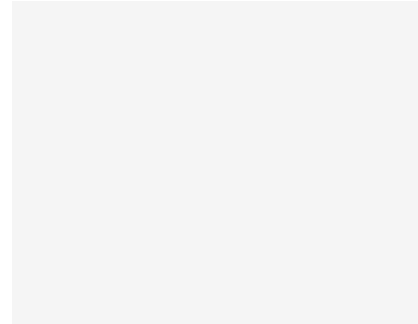
A Firenze risplende la Sagrestia Nuova di Michelangelo



Tweet

di **Asknews**

Roma, 18 feb. (askanews) - Si apre un nuovo capitolo nella fruizione della Sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel Museo delle Cappelle Medicee, a Firenze, grazie a un progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dai Musei del Bargello in partnership con [Lottomatica](#). Capolavoro del Rinascimento italiano, la Sagrestia Nuova di San Lorenzo è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola. L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue sculture: ma le condizioni di luce risultavano mutate. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova. Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino, cui si deve anche un'attenta pulitura della "Madonna col Bambino e dei Santi Cosma e Damiano", e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storica dell'arte responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti, responsabile tecnico dei Musei del Bargello. "La collaborazione con [Lottomatica](#) ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia - ha spiegato Paola D'Agostino, direttrice dei Musei del Bargello - sono inoltre grata a [Lottomatica](#) per aver contribuito anche a ideare un nuovo sistema d'illuminazione per la stanza segreta di Michelangelo, che consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano". "Sosteniamo da sempre progetti nell'interesse della collettività - ha aggiunto [Fabio Cairoli](#), ad di [Lottomatica](#) - realizzare un restauro della luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione. Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo".





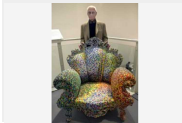

Taglia le bollette

Confronta tutte le Offerte:
Luce da 0,039€ e Gas da 0,251€

[ComparaSemplice.it](#)

10 ANNI DI
Sanremo
CHE NUMERI!
L'INFOGRAFICA SULLE CURIOSITÀ
DEGLI ULTIMI 10 ANNI DEL FESTIVAL

I più recenti

-  **Michele Placido** strizza l'occhio a Salvini: "Deluso dalla sinistra, credo nel..."
-  **Il Mahmood di Sora** Cesira le canta a Salvini
-  **Architettura: morto** Alessandro Mendini,
-  **Virginia Raffaele, la** polemica assurda e la replica

Timelapse: gli studi sulla luce della Sagrestia Nuova a Firenze

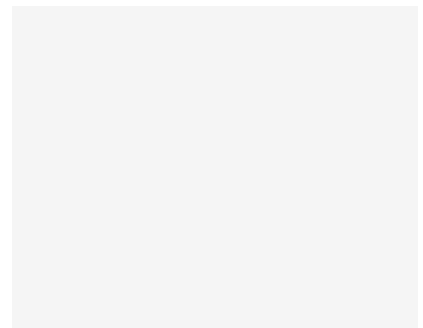
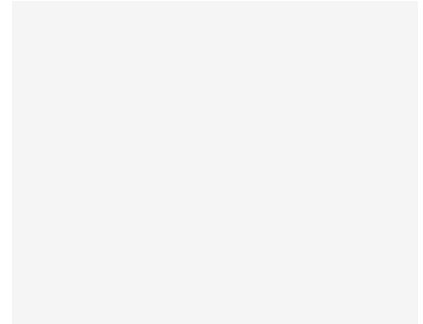
Tweet

di **Askanews**

Roma, 18 feb. (askanews) - Michelangelo e le magie della luce: un gigantesco lavoro effettuato alla Sagrestia Nuova di San Lorenzo a Firenze, Pantheon delle tombe dei Medici creato dall'artista. Qui, in collaborazione con Lottomatica, i Musei del Bargello hanno ripensato un impianto di illuminazione perché i tre meravigliosi gruppi marmorei possano risplendere come l'artista li aveva pensati. È stato necessario un lungo studio; questo timelapse descrive l'indagine sulla luce 'naturale' della Sagrestia, con tutti gli impianti spenti, effettuata dalle 8 alle 19 del 21 giugno 2018, solstizio d'estate. Lo studio ha mostrato le rifrazioni della luce naturale nell'arco della giornata estiva. Michelangelo giocava con la luce primaria e con le cosiddette luci secondarie, gli effetti dei raggi rifratti dalla superficie del marmo levigato; per questo certe parti delle statue sono lucidate a piombo e altre rimaste quasi grezze. Per esempio, al secondo 0:05 del timelapse si vede la luce di una finestra che batte sulla spalla di una statua del gruppo marmoreo di Lorenzo, duca d'Urbino (a destra dello schermo); Michelangelo levigò anche la parte posteriore della spalla, perché se ne dipartisse un raggio di luce secondaria. L'opera di nuova illuminazione è frutto della stessa squadra che ha lavorato attorno al Mosè di Michelangelo a San Pietro in Vincoli a Roma, sempre con Lottomatica, storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano; lo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino e il maestro delle luci Mario Nanni hanno collaborato a Firenze con la dottoressa Monica Bietti, responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e di Maria Cristina Valenti, responsabile tecnico dei Musei del Bargello, diretti da Paola D'Agostino. La nuova illuminazione vuole ricreare le condizioni luminose vicine a quelle che Michelangelo aveva studiato progettando la Sagrestia.

18 febbraio 2019

Diventa fan di Tiscali su Facebook  Mi piace 255.044




Taglia le bollette

Confronta tutte le Offerte:
Luce da 0,039€ e Gas da 0,251€ 

ComparaSemplice.it

Commenti

[Leggi la Netiquette](#)

10 ANNI DI
Sanremo
CHE NUMERI!

L'INFOGRAFICA SULLE CURIOSITÀ
DEGLI ULTIMI 10 ANNI DEL FESTIVAL

I più recenti



Salone Libro,
marchio passa a
fornitori



Simone Cristicchi
attore di prosa con
"Manuale di Volo
per Uomo"



422614



sfoglia le notizie

Newsletter Chi siamo

METEO



Milano

SEGUI IL TUO
OROSCOPO
[Home](#) [Fatti Soldi Lavoro Salute Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)
[Musei On Line](#) [Musa TV](#)

Home . Cultura .

Nuova luce per la Sagrestia di Michelangelo a Firenze

CULTURA

[Tweet](#)

(Foto di Andrea Jemolo)

Publicato il: 18/02/2019 18:16

Nuova luce nella Sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze, grazie a un progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dai Musei del Bargello in partnership con Lottomatica, da tempo impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano.

Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino, cui si deve anche un'attenta pulitura della Madonna col Bambino e dei Santi Cosma e Damiano, e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica

Bietti, storico dell'arte responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti Responsabile tecnico dei Musei del Bargello.

I maggiori storici dell'arte hanno evidenziato come architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente connesse nell'arte di Michelangelo. Capolavoro del rinascimento italiano, la Sagrestia Nuova di San Lorenzo è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola.

L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce risultavano mutate. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova.

Paola D'Agostino, direttore dei Musei del Bargello, ha spiegato che "la collaborazione con Lottomatica ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia. La costante cura e la tutela delle opere d'arte sono obiettivi primari dei nostri Musei. Sono inoltre grata a Lottomatica per aver contribuito anche ad ideare un nuovo sistema di illuminazione per la stanza segreta di Michelangelo, che consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano".

"Sosteniamo da sempre progetti nell'interesse della collettività - ha dichiarato Fabio Cairoli. Ad di Lottomatica - In ogni iniziativa cerchiamo di condividere e raccontare i valori alla base della nostra idea di crescita, come l'innovazione tecnologica, l'inclusione sociale e la valorizzazione culturale. Realizzare un restauro della luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione. Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo".

adnkronosTV

Tg Adnkronos, 18 febbraio 2019

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Lega: "In radio una canzone italiana ogni 3"
2. Violenta la figlia per anni, militare arrestato e sospeso
3. Giachetti vs D'Alema
4. Nuovo ddl Pillon: "Stop a turismo riproduttivo, rischio carcere"
5. Icardi in lacrime, il post di Wanda Nara

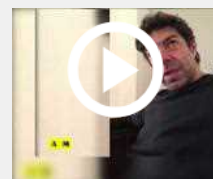
Video



Blitz anticamorra a Napoli, 30 arresti



Maestra picchia bimbi del nido, il video



Auguri Dottore, l'omaggio per i 40 anni di Valentino Rossi



Cronaca / Centro Storico / Piazza di Madonna degli Aldobrandini

Cappelle Medicee: nuova illuminazione della Sagrestia di Michelangelo / FOTO

Realizzata in partnership con [Lottomatica](#)



Redazione
18 FEBBRAIO 2019 18:11



Foto di Andrea Jemolo

Nuova illuminazione per la Sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze.

Il tutto è stato realizzato anche grazie alla manutenzione e restauro promosso dai Musei del Bargello in partnership con [Lottomatica](#), che è storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano.

I maggiori storici dell'arte hanno evidenziato come architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente connesse nell'arte di Michelangelo. Capolavoro del rinascimento italiano, la Sagrestia Nuova di San Lorenzo è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose.

L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce risultavano mutate. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le **condizioni luminose vicine** a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova.

Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore **Antonio Forcellino**, cui si deve anche un'attenta pulitura della Madonna col Bambino e dei Santi Cosma e Damiano, e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storico dell'arte Responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti Responsabile tecnico dei Musei del Bargello.

Paola D'Agostino, Direttore dei Musei del Bargello spiega che: "La collaborazione con [Lottomatica](#) ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia. Sono inoltre grata a [Lottomatica](#) per aver contribuito anche ad ideare un nuovo sistema di illuminazione per la **stanza segreta di Michelangelo**, che consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che qui si conservano".

APPROFONDIMENTI

Dittico del XIV secolo: un convegno dopo il restauro

21 novembre 2018

Piazza Signoria: i bronzi del Biancone 'volano' verso il restauro / VIDEO

7 novembre 2018

I più letti di oggi

- 1 Tramvia: linea 2 strapiena, la protesta di un fiorentino
- 2 Incendio all'Uci Cinemas di Campi Bisenzio: evacuate 1200 persone
- 3 Morto Salvatore Spera: il re della pizza a Firenze
- 4 Rapina con coltello alla gelateria di piazza dei Frescobaldi: rubato l'incasso della giornata / FOTO - VIDEO

LA NAZIONE FIRENZE

[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [EDIZIONI](#) [BIMBI MALTRATTATI](#) [RISSA](#) [GUERRINA](#)

[SPECIALI](#) 

HOME > FIRENZE > CRONACA

Publicato il 18 febbraio 2019


Cappelle Medicee, torna a risplendere la luce di Michelangelo

La Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee di Firenze, luogo di sepoltura di Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici, torna a condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo, che la progettò nel 1519. Apparati led realizzati su misura offrono una luce morbida così come nel progetto originario del Buonarroti, alterato poi dalla costruzione, fra il '500 e il '600, della Cappella dei Principi che intercetta per parte dell'anno il tragitto del sole. L'intervento è stato promosso dai Musei del Bargello in collaborazione con [Lottomatica](#). Servizio di Olga Mugnai

Ultimo aggiornamento il 18 febbraio 2019 alle 18:32

 Condividi

 Tweet

 Invia tramite email



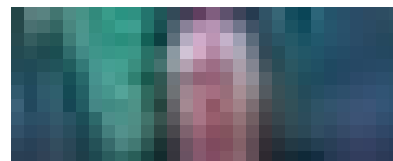
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOTIZIE DI FIRENZE

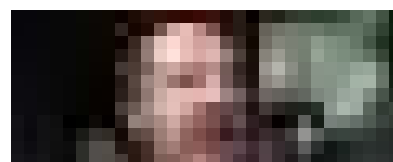
Inserisci la tua email

ISCRIVITI

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



L'appello del padre di Giulio Regeni: restituitemi i suoi vestiti

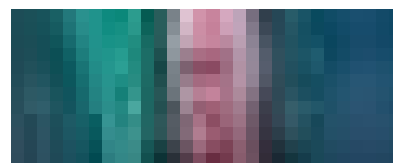


Caso diciotti, oggi voto online M5s su salvini



MICALIZZI È RIENTRATO IN ITALIA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Regeni, l'appello del padre al procuratore de Il Cairo



LA NAZIONE FIRENZE

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI ▾

BIMBI MALTRATTATI RISSA GUERRINA

SPECIALI ▾ 🔍

HOME > FIRENZE > CULTURA

Pubblicato il 18 febbraio 2019

Firenze, alle Cappelle Medicee torna a risplendere la luce di Michelangelo

L'intervento sull'illuminazione sostenuto da Musei del Bargello e [Lottomatica](#)

Ultimo aggiornamento il 18 febbraio 2019 alle 18:41

f Condividi

🐦 Tweet

✉ Invia tramite email

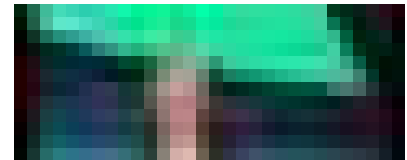
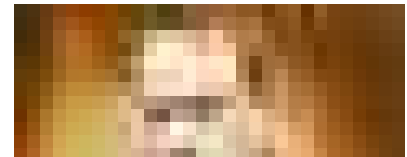
Firenze, 18 febbraio 2019 - Si apre un nuovo capitolo nella fruizione della **Sagrestia di Michelangelo Buonarroti** nel Museo delle **Cappelle Medicee** a **Firenze**, grazie a un progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dai **Musei del Bargello** in partnership con [Lottomatica](#), che è storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano. I maggiori storici dell'arte hanno evidenziato come architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente connesse nell'arte di **Michelangelo**.

Capolavoro del rinascimento italiano, la Sagrestia Nuova di **San Lorenzo** è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola. L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce risultavano mutate. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova.

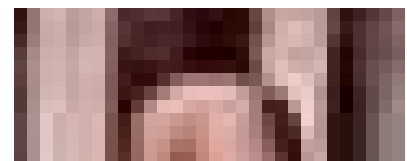
Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino, cui si deve anche un'attenta pulitura della Madonna col Bambino e dei Santi Cosma e Damiano, e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storico dell'arte Responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti Responsabile tecnico dei Musei del Bargello.

Paola D'Agostino, direttore dei Musei del Bargello spiega che "la collaborazione con [Lottomatica](#) ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia. La costante cura e la tutela delle opere d'arte sono obiettivi primari dei nostri Musei. Sono inoltre grata a [Lottomatica](#) per aver contribuito anche ad ideare un nuovo sistema di illuminazione per la stanza segreta di Michelangelo, che

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

**L'acqua ha sete. Margherita Guidacci****Festa del Gatto con Charles Baudelaire****Il primo caduto bocconi sulla spiaggia normanna. Vittorio Sereni**

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

**Totò poeta****Il coraggio e le lacrime (il caso Pamela)**

consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano".



San Valentino con William Shakespeare

"Sosteniamo da sempre progetti nell'interesse della collettività - ha dichiarato **Fabio Cairoli**, ad di **Lottomatica**. In ogni iniziativa cerchiamo di condividere e raccontare i valori alla base della nostra idea di crescita, come l'innovazione tecnologica, l'inclusione sociale e la valorizzazione culturale. Realizzare un restauro della luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione. Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo".

Un restauro della luce come nuova frontiera, che testimonia un'evoluzione nella tutela dei beni culturali: alla conservazione e al restauro si affianca anche una sensibilità filologica alle condizioni di fruizione e quindi all'interpretazione delle opere del nostro passato.

© Riproduzione riservata



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOTIZIE DI FIRENZE

ISCRIVITI

Monrif.net Srl
A Company of **Monrif Group**
Dati societari **ISSN** **Privacy**

Copyright© 2019 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti
Lavora con noi
Concorsi

ABBONAMENTI

Digitale
Cartaceo
Offerte promozionali
Emozioni quotidiane

PUBBLICITÀ

Speed ADV
Network
Annunci
Aste E Gare
Codici Sconto

FIRENZE
 Oggi -2° 13°
 Domani -4° 10°
 Un anno fa? [Clicca qui](#)

QUInews Firenze.it

lunedì 18 febbraio 2019

[Mi piace 3853](#)

TOSCANA FIRENZE ▾ EMPOLESE CHIANTI MUGELLO VALDISIEVE PRATO ▾ PISTOIA ▾ AREZZO ▾ SIENA ▾ GROSSETO ▾ LIVORNO ▾ LUCCA ▾ PISA ▾ MASSA CARRARA ▾

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro **Arte** Cultura e Spettacolo Sport Interviste Eventi Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

BAGNO A RIPOLI CALENZANO CAMPI BISENZIO FIOSOLE FIRENZE LASTRA A SIGNA SCANDICCI SESTO FIORENTINO SIGNA

Tutti i titoli: [Malore al campo sportivo, muore a 21 anni](#) [La forza della luce di Michelangelo](#) [Con l'auto urta un agente per non fermarsi all'alt](#) [Le nuove tendenze del ballo a Danza in Fiera](#)

Arte LUNEDÌ 18 FEBBRAIO 2019 ORE 18:08

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

La forza della luce di Michelangelo

[Tweet](#)



Nuove luci a led per la Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee, luogo di sepoltura di Lorenzo il Magnifico Giuliano de' Medici

FIRENZE — La Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee di Firenze, luogo di sepoltura di Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici, torna a condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo che la progettò nel 1519. Apparati led realizzati su misura offrono una luce morbida così come nel progetto originario del Buonarroti.

Si apre un nuovo capitolo nella fruizione della Sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze, grazie a un **progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dai Musei del Bargello in partnership con Lottomatica**, che è storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano.

I maggiori storici dell'arte hanno evidenziato come **architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente connesse nell'arte di Michelangelo**. Capolavoro del Rinascimento italiano, la **Sagrestia Nuova di San Lorenzo** è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola.

L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: **ma le condizioni di luce risultavano mutate**. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, **le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova**.

Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino, cui si deve anche un'attenta pulitura della *Madonna col Bambino* e dei *Santi Cosma e Damiano*, e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storico dell'arte Responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti Responsabile tecnico dei Musei del Bargello.

Un **restauro della luce come nuova frontiera**, che testimonia un'evoluzione nella tutela dei beni culturali: alla conservazione e al restauro si affianca anche una sensibilità filologica alle condizioni di fruizione e quindi all'interpretazione delle opere del nostro passato.

- [Le 118 idee per le Cappelle Medicee](#)
- [Le Cappelle Medicee svelano i loro segreti](#)

[Tweet](#)

Ultimi articoli

[Vedi tutti](#)

Cronaca	 Malore al campo sportivo, muore a 21 anni
Arte	 La forza della luce di Michelangelo
Cronaca	 Con l'auto urta un agente per non fermarsi all'alt

IL TEMPO.tv

ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI EDIZIONE

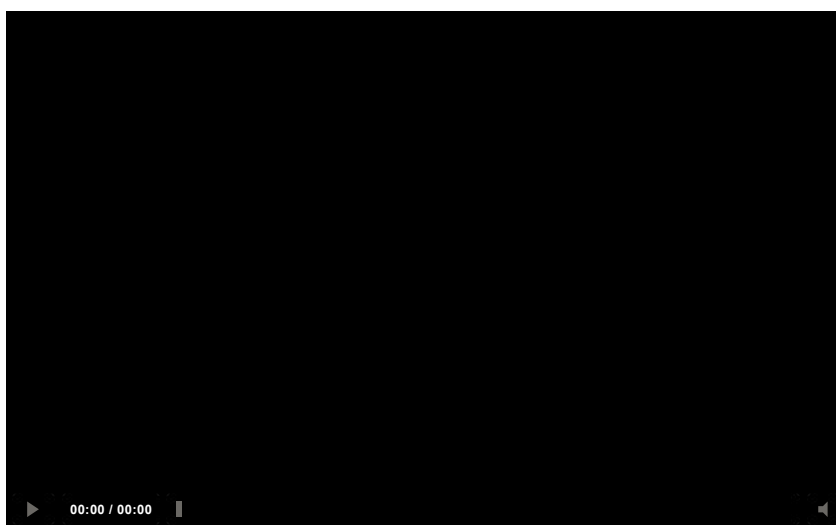
HOME POLITICA CRONACHE ROMA CAPITALE TV NEWS ESTERI ECONOMIA SPORT ALTROTEMPO

SEI IN » TV NEWS

Timelapse: gli studi sulla luce della Sagrestia Nuova a Firenze

Su questa base creato il nuovo impianto di illuminazione

18 Febbraio 2019



Roma, 18 feb. (askanews) - Michelangelo e le magie della luce: un gigantesco lavoro effettuato alla Sagrestia Nuova di San Lorenzo a Firenze, Pantheon delle tombe dei Medici creato dall'artista. Qui, in collaborazione con [Lottomatica](#), i Musei del Bargello hanno ripensato un impianto di illuminazione perché i tre meravigliosi gruppi marmorei possano risplendere come l'artista li aveva pensati. È stato necessario un lungo studio; questo timelapse descrive l'indagine sulla luce 'naturale' della Sagrestia, con tutti gli impianti spenti, effettuata dalle 8 alle 19 del 21 giugno 2018, solstizio d'estate.

Lo studio ha mostrato le rifrazioni della luce naturale nell'arco della giornata estiva. Michelangelo giocava con la luce primaria e con le cosiddette luci secondarie, gli effetti dei raggi rifratti dalla superficie del marmo levigato; per questo certe parti delle statue sono lucidate a piombo e altre rimaste quasi grezze.

Per esempio, al secondo 0:05 del timelapse si vede la luce di una finestra che batte sulla spalla di una statua del gruppo marmoreo di Lorenzo, duca d'Urbino (a destra dello schermo); Michelangelo levigò anche la parte posteriore della spalla, perché se ne dipartisse un raggio di luce secondaria.

L'opera di nuova illuminazione è frutto della stessa squadra che ha lavorato attorno al Mosè di Michelangelo a San Pietro in Vincoli a Roma, sempre con [Lottomatica](#), storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano; lo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino e il maestro delle luci Mario Nanni hanno collaborato a Firenze con la dottoressa Monica Bietti, responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e di Maria Cristina Valenti, responsabile tecnico dei Musei del Bargello,

WEB

IL TEMPO RUBRICHE

GUSTO



"Con il menu al buio seduco il palato"

SPORT



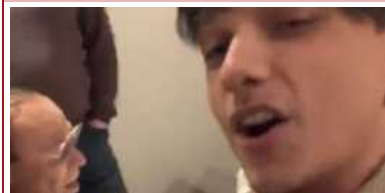
Wanda Nara piange: "Non vogliamo andare via dall'Inter". E arriva la telefonata di Marotta

SALUTE



Sciroppi e pasticche antitosse, ecco la lista nera

GOSSIP



Venditti va a cena con Ultimo e sentite cosa gli dice

MOTORI



Una Citroen C3 per soli uomini

diretti da Paola D'Agostino. La nuova illuminazione vuole ricreare le condizioni luminose vicine a quelle che Michelangelo aveva studiato progettando la Sagrestia.

Commenti

Titolo

Testo

INVIA

Caratteri rimanenti: 1500

MODA



Sanremo 2019, dittature cromatiche aspettando Virginia Raffaele e le sue paillettes

HITECH



Generazione sparattutto
Ora Fortnite fa paura

ROMA CAPITALE



Il genio romano che inventa il futuro



Bettarini beccato dalle telecamere. Guarda cosa fa all'Isola dei Famosi...



Attacco ai militari vicino al Colosseo. In corso i rilievi della scientifica



All'Isola tutti contro tutti. E Bettarini diventa una furia



Roma est senza acqua per 24 ore. Ecco tutti i quartieri coinvolti



Soleil leader con l'imbroglione. Chi l'accusa di aver barato



Mia Martini è morta stroncata da un infarto



Zaniolo-mania, tutti pazzi anche per la mamma wag



Quanto si è ridotta la corte dei renzini!



🏠 / TV NEWS

Timelapse: gli studi sulla luce della Sagrestia Nuova a Firenze

Su questa base creato il nuovo impianto di illuminazione

18 Febbraio 2019



Roma, 18 feb. (askanews) - Michelangelo e le magie della luce: un gigantesco lavoro effettuato alla Sagrestia Nuova di San Lorenzo a Firenze, Pantheon delle tombe dei Medici creato dall'artista. Qui, in collaborazione con Lottomatica, i Musei del Bargello hanno ripensato un impianto di illuminazione perché i tre meravigliosi gruppi marmorei possano risplendere come l'artista li aveva pensati. È stato necessario un lungo studio; questo timelapse descrive l'indagine sulla luce 'naturale' della Sagrestia, con tutti gli impianti spenti, effettuata dalle 8 alle 19 del 21 giugno 2018, solstizio d'estate.

Lo studio ha mostrato le rifrazioni della luce naturale nell'arco della giornata estiva. Michelangelo giocava con la luce primaria e con le cosiddette luci secondarie, gli effetti dei raggi rifratti dalla superficie del marmo levigato; per questo certe parti delle statue sono lucidate a piombo e altre rimaste quasi grezze.

Per esempio, al secondo 0:05 del timelapse si vede la luce di una finestra che batte sulla spalla di una statua del gruppo marmoreo di Lorenzo, duca d'Urbino (a destra dello schermo); Michelangelo levigò anche la parte posteriore della spalla,



perché se ne dipartisse un raggio di luce secondaria.

L'opera di nuova illuminazione è frutto della stessa squadra che ha lavorato attorno al Mosè di Michelangelo a San Pietro in Vincoli a Roma, sempre con Lottomatica, storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano; lo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino e il maestro delle luci Mario Nanni hanno collaborato a Firenze con la dottoressa Monica Bietti, responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e di Maria Cristina Valenti, responsabile tecnico dei Musei del Bargello, diretti da Paola D'Agostino. La nuova illuminazione vuole ricreare le condizioni luminose vicine a quelle che Michelangelo aveva studiato progettando la Sagrestia.

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA



Renzi iniferisce sulla Mogherini, lei lo mette spalle al muro: "Quando parlerò di lui"



Diciotti, Giancarlo Giorgetti: "Il governo va avanti per fare le cose fatte bene"



L'ultima follia cinese: l'autista del bus si accorge di aver mancato l'uscita in autostrada: occhio a cosa fa

I PIÙ LETTI



Disastrosa entrata in porto della Norwegian Epic: la gigantesca nave da crociera travolge e distrugge tutto



Mia Martini umiliata anche dalla Rai: l'ultima volta in tv, pochi giorni prima del suicidio



Roba mai vista in tv: la giornalista si apre la camicia. Topless brutale in diretta (e senza censura)

REALIZZATA DA [LOTTOMATICA](#)

FIRENZE: NUOVA ILLUMINAZIONE DELLE STATUE DI MICHELANGELO NELLA SACRESTIA NUOVA ALLE CAPPELLE MEDICEE

DI REDAZIONE - LUNEDÌ, 18 FEBBRAIO 2019 18:24 - CRONACA

 [Stampa](#)



FIRENZE – La Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee di Firenze, luogo di sepoltura di Lorenzo il Magnifico e Giuliano de' Medici, torna a condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo che la progettò nel 1519. Apparecchi led realizzati su misura offrono una luce morbida così come nel progetto originario del Buonarroti, alterato poi dalla costruzione, fra il '500 e il '600, della Cappella dei Principi che intercetta per parte dell'anno il tragitto del sole. L'intervento è stato promosso dai Musei del Bargello in collaborazione con [Lottomatica](#).

Tag: [illuminazione](#), [Michelangelo](#), [sacrestia nuova](#)

LASCIA UN COMMENTO

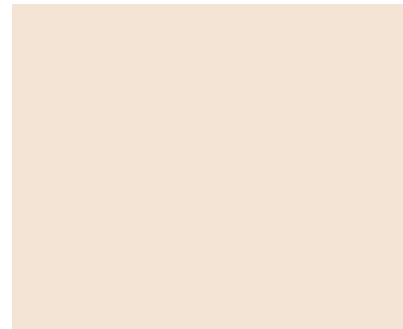
Nome *

email *

Sito web

INSERISCI COMMENTI

sei + = 7



ARTICOLI CORRELATI



Firenze, anteprima di Pitti Uomo: Bocelli dà nuova luce al Ponte Vecchio



Cinema: al via le riprese del kolossal su Michelangelo di Andrei Konchalovsky. Girato in buona parte in Toscana



Firenze, Nardella elettricista: sostituisce le vecchie lampade nel viale Guidoni

Questo sito contribuisce alla audience di



Previsioni Meteo Firenze -3° 13° ☀️

martedì 19 febbraio 2019

👍 Mi piace 10.049



nove
da Firenze
eventi • fatti • opinioni

- Home
- Cronaca
- Economia
- Spettacolo
- Q Inchieste & Speciali**
- Imprese & Professioni
- Dossier
- Rubriche ▾
- Servizi ▾
- Contatti

Prima / Mostre / La forza della luce di Michelangelo nella Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee

Rubrica — Mostre

La forza della luce di Michelangelo nella Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee

lunedì 18 febbraio 2019 ore 20:09 | Mostre Tweet



Si apre un nuovo capitolo nella fruizione della Sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze, grazie a un progetto d'illuminazione, manutenzione e restauro promosso dai Musei del Bargello in partnership con Lottomatica.

I maggiori storici dell'arte hanno evidenziato come architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente connesse nell'arte di Michelangelo. Capolavoro del Rinascimento italiano, la Sagrestia Nuova di San Lorenzo è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo, infatti, oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola.

L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce erano mutate. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova.

Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino, cui si deve anche un'attenta pulitura della Madonna col Bambino e dei Santi Cosma e Damiano, e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storico dell'arte Responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti Responsabile tecnico dei Musei del Bargello.

Paola D'Agostino, Direttore dei Musei del Bargello spiega che "la collaborazione con Lottomatica ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia. La costante cura e la tutela delle opere d'arte sono obiettivi primari dei nostri Musei. Sono inoltre grata a Lottomatica per aver contribuito anche a ideare un nuovo sistema d'illuminazione per la stanza segreta di Michelangelo, che consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano".

«Sosteniamo da sempre progetti nell'interesse della collettività – ha dichiarato Fabio Cairoli, AD di Lottomatica. In ogni iniziativa cerchiamo di condividere e raccontare i valori alla base della nostra idea di crescita, come l'innovazione tecnologica, l'inclusione sociale e la valorizzazione culturale. Realizzare un restauro della luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche d'illuminazione. Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo».

Un restauro della luce come nuova frontiera, che testimonia un'evoluzione nella tutela dei beni culturali: alla conservazione e al restauro si affianca anche una sensibilità filologica alle condizioni di fruizione e quindi all'interpretazione delle opere del nostro passato.

Cerca in archivio

Cerca

22 febbraio venerdì ore 18:00

Libreria Feltrinelli Via de' Cerretani, 40r Firenze



MARCO PONTI

Presenta il libro

Trasporti. Conoscere per deliberare

Partecipa Nicola Novelli
Introduce e coordina **Girolamo Dell'Olio**
dell'Associazione di volontariato Ibra



**L'Amministratore
Risponde**



**Tabelle millesimali: la
verifica dell'uso dei
locali può generare
sorprese**

Sezione sponsorizzata



Europe Direct



**I fondi Horizon2020 per
la costruzione di una
mano robotica**

Sezione sponsorizzata

Imprese & Professioni

Sei un'azienda?

Hai qualcosa da raccontare? **Contattaci!**

Ultimi articoli



Arresto a domicilio per i genitori di Matteo Renzi



La forza della luce di Michelangelo nella Sagrestia nuova delle Cappelle Medicee

Redazione Nove da Firenze



Tag [sagrestia nuova](#) [michelangelo](#) [cappelle medicee](#) [firenze](#) [storia dell'arte](#) [rinascimento italiano](#)
[san lorenzo](#) [ordini](#) [lanterna](#) [restauro](#) [antonio forcellino](#) [madonna di bruges](#) [cosma e damiano](#)
[architetto](#) [sagrestia](#) [cultura](#) [arte](#)



Navigator, rischio precari ed assunti senza concorso: la Toscana ricorre alla Corte costituzionale



Tramvia a Bagno a Ripoli: binari a centro strada e sottopasso Libertà

📅 Calendario 2019



📊 Articoli più letti

Ultima Settimana

Tramvia e Bus, quella convalida incomprensibile: interviene il Difensore Civico

👍 2309

Rissa a Firenze: giovane tenta di avvisare i carabinieri e viene minacciato con un

👍 767

Aeroporto: dopo l'estate i lavori per la nuova pista

👍 610

Chirurgia robotica: Careggi primo Ospedale in Italia per interventi

👍 593

Documentario su Leonardo da Vinci: il genio che aveva già pensato a tutto

👍 554

Polizia Municipale, in una lettera al sindaco tutti i problemi sulla Sicurezza

👍 424

Tramvia di Firenze: ecco la nuova Linea Scandicci - Careggi via Santa Maria Novella

👍 415

Ecco quanto costa comprare casa in Toscana: i prezzi al metro quadro in ogni provincia

👍 389

Lavoro: dieci assunzioni a tempo indeterminato all'Artigraf-Toccafondi di Campi

👍 317

Tramvia Linea 2: il primo viaggio da Santa Maria Novella all'Aeroporto di Peretola

👍 315

Ultimo Mese

Tramvia e Bus, quella convalida incomprensibile: interviene il Difensore Civico

👍 2309

Rischio neve a Firenze, Fiesole, Bagno a Ripoli e Pontassieve



CULTURA

Firenze, nuova illuminazione per le Cappelle Medicee

di Monica Carovani

18 FEBBRAIO 2019

Nuova illuminazione per le sculture di Michelangelo nelle Cappelle Medicee a Firenze. Due anni di studi, manutenzione e restauri promossi dai Musei del Bargello in collaborazione con [Lottomatica](#) per riportare l'effetto della luce del sole sui marmi scolpiti dal genio del Rinascimento.

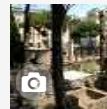
CULTURA



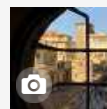
FIRENZE, NUOVA ILLUMINAZIONE PER LE CAPPELLE MEDICEE



USA. ADDIO A GEORGE MENDONSA, IL MARINAIO DEL CELEBRE BACIO A TIMES SQUARE



ROMA, DAL 2021 L'AREA SACRA DI LARGO ARGENTINA SARÀ UN MUSEO A CIELO APERTO



IL CORRIDOIO VASARIANO RIAPRE NEL 2021 E STAVOLTA TUTTI POTRANNO PASSEGGIARE SUI TETTI DI FIRENZE



ANNA BOLENA ALL'OPERA DI ROMA



Rai - Radiotelevisione Italiana Spa
Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma | Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato
Ufficio del Registro delle Imprese di Roma © RAI 2014 - tutti i diritti riservati. P.Iva 06382641006

[Privacy policy](#)
[Cookie policy](#)
[Società trasparente](#)

CULTURE

A⁻ A⁺

Lunedì, 18 febbraio 2019 - 18:28:00

La Sagrestia Nuova di Michelangelo ritrova la sua luce

La Sagrestia Nuova nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze, progettata da Michelangelo, torna a splendere grazie al sostegno di [Lottomatica](#)

di Greta Rosa



La Sagrestia Nuova nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze, progettata da Michelangelo, torna a splendere grazie al sostegno di [Lottomatica](#).

L'incanto della luce di **Michelangelo Buonarroti** torna a ravvivare la **Sagrestia Nuova** della **Basilica di San Lorenzo a Firenze**, sede del **Museo delle Cappelle Medicee**, grazie a un elaborato progetto di illuminazione, manutenzione e restauro nato dalla collaborazione dei **Musei del Bargello** e di [Lottomatica](#), storicamente impegnata nella

conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano.

Il restauro della luce, protagonista della poetica di Michelangelo

"Io intendo scultura, quella che si fa per forza di levare". Così **Michelangelo Buonarroti** descriveva la sublime arte con cui, affidandosi al geniale impeto che lo rese maestro del Rinascimento, si avventava sul blocco di marmo dando vita a capolavori simbolo della storia dell'arte e del patrimonio culturale del nostro Paese. Non una materia duttile, dunque, ma un blocco da *domare*, da attaccare in un duello estenuante, avvilente, da cui l'artista usciva, però, sempre vincitore. Per realizzare le sue opere, Michelangelo utilizzava numerosi strumenti: scalpelli, gravine e lime, tuttavia, non erano in grado di produrre il risultato sperato senza l'intervento dello strumento più efficace e con maggiore valenza simbolica di cui l'artista disponeva: la **luce**.

Nella poetica di Michelangelo, la luce è legame, commento, percorso simbolico ed esaltazione del *pathos* incarnato dalle sue opere. È per il valore da essa posseduto che nasce la volontà di **restituire una nuova luce alle opere di Michelangelo** presenti nella **Sagrestia Nuova di San Lorenzo**, progettata dallo stesso artista nel **1519** come luogo di sepoltura dei duchi Medici.

L'illuminazione ideata dall'artista, generata da un connubio di luce diffusa e di luce indiretta scaturita dalla rifrazione dei raggi solari sul marmo delle pareti, era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo veicolato dalle sue opere. Con la costruzione della **Cappella dei Principi** a ridosso della Sagrestia, che intercettò parte della luce che in essa penetrava, furono modificati gli effetti delle opere di Michelangelo.

"È per tale motivo che [Lottomatica](#) ha deciso di sostenere questo restauro: volevamo far riscoprire con una nuova luce il meraviglioso lavoro di Michelangelo" ha dichiarato ad *Affaritaliani.it* **Enrica Ronchini**, Senior Director External Relations & Corporate Communication di [Lottomatica](#). "Da sempre sosteniamo progetti nell'interesse della collettività. In ogni iniziativa cerchiamo di condividere e raccontare i valori alla base della nostra idea di crescita, come l'innovazione tecnologica, l'inclusione sociale e la valorizzazione della cultura. [Lottomatica](#) da sempre ha perseguito la strada del supporto all'arte, affiancando le Istituzioni nel tentativo di costruire un futuro solido per le nuove generazioni,

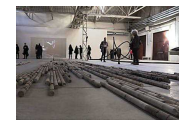
Ti potrebbe interessare



L'hotel temporaneo di Monica Marioni: inquietudini e architettura



Colori 1 Minuto_L'arte russa dalla metà degli anni '50 ai giorni nostri al...



Pirelli HangarBicocca, l'immersione nel lavoro di Andreotti Calò



Simone Cisticchi attore di prosa con "Manuale di Volo per Uomo"

Raccomandato da Outbrain

in evidenza



senza mai perdere di vista gli insegnamenti del passato"



Video: Ronchini, Lottomatica: "Da sempre a sostegno della valorizzazione dell'arte"

"Nel giorno dell'anniversario della morte di Michelangelo e di Anna Maria Luisa de' Medici, che donò alla città di Firenze il patrimonio artistico posseduto dalla nobile famiglia, presentiamo il nuovo impianto di illuminazione della Sagrestia Nuova, che è stato riportato alla luce grazie al contributo di **Lottomatica**", ha spiegato **Paola D'Agostino**, Direttore dei **Musei del Bargello**. "Nella Sagrestia si percepisce quanto Michelangelo meditasse l'impaginazione delle sue sculture all'interno di una grammatica architettonica minuziosa, tutto questo adottando lo strumento principale dello scultore e architetto, ovvero l'uso della luce. La cupola della Cappella dei Principi, costruita a inizio Seicento, mise in ombra lo studio della luce concepito da Michelangelo. Con uno studio attento si è riusciti a rievocare la luce solare iniziale, che è la condizione ideale per percepire la singolare superficie delle sculture".



Video: Paola D'Agostino racconta il restauro della Sagrestia di Michelangelo

La realizzazione dell'opera di restauro: la squadra

Il progetto di restauro della luce della Sagrestia Nuova è stato realizzato dallo storico dell'arte e restauratore **Antonio Forcellino**, cui si deve anche un'attenta pulitura della *Madonna col Bambino* e dei *Santi Cosma e Damiano*, e dal maestro delle luci **Mario Nanni**, con la collaborazione di **Monica Bietti**, storico dell'arte e Responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto **Maria Cristina Valenti**, Responsabile tecnico dei Musei del Bargello.

"Quello presentato oggi è il mio terzo restauro di un'opera Michelangiolesca, che è profondo motivo di orgoglio per me", ha dichiarato **Antonio Forcellino**. "In questo lungo processo di approccio alle opere di Michelangelo, ho compreso che l'artista rifinì le superfici delle sue opere scultoree in funzione della luce che esse dovevano accogliere. Nel caso della Sagrestia Nuova, progettata interamente dallo stesso Michelangelo, è stato possibile comprendere le intenzioni dell'artista nel voler graduare la luce, grazie a un collocamento strategico delle finestre, realizzato per sua stessa volontà. Lo studio della Sagrestia ha messo in evidenza come Michelangelo abbia usato **due diverse tipologie di luce naturale**: una diffusa dalle finestre e una indiretta, prodotta dalle rifrazioni dei rivestimenti marmorei dell'ambiente, che hanno un peso rilevante nella lettura generale delle opere e che furono tematizzate da **Leonardo** nel *Trattato della Pittura*, a cui Michelangelo si era fortemente ispirato. Una meravigliosa scoperta in grado di rivoluzionare l'interpretazione non solo delle opere della Sagrestia, bensì di tutta l'architettura rinascimentale".



WEB



Culture

Stanotte torna la Superluna La più grande e brillante del 2019

f t g+ in @

i più visti

NEWS	FOTO	VIDEO
Più visti del giorno	Più visti della settimana	Più visti del mese
		Bankitalia, Giorgetti: "Direttorio non lo rinnoviamo noi ma la Banca d'Italia"
		Sesso sulla piramide: il video che ha fatto infuriare l'Egitto
		Cristina Comencini: "Molto fiera di mio figlio Carlo Calenda"
		Imprenditore non trova dipendenti: "manca la voglia di lavorare"
		"Tramonto sardo, De André e sigarette" La dedica di Salvini ai suoi follower
		Albania, scontri a Tirana per il corteo contro il premier Rama
		Diciotti, Giorgetti: "Voto M5s? Governare vuol dire assumersi responsabilità"
		Di Maio e Di Battista viaggiatori alla stazione di Pescara. "6 ore per arrivare a Roma? Incredibile"
		Salvini interrotto da contestatori con fischietti durante comizio: "Prendetevi 10 migranti"
		San Valentino 2019, dal regalo di Fedez per la Ferragni alla malinconia di Salvini

Ti potrebbe interessare



Video: Forcellino racconta il restauro della Sagrestia Nuova di Michelangelo

Mario Nanni, maestro delle luci, ha illustrato ai microfoni di *Affaritaliani.it* le fasi che hanno costituito la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione della Sagrestia: "Il primo approccio che ho avuto nei confronti della Sagrestia è stato cercare di capire come si relazionasse quotidianamente il sole con le opere presenti all'interno della Cappella. Il mio primo intento è stato dunque quello di **scoprire, studiare e ascoltare il luogo**. Ho filmato per le ventiquattro ore consecutive che compongono una giornata il muoversi della luce solare all'interno delle Cappelle, rilevando il cambiamento della stessa nei differenti momenti del giorno e captando la diversa intensità con cui colpiva le opere esaltandone la bellezza. Da ciò ho dedotto che era necessario posizionare, sul cornice del secondo ordine, dei fari in grado di produrre una luce di media intensità che andasse ad accompagnare quella naturale e che fosse di massima qualità, con una resa cromatica uguale a 98 e con una temperatura di colore pari a 4.000 gradi kelvin".



Video: Mario Nanni racconta il restauro della luce della Sagrestia di Michelangelo

È da tale intuizione di Nanni che prende forma il progetto da lui intitolato *Il lume incontra il sole*: un supporto non invasivo all'illuminazione naturale, nel rispetto delle intenzioni di Michelangelo, che non elimina tuttavia le alterazioni prodotte dalla storia con la costruzione della Cappella dei Principi.

"La luce proposta con il nuovo impianto di illuminazione - ha spiegato ad *Affaritaliani.it* **Monica Bietti** - esalta l'autentica bellezza delle opere di Michelangelo con grande naturalezza: i visitatori le osserveranno con uno sguardo nuovo, incapace quasi di captarne l'artificialità. Questo luogo è uno dei principali capolavori raccontati da tutti i libri di storia dell'arte: per questo motivo, abbiamo avvertito l'esigenza di restituirgli la sua originaria bellezza, facendolo conoscere sempre di più e donandogli una nuova luce. Attraverso l'operato dei maestri Forcellino e Nanni, si è compresa l'esigenza di illuminarlo adeguatamente: né troppo, né troppo poco. In questo modo, si è voluta considerare la natura della Sagrestia in quanto luogo di sepoltura senza tuttavia trascurare l'iniziale disposizione delle finestre operata da Michelangelo".



WEB



Attiva Fibra Vodafone a 24,90€ al mese, chiamate incluse. Solo online
Vodafone



Jaguar F-PACE Ultimate Icon. Scoprila con l'offerta Easy Jaguar.
Jaguar



Ford Kuga fino a € 7.500 di Ecoincentivi e no Ecotassa.
Ford Italia



Ecco quanto dovrebbe costare il tuo apparecchio acustico
Hear Clear

Contenuti Sponsorizzati da **Outbrain** |>

in vetrina



INTER-ICARDI: le lacrime di Wanda Nara a Tiki Taka. Le parole di Marotta. E Paratici...



Zurich Connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. Scopri la polizza auto e fai un preventivo

Frankenstein
PROGETTI DI VITA DIGITALE

CHI SIAMO REDAZIONE PUBBLICITÀ SALA STAMPA



agenzia**impress**.it
AGENZIA DI STAMPA ONLINE EDIZIONE TOSCANA

HOME AMBIENTE CRONACA CULTURA ECONOMIA & FINANZA ENTI LOCALI POLITICA SCIENZE SPETTACOLI SPORT MEDIA IMBLOG



Home > Cronaca > Nuova luce. Illuminazione 'speciale' per la sagrestia alle Cappelle Medicee

NEWS CRONACA PRIMO PIANO

Nuova luce. Illuminazione 'speciale' per la sagrestia alle Cappelle Medicee

By Luca Cellini - 19/02/2019 47 0

SHARE



FIRENZE. Si apre un nuovo capitolo nella fruizione della Sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze, grazie a un progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dai Musei del Bargello in partnership con Lottomatica, che è storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano. I maggiori storici dell'arte hanno evidenziato come architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente connesse nell'arte di **Michelangelo**.

La nuova illuminazione Capolavoro del rinascimento italiano, la Sagrestia Nuova di

Vedi anche

All

"Stato beni comuni". 52 sindaci toscani a Montecitorio per raccontare e condividere buone pratiche

Redazione - 19/02/2019 0

Enti locali

FIRENZE. Sono 52 i sindaci toscani che venerdì 22 febbraio parteciperanno, insieme ai primi cittadini provenienti da tutte le altre regioni italiane, a 'Lo Stato...

Caos reddito di cittadinanza. La Toscana fa ricorso alla Consulta sui navigator

Redazione - 19/02/2019 0

Cronaca

FIRENZE. La Regione Toscana farà ricorso alla Corte costituzionale affinché valuti la decisione del Governo sulle graduatorie dei concorsi e l'attivazione di un concorso per...



Newsletter

Iscriviti

San Lorenzo è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola. L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce risultavano mutate. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova. Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore **Antonio Forcellino**, cui si deve anche un'attenta pulitura della Madonna col Bambino e dei Santi Cosma e Damiano, e dal maestro delle luci **Mario Nanni**, con la collaborazione di **Monica Bietti**, storico dell'arte responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto **Maria Cristina Valenti** responsabile tecnico dei Musei del Bargello.

Paola D'Agostino, direttore dei Musei del Bargello ha spiegato come «la collaborazione con [Lottomatica](#) ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia. La costante cura e la tutela delle opere d'arte sono obiettivi primari dei nostri Musei. Sono inoltre grata a [Lottomatica](#) per aver contribuito anche ad ideare un nuovo sistema di illuminazione per la stanza segreta di Michelangelo, che consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano».

Cairolì (Ad [Lottomatica](#)): «far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo» «Sosteniamo da sempre progetti nell'interesse della collettività – ha dichiarato **Fabio Cairolì**, ad di [Lottomatica](#). In ogni iniziativa cerchiamo di condividere e raccontare i valori alla base della nostra idea di crescita, come l'innovazione tecnologica, l'inclusione sociale e la valorizzazione culturale. Realizzare un restauro della luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione. Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo».

TAGS | MICHELANGELO | MUSEO DELLE CAPPELLE MEDICEE

SHARE



Previous article

Solo Noise Club Tour. Benji & Fede in concerto al TuscanyHall

Next article

Danneggiamento grave. Tredicenne si attacca a statua, denunciato da Polizia municipale

Luca Cellini

https://www.twitter.com/cellini_luca

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



Enti locali

“Stato beni comuni”. 52 sindaci toscani a Montecitorio per raccontare e condividere buone pratiche

Cronaca

Caos reddito di cittadinanza. La Toscana fa ricorso alla Consulta sui navigator

Cronaca

Carceri poco sicure. Detenuto lancia sgabello, ferito agente a Livorno. La denuncia del sindacato

LEAVE A REPLY

Log in to leave a comment

NOTIZIE

Giorno per giorno nell'arte

[Condividi](#)

Il Louvre non snobba il «Salvator Mundi» | La riapertura del Corridoio Vasariano | La morte di Alessandro Mendini | La giornata in 13 notizie



Non è vero che il Louvre ha «snobbato» il «Salvator Mundi». Il Museo del Louvre conferma che auspica di esporre il «Salvator Mundi», il dipinto venduto da Christie's a New York il 15 novembre 2017 come opera di Leonardo da Vinci a 450,3 milioni di dollari, nella prossima mostra su Leonardo, che si aprirà il prossimo ottobre. L'altro ieri il quotidiano britannico «The Sunday Telegraph» aveva pubblicato la notizia della cancellazione dei progetti di esposizione dell'opera nella mostra, citando un ex consulente del Louvre che riferiva che l'istituzione transalpina «sa che il "Salvator Mundi" non è un Leonardo». Per il Louvre questa è una «falsa informazione». [[The Art Newspaper](#)]

Mezzo milione di visitatori percorreranno il Corridoio Vasariano ogni anno. Il direttore degli Uffici Eike Schmidt presenta il progetto del camminamento che univa Palazzo Pitti a Palazzo Vecchio, la cui apertura al pubblico è fissata per il 2021, con visite programmate di massimo 125 persone alla volta. [[Corriere Fiorentino](#)]

Impredicabile come Duchamp. È scomparso ieri a Milano a 87 anni il designer italiano Alessandro Mendini, ideatore di numerosi oggetti diventati cult in Italia e nel mondo, direttore delle riviste «Casabella» (dal 1970 al 1976) prima e «Domus» (dal 1979 al 1985) poi, e infine fondatore delle testate «Modo» e «Ollo». [[la Repubblica](#)]

Nuova luce in Sagrestia. Grazie a un progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso da Musei del Bargello e [Lottomatica](#) si è potuto rinnovare l'impianto per la Sagrestia di Michelangelo nel Museo delle Cappelle Medicee di Firenze. [[Adnkronos](#)]

Mostre «blockbuster»: a Milano sì, a Torino no. Il successo della mostra milanese sul Romanticismo, al quale ha contribuito anche l'alto numero di opere giunte in prestito da Torino, fa sorgere spontaneo un interrogativo: perché sotto la Mole non si riesce a organizzare simili mostre «blockbuster»? [[la Repubblica](#)]

Riaprirà restaurata l'area Sacra di Largo Argentina a Roma. Grazie a una donazione di circa un milione di euro al Comune di Roma da parte della Maison Bulgari verrà restaurata l'Area sacra del largo di Torre Argentina, il luogo dove fu assassinato Giulio Cesare. Il progetto prevede la costruzione di passerelle che consentiranno di percorrere l'area in sicurezza, la musealizzazione di uno spazio ora adibito a magazzino e la predisposizione di diversi servizi al pubblico. [[Ansa](#)]

Tintoretto al Cinema per tre giorni. Il «Messaggero» dedica un servizio al documentario realizzato da Sky Arte per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, intitolato «Un ribelle a Venezia», nelle sale italiane il 25, 26 e 27 febbraio. [[Il Messaggero](#)]

Dieci milioni per la scuola della Royal Academy. Hans e Julia Rausing del colosso mondiale Tetra Pack hanno donato 10 milioni di sterline alla scuola d'arte triennale della Royal Academy di Londra. È la maggior donazione mai ricevuta dall'istituzione nei suoi 250 anni di storia. [[The Guardian](#)]

Todoli: il collezionismo non fa per me. L'ex direttore della Tate Modern, Vicente Todolí,

ALTRI ARTICOLI DI
REDAZIONE

Giorno per giorno nell'arte | 18 febbraio

Giorno per giorno nell'arte | 16 febbraio

Giorno per giorno nell'arte | 15 febbraio 2019

Giorno per giorno nell'arte | 14 febbraio

Giorno per giorno nell'arte | 13 febbraio

Giorno per giorno nell'arte | 12 febbraio

Giorno per giorno nell'arte | 11 febbraio

Giorno per giorno nell'arte | 8 febbraio

Giorno per giorno nell'arte | 6 febbraio

Giorno per giorno nell'arte | 1 febbraio

GLI ALTRI ARTICOLI DI
NOTIZIE

Per i libri di Galasso meglio il Maschio Angioino o i Lincei?

Tintoretto, un ribelle a Venezia

Irving Lavin, padre putativo degli studi berniniani

Restituiti all'Italia 12 reperti e una pagina miniata

Studio Labics per Palazzo dei Diamanti

Rembrandt ma non solo

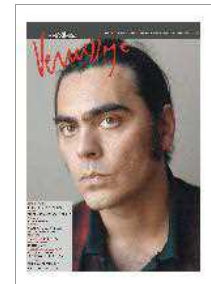
Giorno per giorno nell'arte | 7 febbraio

Arte Fiera: più forte, più selettiva e più pulita

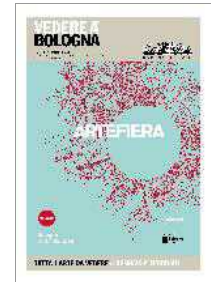
La fotografia oggetto di conversazione e di trattazione

Giorno per giorno nell'arte | 5 febbraio

RICERCA



Verdere a ...



intervistato in occasione di una mostra di fotografia giapponese che ha collaborato a organizzare, spiega che nonostante egli per la maggior parte del suo tempo dia consigli su quali opere acquistare, o su come assemblare collezioni e organizzare mostre, a casa sua preferisce dedicarsi ad altre attività. [El País]

Il Met restituisce un sarcofago all'Egitto. Nonostante lo abbia pagato la bellezza di quattro milioni di dollari, il Metropolitan Museum di New York ritira dall'esposizione un sarcofago egizio del I secolo a.C. per restituirlo al paese di provenienza, dopo che le indagini hanno appurato che il pezzo era stato rubato ed esportato illegalmente dall'Egitto. [El País]

Il grande dibattito nazionale fa spazio alla cultura. La rivista «Fine Arts» e la Heritage Foundation stanno lanciando una piattaforma e due serate per riflettere «senza tabù» su un tema caro ai francesi, ma al quale non è stato finora dedicato lo spazio che merita. Da ieri è attiva www.granddebatculture.fr: i francesi sono invitati a lasciare i loro commenti e le loro idee su questo settore molto vivace. [Le Figaro]

Il ruolo dell'arte nella definizione dell'identità di una nazione. Il docente di Storia dell'arte contemporanea dell'Università di Basilea Andreas Beyer interviene in merito alla questione della restituzione dei Beni culturali ai paesi d'origine: fino a che punto la proprietà di un'opera d'arte può influenzare l'identità nazionale? [Frankfurter AZ]

Una vita per l'arte. Libby Purves ricorda lo scultore Michael Black, defunto il giorno di San Valentino a Oxford, quasi un omaggio a una persona che per tutta la vita è stata innamorata dell'arte. [The Times]

Redazione, edizione online, 19 febbraio 2019



BREAKING NEWS

5 MINUTI FA | Online il sito dell'83esimo Congresso della Società Dante Alighieri

2 ORE FA |

Home » arte

Musei, un restauro 'illumina' la Sagrestia di Michelangelo nel Museo delle Cappelle Medicee

Alla conservazione e al restauro si affianca anche una sensibilità filologica alle condizioni di fruizione e quindi all'interpretazione delle opere del nostro passato.

By mzp · on 19 Febbraio 2019 - 16:07 · in arte, restauri, Toscana



Si apre un nuovo capitolo nella fruizione della Sagrestia di Michelangelo Buonarroti nel Museo delle Cappelle Medicee a Firenze, grazie a un progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso dai Musei del Bargello in partnership con Lottomatica, che è storicamente impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico italiano.

I maggiori storici dell'arte hanno evidenziato come architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente connesse nell'arte di Michelangelo. Capolavoro del rinascimento italiano, la Sagrestia Nuova di San Lorenzo è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola.

Un restauro della luce come nuova frontiera, che testimonia un'evoluzione nella tutela dei beni culturali: alla conservazione e al restauro si affianca anche una sensibilità filologica alle condizioni di fruizione e quindi all'interpretazione delle opere del nostro passato.

LA FORZA DELLA LUCE DI MICHELANGELO

L'illuminazione progettata da Michelangelo era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce risultavano mutate. Grazie alle nuove tecnologie e a un sapiente uso della luce, è stata realizzata una nuova

ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE

"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".

FOLLOW US



PREMIO DEL PAESAGGIO



MEDIA PARTNERSHIP



MEDIA PARTNERSHIP

illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova.

Il progetto è stato eseguito dallo storico dell'arte e restauratore Antonio Forcellino, cui si deve anche un'attenta pulitura della Madonna col Bambino e dei Santi Cosma e Damiano, e dal maestro delle luci Mario Nanni, con la collaborazione della dottoressa Monica Bietti, storico dell'arte Responsabile del Museo delle Cappelle Medicee, e dell'architetto Maria Cristina Valenti Responsabile tecnico dei Musei del Bargello.

D'AGOSTINO: CURA E TUTELA OPERE D'ARTE OBIETTIVI PRIMARI

Paola D'Agostino, direttore dei Musei del Bargello spiega che «la collaborazione con Lottomatica ha permesso ai Musei del Bargello di completare un progetto biennale di manutenzione delle tombe Medicee e la realizzazione della nuova illuminazione della Sagrestia. La costante cura e la tutela delle opere d'arte sono obiettivi primari dei nostri Musei. Sono inoltre grata a Lottomatica per aver contribuito anche ad ideare un nuovo sistema di illuminazione per la stanza segreta di Michelangelo, che consentirà, in futuro, di poter ammirare in sicurezza gli affascinanti disegni che vi si conservano».

«Sosteniamo da sempre progetti nell'interesse della collettività – ha dichiarato Fabio Cairoli, AD di Lottomatica. In ogni iniziativa cerchiamo di condividere e raccontare i valori alla base della nostra idea di crescita, come l'innovazione tecnologica, l'inclusione sociale e la valorizzazione culturale. Realizzare un restauro della luce significa sviluppare un approfondito lavoro di ricerca storico-artistica, oggi possibile grazie alle più innovative tecniche di illuminazione. Per questo motivo abbiamo voluto promuovere il restauro, per far riscoprire, con una nuova luce, il meraviglioso lavoro di Michelangelo».

IL RESTAURO DELLA LUCE

Quando nel 1519 Michelangelo progettò la Sagrestia Nuova per collocarvi le tombe dei duchi Medici, Giuliano e Lorenzo, fu attento e scrupoloso nello scegliere le posizioni delle finestre, ben consapevole delle potenzialità della luce del sole.

L'illuminazione naturale creata dall'artista fiorentino è infatti uno degli elementi, non secondari, che compongono la complessa rete narrativa e simbolica delle tombe Medici nella Sagrestia Nuova. Il racconto in marmo ideato e realizzato da Michelangelo nella Sagrestia Nuova con il passare dei secoli è stato tuttavia alterato.

La costruzione della Cappella dei Principi, tra il XVII e il XVIII secolo, a ridosso della Sagrestia con la sua grande cupola intercetta per parte dell'anno il tragitto del sole, attenuando l'intensità della luce diffusa e modificando gli effetti pensati da Michelangelo. Il nuovo progetto d'illuminazione senza tentare un ripristino delle condizioni luminose precedenti alla costruzione del Cappellone dei Principi, nasce dalla piena consapevolezza di queste condizioni e tenta di recuperare la leggibilità del manufatto.

UNA DOPPIA ILLUMINAZIONE

Lo studio della Sagrestia Nuova ha messo in evidenza come Michelangelo abbia usato due diverse tipologie di luce naturale: una diffusa e una indiretta, che scaturisce dalla rifrazione dei raggi solari sul marmo bianco delle pareti.

Al fine di ripristinare la continuità durante l'anno della luce diffusa, sul cornicione del secondo ordine della Sagrestia sono stati collocati dei fari che producono una luce di media intensità.

La colorazione di queste lampade a led è stata calibrata rilevando lo spettro luminoso del sole vicino al complesso di San Lorenzo, in modo da ottenere un risultato quanto più possibile conforme alla luce naturale. Tali fari permettono di leggere senza ombre eccessive le articolazioni plastiche della Sagrestia lasciando agire però la luce solare naturale. In questo modo l'impianto d'illuminazione non interferisce con la luce indiretta o riverberazione luminosa. In alcune stagioni e in particolari ore della giornata (soprattutto al mattino) i raggi del sole entrano dalla grande finestra aperta sulla parete est e sono ancora in grado di esercitare gli effetti straordinari ideati da Michelangelo.

Si tratta di un supporto non invasivo all'illuminazione naturale, nel rispetto delle intenzioni di Michelangelo ma senza cancellare le alterazioni che la storia ha prodotto, con la costruzione della Cappella dei Principi.

Lo studio dell'uso della luce nel Rinascimento, e delle innovazioni apportate da Michelangelo ha permesso di restituire ai visitatori e agli studiosi una percezione della Sagrestia Nuova più coerente con le intuizioni e il progetto del genio fiorentino. Si tratta quindi di un restauro della luce che non pretende di sostituirsi in



MEDIA PARTNERSHIP



FACEBOOK

[Facebook](#)

TWITTER

[I miei Cinguettii](#)

ARCHIVI

Seleziona mese

maniera invasiva al trascorrere della storia e delle modifiche che apporta all'opera d'arte intesa nel suo complesso, come prescrive la moderna cultura della conservazione italiana.

LA LUCE NEL RINASCIMENTO TRA MICHELANGELO E LEONARDO

Sembra che Michelangelo abbia usato nella scultura e nell'architettura ciò che Leonardo aveva teorizzato nel Trattato della Pittura. In quelle pagine l'artista di Vinci aveva evidenziato differenti tipologie di luce, oltre a quella diretta esistono anche: «Le riverberazioni causate da corpi di chiara qualità, di piana e semidensa superficie, i quali, percossi dal lume, quello, a similitudine del balzo della palla, ripercuotono nel primo oggetto».

Le idee di Leonardo sulla riverberazione o, come li definiva, sui «lumi secondari» oppure «derivativi», erano il risultato dei suoi esperimenti sulla diffusione della luce. Idee che Leonardo stesso aveva applicato alle sue pitture, dove è possibile constatare come dei corpi siano illuminati attraverso il riflesso di materiali colpiti dai raggi solari.

Gli effetti teorizzati e applicati da Leonardo in pittura, vengono trasferiti da Michelangelo nelle arti plastiche, cosicché la materia e le sue volute differenze di lavorazione sono in stretta relazione con l'illuminazione: nella rifinitura delle statue, sono lasciate a un stadio più grezzo le parti dove la luce non batte, con effetti di contrasto e chiaro scuro, ma portate a lustro le altre, che non sono esposte alla luce diretta ma, come nella Notte, a un «lume secondario».

Con questa coraggiosa innovazione Michelangelo puntava a superare alcune convenzioni rinascimentali nella diatriba sulla superiorità delle arti. Intorno al 1492 Leonardo aveva infatti attribuito ai pittori un vantaggio essenziale: «La scultura era seconda alla pittura perché non era in grado di dare come quest'ultima lumi ed ombre a proposito». Un concetto ribadito da Baldassarre Castiglione nel 1527: «alle statue mancano molte cose che non mancano alle pitture e massimamente i lumi e le ombre».

Due decenni dopo Benedetto Varchi, in una sua lezione del 1546 ribalterà il punto di vista di Leonardo: «E se alla scultura mancano i lumi e l'ombra, che dà l'artefice, vi sono quelli e quelle che fa la natura stessa, i quali e le quali si vanno variando naturalmente il che non fanno quelli dei pittori». Sono parole che sembrano coincidere con alcuni monumenti creati da Michelangelo dove la luce, e il suo variare, svolgono un ruolo fondamentale.

La Sagrestia Nuova si dimostra dunque uno snodo fondamentale per Michelangelo come architetto, scultore e, non da ultimo, pittore, cioè di un artista che lavora anche con la luce.


Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

Tags: Firenze Michelangelo Museo del Bargello newsletter RME

 Written by mzp

RISPONDI

La luce nelle Cappelle Medicee torna quella voluta da Leonardo

Si apre un nuovo capitolo per la fruizione della Sagrestia Nuova, capolavoro del Rinascimento italiano firmato da Michelangelo Buonarroti. Restauro e ristrutturazione con un nuovo progetto di illuminazione di Gabriele Rizza

 ARTE

19 febbraio 2019



FIRENZE. Si apre da oggi un nuovo capitolo per la fruizione della Sagrestia Nuova nel Museo delle Cappelle Medicee, capolavoro del Rinascimento italiano firmato Michelangelo Buonarroti. Così grazie a un complesso progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso in partnership con [Lottomatica](#), a difesa e valorizzazione del nostro patrimonio artistico, le forme monumentali e

le linee architettoniche, acquistano una nuova armonia spaziale, una sorta di aureo equilibrio che mette in risalto la grandiosa bellezza e la metafisica composizione della struttura e dei suoi arredi.

La tecnologia produce effetti speciali. In questo caso, per niente invasivi, anzi persino “estranei”, restituire dopo oltre tre secoli le condizioni di luce, esposizione e visibilità più vicine a quelle create dall'artista. «I maggiori storici dell'arte – ha ricordato la direttrice del Bargello Paola D'Agostino - hanno evidenziato come architettura, scultura e uso della luce naturale siano profondamente connesse nell'arte di Michelangelo. La Sagrestia Nuova di San Lorenzo è esemplare di come l'artista fiorentino lavorasse sulle fonti luminose: Michelangelo infatti oltre ai gruppi scultorei e alle decorazioni ha progettato anche l'edificio, con le finestre sui vari ordini architettonici, e la lanterna della cupola.

L'illuminazione da lui progettata era funzionale alla comprensione del percorso simbolico e narrativo ideato dallo stesso artista, in particolare per le sue splendide sculture: ma le condizioni di luce ormai risultavano mutate». Nel progettare nel 1519 questo spazio destinato ad accogliere le tombe dei duchi medicei, Giuliano e Lorenzo, Michelangelo fu attento nello scegliere le posizioni delle finestre, consapevole delle potenzialità della luce del sole. Ora il nuovo progetto si pone in stretta relazione con l'innalzamento della cappella dei Principi avvenuta fra il 17 e il 18° secolo che con la sua cupola intercetta per gran parte dell'anno la luce del sole.



19 febbraio 2019

I commenti sono possibili grazie a cookie di terze parti. Per commentare e visualizzare i commenti degli altri lettori, [clicca qui](#) e abilita i cookie prestando il consenso.

fanpage.it NEWS

Roma Milano Napoli

HOME SCIENZE TECH CALCIO DESIGN DONNA VIAGGI MOTORI MUSICA GOSSIP TV CINEMA LAVORO CUCINA

CRONACA ITALIANA CRONACA NERA POLITICA ITALIANA ESTERI CULTURA DIRITTO E DIRITTI OROSCOPO

COMMENTA CONDIVIDI 8

Michelangelo a Firenze: risplende la luce nella Sagrestia Nuova di San Lorenzo

A Firenze torna a splendere la Sagrestia Nuova di San Lorenzo di Michelangelo Buonarroti. Un grande progetto di illuminazione, appositamente pensato per ricreare le condizioni dell'epoca, permettono da oggi ai visitatori un'esperienza totale nell'edificio progettato dal grande artista rinascimentale.

ARTE 19 FEBBRAIO 2019 13:22 di Redazione Cultura



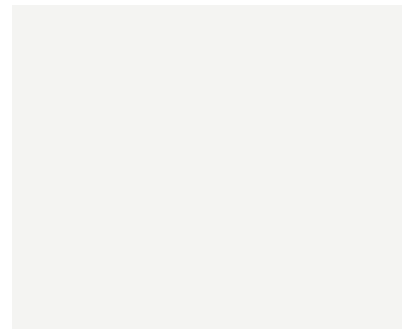
La **Sagrestia Nuova di San Lorenzo**, opera inimitabile di **Michelangelo Buonarroti** e capolavoro del **Rinascimento**, torna a risplendere. E lo fa grazie a un progetto speciale di illuminazione, che ha previsto anche la manutenzione e il restauro dell'opera, realizzato dai **Musei del Bargello di Firenze** con il finanziamento di **Lottomatica**.

Il "**restauro della luce**" dell'opera-capolavoro di Michelangelo era dovuto, considerando il lavoro che l'artista fiorentino aveva realizzato, nel concepimento della struttura, proprio sulle fonti luminose, considerando che oltre alle sculture e alle decorazioni, Michelangelo aveva immaginato anche l'edificio, la disposizione dei punti luce, delle finestre e della lanterna presente all'interno della cupola.

Michelangelo e il restauro della Sagrestia di San Lorenzo

Non è una novità che Michelangelo lavorasse così intensamente sull'elemento luce, da grande **direttore della fotografia ante litteram** qual era. I maggiori storici dell'arte, infatti, hanno spesso sottolineato come per l'artista rinascimentale architettura, scultura e uso della luce naturale siano elementi estremamente interconnessi.

Ma perché si parla di Michelangelo Buonarroti, oltre che come artista e architetto, anche di direttore della fotografia? Perché esattamente come le condizioni del buio e della luce in un film, l'illuminazione veniva pensata dall'artista in maniera funzionale alla comprensione del percorso simbolico e



ROMA PRIMA PAGINA



Il ministro Giovanni Tria blocca lo sgombero di CasaPound

"Non è una priorità, stabile ben tenuto"

Pd e M5s votano insieme la richiesta di sgombero

"Se il comune trova 18 case lasciamo l'occupazione"



Silvio Berlusconi sta con Renzi dopo l'arresto dei genitori: "In Paese civile non accadrebbe"

41.328



"La storia infinita": il capolavoro scritto da Michael Ende compie 40 anni

106.564



Filippine, arrestato prete americano 77enne: avrebbe abusato di almeno 50 ragazzini

23.236

dello storytelling concepito dall'artista, in particolare per le sue splendide sculture all'interno delle **Cappelle Medicee**.

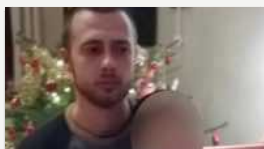
Michelangelo primo direttore della fotografia

Grazie alle più recenti tecnologie e col progetto realizzato dai Musei del Bargello è stata realizzata una nuova illuminazione che evoca, dopo oltre tre secoli, le condizioni luminose vicine a quelle create da Michelangelo per la Sagrestia Nuova. Un restauro della luce come nuova frontiera, che testimonia un'evoluzione nella tutela dei beni culturali: alla conservazione e al restauro si affianca anche una sensibilità filologica alle condizioni di fruizione e quindi all'interpretazione delle opere del nostro passato.

Redazione Cultura



Aggiungi un commento!



Ancona, Michelangelo muore a 35 anni dopo una visita dalla guardia medica per mal di schiena

f 3.440



Teatro Andromeda ad Agrigento: l'idea del pastore-sculitore fa il giro del mondo

f 23



Mann, il "porcellino" della Villa dei Papi per i tesori del Sichuan nell'antica Cina

f 59



Napoli, la mostra su Caravaggio a Capodimonte è un caso: "Quel quadro non va spostato"

f 6



I Luoghi del Cuore Fai: vince il Monte Pisano ferito nell'incendio del 2018

f 56



Arte e Yoga: perché meditare davanti a un capolavoro dell'arte non è solo una moda

f 478



Da Antonello da Messina a Chagall: le mostre di febbraio a Roma, Napoli e Milano (e non solo)

f 43



La Vergine delle Rocce di Leonardo torna a Milano, ma è quella del suo allievo preferito

f 42



La nostra arte in ostaggio, i Carabinieri pubblicano l'elenco delle opere trafugate

f 24



Zoo rimuove gli artigli a una leonessa affinché possano giocare i bambini

f 38.753



Matteo Renzi: "Decisione assurda, per i miei genitori umiliazione immeritata e ingiustificata"

f 29.812

Paolo Giuliano

Locazione e risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta della prestazione

Giulio Cavalli

Allo sceriffo Salvini la sicurezza sta sfuggendo di mano

Iacopo Melio

Prima l'anorexia, poi il tumore: la battaglia di Celeste che è viva e vuole vivere



segui Fanpage.it su Facebook



segui Fanpage.it su Twitter

segui Fanpage.it su Smartphone

DOWNLOAD



Usi Google Chrome?

Scarica gratis l'estensione di Fanpage.it

DOWNLOAD





NOTIZIE

Giorno per giorno nell'arte | 19 febbraio

[Condividi](#)

Il Louvre non snobba il «Salvator Mundi» | La riapertura del Corridoio Vasariano | La morte di Alessandro Mendini | La giornata in 13 notizie



Non è vero che il Louvre ha «snobbato» il «Salvator Mundi». Il Museo del Louvre conferma che auspica di esporre il «Salvator Mundi», il dipinto venduto da Christie's a New York il 15 novembre 2017 come opera di Leonardo da Vinci a 450,3 milioni di dollari, nella prossima mostra su Leonardo, che si aprirà il prossimo ottobre. L'altro ieri il quotidiano britannico «The Sunday Telegraph» aveva pubblicato la notizia della cancellazione dei progetti di esposizione dell'opera nella mostra, citando un ex consulente del Louvre che riferiva che l'istituzione transalpina «sa che il "Salvator Mundi" non è un Leonardo». Per il Louvre questa è una «falsa informazione». [The Art Newspaper]

Mezzo milione di visitatori percorreranno il Corridoio Vasariano ogni anno. Il direttore degli Uffici Eike Schmidt presenta il progetto del camminamento che univa Palazzo Pitti a Palazzo Vecchio, la cui apertura al pubblico è fissata per il 2021, con visite programmate di massimo 125 persone alla volta. [Corriere Fiorentino]

Impredicabile come Duchamp. È scomparso ieri a Milano a 87 anni il designer italiano Alessandro Mendini, ideatore di numerosi oggetti diventati cult in Italia e nel mondo, direttore delle riviste «Casabella» (dal 1970 al 1976) prima e «Domus» (dal 1979 al 1985) poi, e infine fondatore delle testate «Modo» e «Ollo». [la Repubblica]

Nuova luce in Sagrestia. Grazie a un progetto di illuminazione, manutenzione e restauro promosso da Musei del Bargello e Lottomatica si è potuto rinnovare l'impianto per la Sagrestia di Michelangelo nel Museo delle Cappelle Medicee di Firenze. [Adnkronos]

Mostre «blockbuster»: a Milano sì, a Torino no. Il successo della mostra milanese sul Romanticismo, al quale ha contribuito anche l'alto numero di opere giunte in prestito da Torino, fa sorgere spontaneo un interrogativo: perché sotto la Mole non si riesce a organizzare simili mostre «blockbuster»? [la Repubblica]

Riaprirà restaurata l'area Sacra di Largo Argentina a Roma. Grazie a una donazione di circa un milione di euro al Comune di Roma da parte della Maison Bulgari verrà restaurata l'Area sacra del largo di Torre Argentina, il luogo dove fu assassinato Giulio Cesare. Il progetto prevede la costruzione di passerelle che consentiranno di percorrere l'area in sicurezza, la musealizzazione di uno spazio ora adibito a magazzino e la predisposizione di diversi servizi al pubblico. [Ansa]

Tintoretto al Cinema per tre giorni. Il «Messaggero» dedica un servizio al documentario realizzato da Sky Arte per i 500 anni dalla nascita di Tintoretto, intitolato «Un ribelle a Venezia», nelle sale italiane il 25, 26 e 27 febbraio. [Il Messaggero]

Dieci milioni per la scuola della Royal Academy. Hans e Julia Rausing del colosso mondiale Tetra Pack hanno donato 10 milioni di sterline alla scuola d'arte triennale della Royal Academy di Londra. È la maggior donazione mai ricevuta dall'istituzione nei suoi 250 anni di storia. [The Guardian]

Todoli: il collezionismo non fa per me. L'ex direttore della Tate Modern, Vicente Todolí,

ALTRI ARTICOLI DI REDAZIONE

Giorno per giorno nell'arte

Giorno per giorno nell'arte | 18 febbraio

Giorno per giorno nell'arte | 16 febbraio

Giorno per giorno nell'arte | 15 febbraio 2019

Giorno per giorno nell'arte | 14 febbraio

Giorno per giorno nell'arte | 13 febbraio

Giorno per giorno nell'arte | 12 febbraio

Giorno per giorno nell'arte | 11 febbraio

Giorno per giorno nell'arte | 8 febbraio

Giorno per giorno nell'arte | 6 febbraio

GLI ALTRI ARTICOLI DI NOTIZIE

Per i libri di Galasso meglio il Maschio Angioino o i Lincei?

Tintoretto, un ribelle a Venezia

Irving Lavin, padre putativo degli studi berniniani

Restituiti all'Italia 12 reperti e una pagina miniata

Studio Labics per Palazzo dei Diamanti

Rembrandt ma non solo

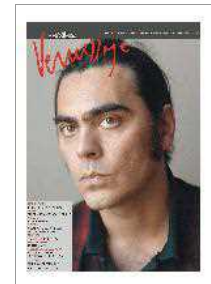
Giorno per giorno nell'arte | 7 febbraio

Arte Fiera: più forte, più selettiva e più pulita

La fotografia oggetto di conversazione e di trattazione

Giorno per giorno nell'arte | 5 febbraio

RICERCA



Verdere a ...



intervistato in occasione di una mostra di fotografia giapponese che ha collaborato a organizzare, spiega che nonostante egli per la maggior parte del suo tempo dia consigli su quali opere acquistare, o su come assemblare collezioni e organizzare mostre, a casa sua preferisce dedicarsi ad altre attività. [El País]

Il Met restituisce un sarcofago all'Egitto. Nonostante lo abbia pagato la bellezza di quattro milioni di dollari, il Metropolitan Museum di New York ritira dall'esposizione un sarcofago egizio del I secolo a.C. per restituirlo al paese di provenienza, dopo che le indagini hanno appurato che il pezzo era stato rubato ed esportato illegalmente dall'Egitto. [El País]

Il grande dibattito nazionale fa spazio alla cultura. La rivista «Fine Arts» e la Heritage Foundation stanno lanciando una piattaforma e due serate per riflettere «senza tabù» su un tema caro ai francesi, ma al quale non è stato finora dedicato lo spazio che merita. Da ieri è attiva www.granddebatculture.fr: i francesi sono invitati a lasciare i loro commenti e le loro idee su questo settore molto vivace. [Le Figaro]

Il ruolo dell'arte nella definizione dell'identità di una nazione. Il docente di Storia dell'arte contemporanea dell'Università di Basilea Andreas Beyer interviene in merito alla questione della restituzione dei Beni culturali ai paesi d'origine: fino a che punto la proprietà di un'opera d'arte può influenzare l'identità nazionale? [Frankfurter AZ]

Una vita per l'arte. Libby Purves ricorda lo scultore Michael Black, defunto il giorno di San Valentino a Oxford, quasi un omaggio a una persona che per tutta la vita è stata innamorata dell'arte. [The Times]

Redazione, edizione online, 19 febbraio 2019